

A person stands on a sand dune in a desert, looking up at the Milky Way galaxy in a starry night sky. The person's arms are raised in a gesture of awe or triumph. The galaxy is a vibrant, multi-colored band of stars stretching across the sky.

ITALPREZIOSI®

2023

RAPPORTO DI
IMPATTO

ITALPREZIOSI[®]

Benvenuti all'interno del nostro Rapporto di Impatto.

Negli ultimi anni abbiamo digitalizzato il Rapporto non solo per rendere più interattiva la consultazione dei dati, fornendone una versione costantemente aggiornata, ma anche e soprattutto per ridurre il consumo di carta.

Questa copia del nostro Rapporto di Impatto è quindi una delle rare copie disponibili, vi preghiamo di trattarla con cura.

La copertina di quest'anno raffigura un uomo solitario immerso nel deserto del Wadi Rum, perso sotto un cielo notturno splendente di costellazioni. Questa immagine evoca la quiete e la serenità della natura, sottolineando al contempo la vastità dell'universo e il nostro ruolo come piccoli punti al suo interno. In questo contesto immenso, la distanza dalla frenesia moderna ci invita a riflettere sull'importanza di ritrovare una connessione profonda con noi stessi, coltivare il benessere mentale e riscoprire la calma e l'armonia con l'ambiente circostante. Ci induce inoltre a promuovere la pace in un mondo sempre più complesso, suggerendo quanto sia fondamentale ritrovare significato di fronte alla grandiosità del cosmo.

Attraverso questo Rapporto, condividiamo il nostro impegno per la sostenibilità, un concetto che esemplifica l'importanza della cooperazione e della comprensione reciproca. Il rispetto per l'ambiente e la società, mediante la consapevolezza dei propri impatti, e la promozione della pace globale rimangono principi fondamentali, ricordandoci la loro importanza nel costruire una società più equa per tutti.

Grazie per il tempo che dedicherete alla lettura del nostro Rapporto di Impatto. Ci auguriamo che le informazioni contenute al suo interno vi aiutino a comprendere meglio l'impegno di Italpreziosi verso la trasparenza e la nostra visione per un mondo più equo e responsabile.



*Visita il sito
Italpreziosi sustainability*

Foto in copertina: "StarSand" di Tommaso Rubechi

*"Lontani da luci, strade, lampioni e città.
Immersi nel deserto, senza Wi-Fi e senza linea.
Isolati.
Persi sotto milioni di stelle."*

INDICE

01

L'IMPRESA

| | |
|--|-------|
| 1.1 La nostra storia | p. 10 |
| 1.2 I nostri servizi | p. 12 |
| 1.3 I nostri valori / La nostra missione | p. 14 |
| 1.4 La nostra filiera | p. 17 |
| 1.5 Italpreziosi nel mondo | p. 18 |

02

UN APPROCCIO SOSTENIBILE

| | |
|---|-------|
| 2.1 Il nostro percorso di sostenibilità | p. 22 |
| 2.2 Il nostro contributo agli SDGs dell'Agenda 2030 | p. 24 |
| 2.3 Analisi di materialità e coinvolgimento stakeholder | p. 26 |

05

CAMBIAMENTO CLIMATICO E BIODIVERSITÀ

TUTELA DEL PIANETA IN CUI VIVIAMO

| | |
|--|-------|
| 5.1 I nostri consumi | p. 65 |
| 5.2 L'impegno per l'ambiente / Ricerca e Innovazione per ridurre gli impatti | p. 70 |
| 5.3 Cambiamento climatico | p. 72 |
| 5.4 Tutela della biodiversità | p. 75 |

06

FILIERA E COMUNITÀ

FILIERA, COMUNITÀ TRA RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE

| | |
|--|-------|
| 6.1 Trasparenza e sostenibilità nella nostra filiera | p. 80 |
| 6.2 Intelligence interna e Indice dei Paesi ad Alto Rischio | p. 85 |
| 6.3 Sensibilizzazione e formazione sulla responsabilità sociale e ambientale | p. 86 |
| 6.4 Comunità e iniziative | p. 92 |

03

GOVERNANCE

TRASPARENZA, ETICA E SOSTENIBILITÀ

| | |
|---|-------|
| 3.1 Organi societari | p. 38 |
| 3.2 Governance di sostenibilità | p. 38 |
| 3.3 Società Benefit e B Corp | p. 40 |
| 3.4 Creazione di valore | p. 42 |
| 3.5 Certificazioni, membership e accreditamenti | p. 44 |

04

CAPITALE UMANO

VALORIZZAZIONE E BENESSERE DEI NOSTRI COLLABORATORI

| | |
|--|-------|
| 4.1 Benessere, salute e sicurezza | p. 52 |
| 4.2 DEI / Diversità, Equità e Inclusione | p. 56 |
| 4.3 Pari opportunità | p. 60 |
| 4.4 Istruzione e formazione | p. 61 |

07

OBIETTIVI FUTURI

| | |
|------------------|-------|
| Obiettivi Futuri | p. 96 |
|------------------|-------|

08

SU QUESTO REPORT

| | |
|--------------------------------|--------|
| 8.1 Nota metodologica | p. 102 |
| 8.2 INDICE GRI | p. 104 |
| 8.3 INDICE SDGs | p. 107 |
| 8.4 INDICE FINALITÀ DI STATUTO | p. 108 |

LETTERA AI PARTNERS

Carissimi collaboratori,

Il 2023 è stato un anno caratterizzato da una serie di eventi che hanno amplificato l'instabilità globale. Nuovi conflitti si sono uniti a quelli già in corso, mentre si sono registrati rallentamenti nella crescita del PIL mondiale. Il settore manifatturiero globale ha subito una contrazione a causa del cambiamento dei consumi verso i servizi, del declino dell'industria europea e degli impatti climatici. Il mercato dell'oro è stato influenzato dalle tensioni geopolitiche, dalle crisi finanziarie, dall'aumento del debito globale, dalla deglobalizzazione del commercio e dalla de-dollarizzazione. L'incertezza economica è stata accentuata dal rallentamento dell'economia cinese e dai rischi legati a fallimenti di fondi come quello di Evergrande e potenziali crisi bancarie. Le banche centrali hanno aumentato gli acquisti di oro per proteggere le loro riserve, nonostante la domanda globale di lingotti sia diminuita. In questo scenario instabile, l'oro ha mantenuto il suo ruolo di rifugio sicuro, preferito rispetto alle criptovalute.

È proprio in questo scenario complesso che desideriamo riaffermare il nostro impegno verso la sostenibilità e la trasparenza. Crediamo fermamente che condividere in modo aperto e responsabile le nostre pratiche sostenibili, e la gestione dei nostri impatti, attraverso il nostro Report, sia cruciale per ispirare azioni positive e promuovere la collaborazione nel settore. Questo è particolarmente significativo alla luce del recente aggiornamento della direttiva CSRD, che estende l'ambito della rendicontazione sulla sostenibilità, contribuendo così a migliorare la trasparenza lungo tutta la catena di fornitura.

4 Per Italtrezi il 2023 è stato un anno di grande dinamismo, durante il quale abbiamo raggiunto traguardi significativi e ottenuto importanti riconoscimenti. Tra questi, è con grande orgoglio che annunciamo la nostra trasformazione in Società Benefit, un passo che riflette i valori fondamentali della nostra azienda: perseguire non solo obiettivi di profitto, ma anche finalità di beneficio comune, operando con responsabilità verso l'ambiente, la società e le comunità. Inoltre, abbiamo superato con successo il processo di valutazione per ottenere la certificazione B Corp, entrando così a far parte di un movimento globale che sta rivoluzionando il concetto di business.

Nel corso del 2023, abbiamo ricevuto riconoscimenti prestigiosi che hanno testimoniato il nostro impegno per le performance sostenibili. Siamo stati inclusi tra le prime 100 aziende italiane grazie al premio Sustainability Award 2023, promosso da Kon Group in collaborazione con ELITE. In aggiunta, siamo stati onorati del premio di Leader della Sostenibilità 2023, ideato da Il Sole24ore e Statista, che celebra le aziende italiane più attive nel campo della sostenibilità.

In linea con la nostra visione di sostenibilità, abbiamo mantenuto l'uguaglianza di genere al centro delle nostre politiche e azioni, sostenendo attivamente l'empowerment femminile e promuovendo la parità di genere. Abbiamo organizzato panel di discussione come "Women driving Sustainability in Mining" e "Women's Empowerment Principles (WEPs)" durante eventi di settore importanti come OroArezzo e Vicenzaoro 2023. Siamo inoltre lieti di aver ottenuto la certificazione sulla parità di genere nel corso dell'anno.

Nel corso del 2023, abbiamo compiuto significativi passi avanti migliorando la rendicontazione delle nostre emissioni di carbonio e conseguendo la certificazione ISO 14064. Questo importante passo ci ha permesso di acquisire una chiara comprensione dei nostri reali impatti, avviando così un percorso strutturato di riduzione delle emissioni basato su obiettivi a medio e lungo termine, attualmente in fase di definizione e per poi passare alla validazione da parte di SBTi (Science Based Targets initiative).

Contemporaneamente alle sfide correlate al cambiamento climatico, riconosciamo il valore cruciale della biodiversità per la salute del nostro pianeta. Per questo motivo, stiamo attivamente sviluppando la nostra Nature Roadmap, seguendo le linee guida del Taskforce on Nature-related Financial Disclosures (TNFD), a cui siamo uniti come membri nel 2023. Questo impegno si traduce nella progressiva integrazione della biodiversità nelle nostre decisioni aziendali, con l'obiettivo di promuovere un equilibrio il più armonioso possibile tra le nostre attività e l'ambiente naturale.

Il nostro impegno per la sostenibilità si estende anche a tutta la filiera: siamo fermamente convinti che l'educazione e la formazione siano cruciali. Promuovere la consapevolezza sulle tematiche di sostenibilità tra le nostre controparti è un fondamentale prerequisito per un progresso nel lungo termine. A questo scopo, abbiamo continuato a potenziare il nostro portale dedicato alle controparti (Chain of Information) e a intensificare le nostre collaborazioni con organizzazioni e associazioni internazionali, inclusa la partnership consolidata con Fairmined e planetGOLD, e, recentemente, anche con IRMA (Initiative For Responsible Mining Assurance). Tali iniziative coinvolgono anche importanti organizzazioni internazionali come le Nazioni Unite e l'OCSE, oltre a controparti provenienti dai settori pubblico e privato e organizzazioni non governative.

Internamente, abbiamo continuato a investire nella formazione del nostro personale su temi cruciali come la due diligence, salute e sicurezza e i principi di sostenibilità, promuovendo così una cultura aziendale improntata sulla consapevolezza e responsabilità sociale e ambientale. Abbiamo altresì incoraggiato attivamente i nostri dipendenti a ridurre il proprio impatto ambientale attraverso iniziative come il concorso interno "Campione della Sostenibilità", periodicamente aggiornato per incentivare la partecipazione e l'innovazione.

La nostra dedizione e impegno nel garantire la massima soddisfazione dei clienti ci hanno permesso di ottenere nel 2023 la prestigiosa certificazione ISO 9001, una testimonianza del nostro costante impegno per la qualità e l'efficienza dei processi interni.

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che, con dedizione e determinazione, hanno partecipato a questo nostro viaggio verso la sostenibilità. Crediamo che, nel nostro piccolo, possiamo insieme contribuire alla crescita economica e al miglioramento del benessere della società. Crediamo che un percorso capace di integrare economia, ambiente e comunità possa costituire le fondamenta di una nuova cultura, in cui la nostra azienda si distingue per valorizzare responsabilità, sostenibilità, innovazione e trasparenza, e contribuisca attivamente a promuovere la consapevolezza e l'azione responsabile verso i propri impatti. Infine, vorrei esprimere un ringraziamento speciale ai dipendenti, al team e a tutti i collaboratori che credono nella nostra visione e missione aziendale, e che ogni giorno rendono possibile la realizzazione del mio sogno di contribuire a costruire un mondo migliore.

Grazie di cuore a tutti voi,

Ivana Ciabatti
Presidente del CdA di Italtrezi



Ivana Ciabatti
Presidente del Consiglio di
Amministrazione di Italtrezi



01

L'IMPRESA

ITALPREZIOSI

viene fondata il 15 marzo 1984

Siamo una
Società per Azioni (SPA)
e una **Società Benefit**

La nostra sede è ad **Arezzo**, in Toscana,
nella località di San Zeno

**40 ANNI
DI ESPERIENZA****I SERVIZI OFFERTI DALLA NOSTRA AZIENDA INCLUDONO:**

1

Recupero, analisi e
affinazione di metalli
preziosi

2

Produzione e commercio
di prodotti d'oro e d'argento
e produzione e commercio
di oro da investimento per
banche, privati e industria

3

Servizi a supporto
del trading di metalli
preziosi

4

Servizi di logistica,
trasporto e deposito

5

Trattamento termico/
incenerimento di spazzature
orafe, di fanghi e di
residui delle lavorazioni
auroargentifere

6

Trattamento e recupero
di metalli preziosi di varia
natura (ad esempio: liquidi e
scarti dell'industria chimica
e galvanica, catalizzatori
chimici ed automotive)

7

Scarti dell'industria
elettronica (ad
esempio: servizi di
logistica, ecc)

CAPACITÀ PRODUTTIVA:

290 tonnellate annue di argento e 45 tonnellate di oro

CAPACITÀ PRODUTTIVA NUOVA DIVISIONE:

215 tonnellate annue di argento e 35 tonnellate di oro

CAPACITÀ PRODUTTIVA TOTALE:

505 tonnellate annue di argento 80 tonnellate annue di oro

2023

Diventiamo società benefit,
dimostrando il nostro impegno
nel generare impatto positivo
per le persone e per l'ambiente.

Abbiamo clienti e fornitori in tutto il mondo tra:

- BANCHE
- MINIERE
- GIOIELLERIE E OPERATORI
DELL'INDUSTRIA
- PRIVATI

1.1 LA NOSTRA STORIA



1.2 I NOSTRI SERVIZI



ANALISI E AFFINAZIONE DI METALLI PREZIOSI

Italpreziosi utilizza le più avanzate tecniche di affinazione per recuperare oro e argento, e altri metalli preziosi, ai massimi livelli di purezza. Gli standard raggiunti e mantenuti all'interno dell'intero processo sono verificati dalla certificazione Good Delivery di LBMA.



REALIZZAZIONE DI PRODOTTI DI ORO E ARGENTO PER BANCHE E INDUSTRIA

L'azienda si avvale di macchinari di ultima generazione, tecnologicamente avanzati, ottimizzando internamente tutti i processi. Ciò permette la creazione di barre e lingotti d'oro con certificazione Good Delivery ed argento puro in grani o in barre.



SERVIZI DI SUPPORTO DI TRADING ON LINE DI METALLI PREZIOSI

Italpreziosi offre una gamma completa di servizi legati al mercato dei metalli preziosi e quota ogni giorno prezzi spot o forward di oro, argento, platino e palladio nelle principali valute. Abbiamo sviluppato una piattaforma digitale per l'intermediazione del metallo fisico: Italplatform. Tramite questo sistema, tutti i nostri clienti e fornitori hanno accesso ai mercati internazionali e possono fissare il prezzo in tempo reale o al fixing ed inserire gli ordini.



VENDITA DI ORO DA INVESTIMENTO NEL MERCATO RETAIL

Attraverso il dipartimento aziendale di Precious Metals Sales vengono commercializzate sia monete che lingotti d'oro e d'argento puro, prodotti nella nostra raffineria accreditata Good Delivery, i prodotti sono tutti muniti di certificato di garanzia. Inoltre, è stato lanciato anche il servizio di investimento in oro fisico PAC Tesoro, rivolto a tutti i clienti interessati a diversificare il proprio portafoglio in modo cadenzato.



LOGISTICA, TRASPORTO E DEPOSITO

L'impresa fornisce a clienti e fornitori soluzioni di trasporto efficienti, assicurati e veloci per il settore industriale, bancario e dei privati, lavorando esclusivamente con i principali corrieri a livello internazionale che rispettano la Due Diligence guidance for Responsible Supply Chain dell'OCSE. Oltre ai servizi di logistica e trasporto, le controparti di Italpreziosi hanno la possibilità di investire in oro da investimento, senza maneggiare i prodotti fisicamente, optando per inserirli direttamente all'interno del deposito assicurato di Italdeposito.



RECUPERO DI METALLI PREZIOSI E TRATTAMENTI VARI

Italpreziosi fornisce ulteriori servizi a seconda delle esigenze del cliente, tra cui il trattamento termico/incenerimento di spazzature orafe, fanghi e residui delle lavorazioni auroargentifere e il trattamento e recupero dei metalli preziosi da liquidi e scarti di vario tipo. Oltre a ciò, le controparti hanno la possibilità di essere assistite nell'intero ciclo di vita del prodotto contenente metalli preziosi da recuperare e di essere supportate relativamente a tematiche legate al maneggiamento ed al trattamento dei rifiuti industriali contenenti metalli preziosi da lavorare.

1.3 I NOSTRI VALORI LA NOSTRA MISSIONE

La nostra missione da oltre 40 anni è quella di costituire un faro guida per tutti gli attori coinvolti nella nostra catena di approvvigionamento di metalli preziosi, offrendo eccellenza, sicurezza, qualità, innovazione e affidabilità.

I **valori** che hanno sempre guidato l'azienda in tutte le sue attività sono:

ECCELLENZA E QUALITÀ

Italpreziosi è da sempre impegnata nel fornire ai propri clienti prodotti e servizi di qualità eccellente. Soddisfare le esigenze della clientela è un requisito fondamentale per un business durevole nel tempo. A questo proposito, abbiamo adottato il sistema di gestione della qualità certificato secondo lo standard **ISO 9001:2015**. Raccogliamo costantemente feedback dalle nostre controparti in linea con il nostro obiettivo di miglioramento continuo. Il nostro oro è certificato "Good Delivery" a garanzia della promozione delle migliori pratiche commerciali.

PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIVITÀ

Come enunciato nella nostra Diversity & Inclusion Policy, perseguiamo attivamente la creazione di un ambiente lavorativo non discriminante ed equo per tutti. L'impegno si estende lungo l'intera filiera attraverso diverse iniziative formative rivolte a tutta la catena del valore. In particolare, per l'azienda, la **parità di genere** rappresenta un obiettivo prioritario, dimostrato attraverso partecipazioni attive e iniziative volte alla valorizzazione del ruolo delle donne dentro e fuori dall'ambito lavorativo, la tutela dei loro diritti e la promozione delle pari opportunità. Questo impegno è garantito anche dalla certificazione per la Parità di genere ottenuta all'inizio del 2023.

TRASPARENZA, ETICA E INTEGRITÀ

Italpreziosi si impegna a garantire trasparenza, monitorando la catena di approvvigionamento e prestando attenzione all'origine e alle modalità di acquisizione dei materiali. Questo è possibile grazie al continuo controllo tramite rigorose procedure di due diligence, supportato dalle certificazioni RJC "Chain of Custody" e "Code of Practice", che stabiliscono standard sul piano etico, sociale, ambientale e di tutela dei diritti umani, per una gestione responsabile dei metalli preziosi. Inoltre, l'azienda è certificata LBMA, attestando l'efficacia del suo sistema di tracciabilità interno. Italpreziosi è inoltre nella lista di affiliazioni certificate della Responsible Minerals Initiative (RMI), iniziativa per le imprese di diversi settori impegnate nelle catene di approvvigionamento di minerali responsabili. Attraverso iniziative e collaborazioni con IPMI, WJI 2030 e IRMA partecipiamo al confronto e allo scambio di informazioni e tecnologie per facilitare il raggiungimento di uno sviluppo sostenibile nel nostro settore.

TUTELA DEL PIANETA, BIODIVERSITÀ E CAMBIAMENTO CLIMATICO

Ci dedichiamo a promuovere pratiche commerciali sostenibili ed etiche che favoriscano la creazione di un mercato più inclusivo per tutti, nel rispetto dell'ambiente. Il settore dei metalli preziosi può essere soggetto a rischi ambientali, principalmente a causa degli impatti sulle risorse che possono verificarsi lungo tutta la catena di approvvigionamento. Per questo ci impegnamo a selezionare, attraverso una rigorosa procedura di due diligence, controparti che rispettano standard di sostenibilità e supportiamo il continuo miglioramento attraverso condivisione e formazione su nuovi standard e best practices, anche in materia di tutela della biodiversità e di misure per contrastare il cambiamento climatico. Questo impegno si traduce nella partecipazione a progetti collaborativi con enti pubblici specializzati, organizzazioni internazionali e aziende coinvolte nella filiera. Un punto chiave che richiede attenzione nel contesto della sostenibilità ambientale è il cambiamento climatico, il quale, tenendo conto di fattori come il consumo energetico potenzialmente elevato nella filiera, pone notevoli sfide per le aziende operanti nel settore dei metalli preziosi. Italpreziosi si impegna attivamente nell'adozione di un modello di business sempre più orientato alla sostenibilità climatica.



SOSTENIBILITÀ: UNA VISIONE OLISTICA

I nostri valori sono legati in modo imprescindibile agli obiettivi definiti dall'Agenda 2030 sui 17 obiettivi di sviluppo sostenibile. Sosteniamo attivamente questa iniziativa, in coerenza con la nostra visione di approccio olistico alla sostenibilità, dove ogni obiettivo deve essere considerato nella sua interezza e complessità. Gli obiettivi costituiscono la base del nostro Piano Industriale 2020-2025, che guida Italpreziosi verso l'eccellenza attraverso il nostro Modello di Business Sostenibile. Italpreziosi è inoltre ispirata dai principali standard e raccomandazioni internazionali in materia di sviluppo sostenibile, quali la Task Force on Nature-related Financial Disclosures (TNFD), la Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD), Science Based Targets Network (SBTN), Science Based Targets Initiative (SBTI) e il United Nations Global Compact (UNGC). Questi influenzano ulteriormente le nostre strategie verso una maggiore trasparenza, resilienza climatica e responsabilità sociale d'impresa.

“Italpreziosi è un'azienda totalmente innovativa dal punto di vista tecnologico, che mette al centro l'uomo, la sua dignità, il suo continuo miglioramento ed il suo benessere, capace di integrare il valore economico a quello umano, attenta e motivata da principi etici con molta attenzione e rispetto dell'ambiente, con emissioni prossime allo 0, rispetto delle risorse del pianeta, per contribuire a lasciarlo in buone condizioni alle prossime generazioni, investendo e valorizzando il territorio circostante con eventi sia nel sociale che nella cultura.”

1.4 LA NOSTRA FILIERA



RECYCLED



MINIERE

GOOD
DELIVERY

COMPLETA

ANALISI

AFFINAZIONE

PRODUZIONE

Barre, Lingotti e Monete

TRACCIABILITÀ

TRACCIABILITÀ COMPLETA



BANCHE



PRIVATI



AZIENDE

 **RECYCLED**

Metalli preziosi che sono stati precedentemente raffinati (inclusi materiali destinati all'utente finale, materiali post-consumo, prodotti contenenti metalli preziosi, e rottami e scarti di metalli - scrap - e materiali che si generano durante la produzione di prodotti) e poi restituiti a un raffinatore o altro processore intermedio a valle per iniziare un nuovo ciclo di vita come 'materiale riciclato'.

 **MINIERE**

Uno dei valori aggiunti di Italzepreciosi sta in un modello di business unico che consente di approvvigionarsi anche direttamente da miniere, tra cui alcune di cui possiede delle partecipazioni.

«Affiniamo dunque oro per lo più comprato direttamente e questo ci consente di saltare gli intermediari, riuscendo ad avvicinare il mondo dell'estrazione mineraria a quello della produzione di gioielli»

Ivana Ciabatti

 **GOOD DELIVERY**

Barre certificate Good Delivery (Oro)

La certificazione Good Delivery viene rilasciata dalla LBMA (London Bullion Market Association) che coordina la negoziazione all'ingrosso dell'oro e dell'argento. Questa associazione aggiorna e pubblica i cosiddetti elenchi di Good Delivery, che fissano una serie di criteri ai quali un raffinatore e il suo metallo prezioso devono conformarsi prima di essere ammessi alle negoziazioni.



1.5 ITALPREZIOSI NEL MONDO

Italpreziosi lavora e collabora con stakeholder in più di **25 paesi nel mondo** e possiede partecipazioni in varie compagnie attive nella filiera dei metalli preziosi.

PARTECIPAZIONI PRINCIPALI:

STARCORE INTERNATIONAL MINES LTD

Starcore International Mines Ltd è una compagnia mineraria canadese attiva nell'esplorazione, sviluppo e produzione. La sua principale proprietà è la miniera di San Martin, che comprende concessioni minerarie che coprono un'area di oltre 12.000 ettari situata a Queretaro, in Messico. La società detiene concessioni minerarie non ancora sfruttate né capitalizzate.



ARIS MINING CORP

Aris Mining è una società mineraria canadese quotata alla TSX e alla NYSE-A. È guidata da un team esecutivo con un comprovato track record nella creazione di valore attraverso la costruzione di società minerarie aurifere di rilevanza globale. Aris Mining gestisce le miniere Segovia e Marmato in Colombia, che insieme hanno prodotto oltre 226.000 onces d'oro nel 2023. Aris Mining promuove la formalizzazione dell'attività mineraria su piccola scala, poiché questo processo consente a tutti i minatori di operare in modo legale, sicuro e responsabile, proteggendo comunità e ambiente.



GOLDLAKE IP

Goldlake IP è stata una delle prime società al mondo a realizzare, nel 2008, un progetto di tracciabilità della filiera dell'oro certificato Chain Of Custody da RJC, che comprendeva l'intero processo dall'estrazione mineraria alla raffinazione, seguita dalla vendita esclusiva a Cartier di oro etico. Il progetto si è distinto per l'aderenza a elevati standard di tutela ambientale e per gli investimenti nel sociale e nell'integrazione con le comunità locali, riuscendo così a coniugare profitto, innovazione e rispetto per l'uomo e l'ecosistema. È stata la prima affinazione a cui Italpreziosi ha preso parte in società, con il materiale proveniente in modo segregato da tale progetto condotto in Honduras. Questa partecipazione è stata l'incipit dell'impegno aziendale verso una filiera trasparente e sostenibile e ha rappresentato un passo cruciale nel nostro impegno per la creazione di una filiera sostenibile e trasparente.

DENARIUS METALS CORP

Denarius Metals è una società canadese impegnata nell'acquisizione, nell'esplorazione, sviluppo e operatività di progetti minerari polimetallici in distretti ad alto grado. I progetti sono situati in distretti minerari storici in Spagna e Colombia e offrono l'opportunità di operare su una vasta gamma di metalli richiesti nell'economia globale, tra cui rame, nichel, zinco, piombo, oro, argento, cobalto, palladio e platino.





02

UN APPROCCIO
SOSTENIBILE

2.1 IL NOSTRO PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

Sostenibilità

secondo la nostra CEO, Ivana Ciabatti

“Ho fatto, da sempre, del **percorso sostenibile** e del **capitalismo umanistico** la guida del mio cammino di imprenditrice.

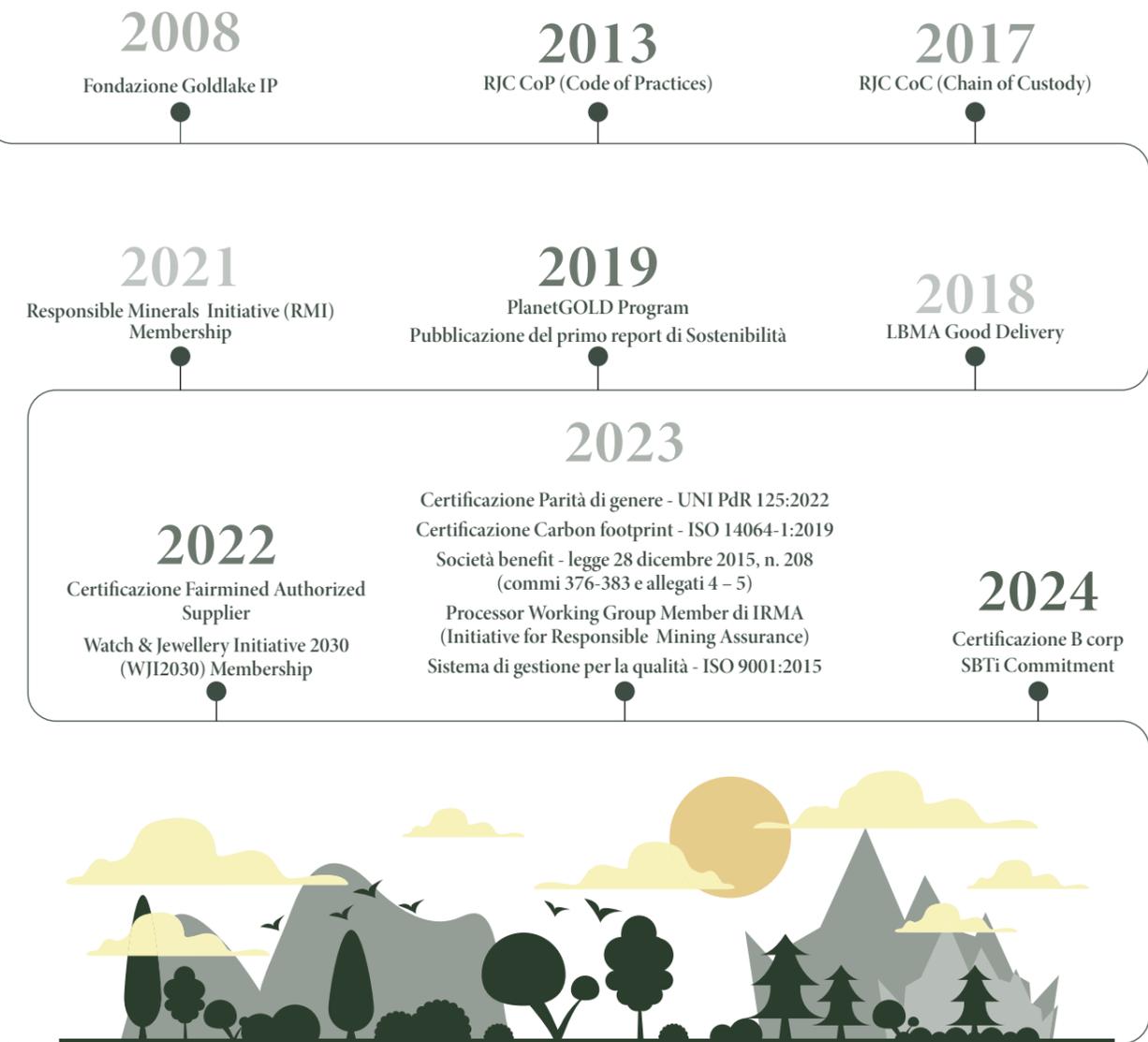
Con il nostro percorso sostenibile vogliamo promuovere un futuro più equo ed armonioso, rispettoso dell'ambiente, delle risorse del pianeta, della dignità umana valorizzando l'educazione, la sensibilizzazione con un'attenzione particolare ad un incremento della formazione. Credo che la sostenibilità sia un patto sociale con le generazioni future in quanto con questo cammino, nel nostro piccolo, vogliamo soddisfare i bisogni della generazione presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di far fronte ai propri bisogni. La sostenibilità, nel nostro settore in particolare, è un percorso complesso e serve molta determinazione e coraggio per trovare nuove soluzioni.

Parlare di **oro etico**, come già detto altre volte, rappresenta per me un argomento molto caro e vorrei ricordare che tramite GoldLake IP, già nel 2008, siamo stati tra i primi al mondo ad affrontare questi temi e soprattutto a metterli in pratica con una tracciabilità totale dell'oro dall'estrazione al gioiello finito. L'etica rappresenta un modo di agire, un fare concreto nella realtà quotidiana, e mi rendo conto che l'etica è una parola spesso usata a sproposito perché è molto più facile pronunciarla che metterla in pratica.

La mia visione di “capitalismo umano” con al centro l'uomo, dando allo stesso dignità economica e morale. Nel contempo cerco di promuovere queste pratiche affinché più persone ne vengano a conoscenza. Poniamo sempre la persona al centro del nostro lavoro garantendo l'eccellenza dei servizi che offriamo ai nostri clienti e fornitori, mantenendo un'attenzione particolare al dialogo con le comunità in cui siamo presenti, consapevoli che il vero valore del nostro lavoro risiede nel livello di miglioramento della qualità di vita che riusciamo portare a loro.”

“Ho sempre immaginato di far sì profitto, però con etica, dignità, morale e tanta energia”

IL CAMMINO VERSO LA SOSTENIBILITÀ CHE ABBIAMO INTRAPRESO:



Italpreziosi è consapevole che il cammino verso la sostenibilità è un impegno continuo e in evoluzione.

Abbiamo fatto importanti passi avanti nel ridurre l'impatto ambientale e sociale delle nostre operazioni, ma comprendiamo che ci sono ancora sfide da affrontare e opportunità da cogliere per migliorare ulteriormente. Siamo determinati a esplorare costantemente nuove soluzioni innovative e pratiche sostenibili per rendere il nostro business sempre più positivo per l'ambiente e la società.

La nostra visione è quella di continuare a guidare il cambiamento verso un futuro più sostenibile e responsabile, mantenendo sempre alta la nostra ambizione e il nostro impegno per un mondo migliore per le generazioni future.

2.2 IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI SDGS DELL'AGENDA 2030

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione sottoscritto dai governi di 193 Paesi membri dell'ONU nel settembre 2015. Questo programma include 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) e 169 target. Gli SDGs sono volti a promuovere il benessere delle persone, la salute del pianeta e la prosperità economica. L'avvio ufficiale degli SDGs è avvenuto all'inizio del 2016, con l'obiettivo di raggiungerli entro il 2030.

Italpreziosi ha deciso di adottare i 17 **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** e i relativi target come linee guida da seguire in ogni attività intrapresa dall'azienda. I nostri standard e le nostre politiche sono conformi all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Dialoghiamo e collaboriamo con le nostre controparti per condividere e valorizzare gli standard che volontariamente adottiamo e che possono migliorare la condotta dell'industria, rendendola ancora più responsabile.

Il nostro Report si basa sul Global Reporting Initiative (GRI), ed è in linea con il Global Compact delle Nazioni Unite e gli SDGs. I riferimenti ai GRI Standards sono riportati nella tabella finale GRI Content Index.

L'operato di Italpreziosi contribuisce principalmente agli SDGs 3,4,5,8,16,17.



SDG 3 SALUTE E BENESSERE

L'obiettivo di Sviluppo Sostenibile numero 3 si concentra sulla promozione di una vita sana e di un benessere per tutte le persone, promuovendo l'accesso equo ai servizi sanitari, la prevenzione delle malattie e la copertura sanitaria universale. È suddiviso a sua volta in 13 target.

INIZIATIVE:

- BACHECA DIGITALE
- WELFARE AZIENDALE
- SPORTELLO DI ASCOLTO
- FORMAZIONE SU SALUTE E SICUREZZA



SDG 4 ISTRUZIONE E FORMAZIONE

L'obiettivo di Sviluppo Sostenibile numero 4 mira a garantire un'istruzione inclusiva, equa e di qualità per tutti, promuovendo l'accesso all'istruzione a ogni livello, dall'infanzia all'età adulta, e incoraggiando l'apprendimento continuo e lo sviluppo delle competenze necessarie per il futuro.

INIZIATIVE:

- FORMAZIONE INTERNA E A LIVELLO DI FILIERA
- NEWSLETTER MENSILE
- CORSI INTERNI



SDG 5 PARITÀ DI GENERE

L'obiettivo di Sviluppo Sostenibile numero 5 si impegna a raggiungere la parità di genere e l'empowerment delle donne e delle ragazze, promuovendo l'uguaglianza di opportunità, l'accesso all'istruzione e ai servizi sanitari, nonché la partecipazione piena e paritaria nella vita economica, politica e sociale.

INIZIATIVE:

- POLICY DIVERSITY E INCLUSION
- FORMAZIONE INTERNA E A LIVELLO DI FILIERA
- INIZIATIVE SUPPORTATE E PANEL ORGANIZZATI
- DUE DILIGENCE GENDER-RESPONSIVE



SDG 8 CONDIZIONI LAVORATIVE DIGNITOSE E CRESCITA ECONOMICA

L'obiettivo di Sviluppo Sostenibile numero 8 si propone di promuovere il lavoro dignitoso e la crescita economica sostenibile, garantendo opportunità di impiego equo e decente, stimolando l'innovazione e favorendo la crescita economica inclusiva e sostenibile per tutti.

INIZIATIVE:

- PARTECIPAZIONI A LIVELLO DI FILIERA PER GARANTIRE LA TUTELA E IL SUPPORTO DEI LAVORATORI E DELLE COMUNITÀ LOCALI



SDG 16 PACE E GIUSTIZIA

L'obiettivo di Sviluppo Sostenibile numero 16 mira a promuovere società pacifiche, giuste e inclusive, promuovendo istituzioni efficaci, responsabili e inclusive, accesso alla giustizia per tutti e rispetto dei diritti umani e dello stato di diritto.

INIZIATIVE:

- SUPPORTO AD ENTI CHE PROMUOVONO PACE E GIUSTIZIA A LIVELLO GLOBALE



SDG 17 PARTNERSHIP PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'obiettivo di Sviluppo Sostenibile numero 17 enfatizza l'importanza della partnership per il raggiungimento degli altri obiettivi, incoraggiando la collaborazione tra governi, settore privato e società civile, nonché la promozione di politiche coerenti per lo sviluppo sostenibile a livello globale.

INIZIATIVE:

- MEMBERSHIP INTERNAZIONALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL NOSTRO SETTORE

2.3 ANALISI DI MATERIALITÀ E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

ANALISI MATERIALITÀ

L'analisi di materialità identifica gli aspetti rilevanti, noti come materiali, per un'organizzazione. Questa analisi è stata condotta in conformità con la versione 2021 dei GRI Standards. Gli Standard GRI (Global Reporting Initiative) forniscono un quadro per le organizzazioni per riportare le proprie performance ambientali, sociali e di governance (ESG). Questi standard sono ampiamente utilizzati da aziende, governi e altre organizzazioni in tutto il mondo per misurare e comunicare i loro impatti sulla sostenibilità. Un argomento è considerato rilevante se è in grado di rappresentare gli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli relativi ai diritti umani (Materialità di impatto).

L'impatto deve essere considerato sia a livello attuale (impatto effettivo) che potenziale (impatto futuro). Inoltre, gli impatti possono essere positivi se contribuiscono al progresso sostenibile delle persone, delle comunità locali e dell'ambiente, o negativi se causano danni ad essi, come richiesto anche dallo standard B Corp e alle società benefit.

DETERMINAZIONE DI TEMI RILEVANTI

Per identificare i temi di sostenibilità rilevanti, in linea con lo standard GRI, è stata condotta un'analisi del contesto dell'organizzazione, delle sue attività e delle sue relazioni commerciali, nonché del contesto di sostenibilità in cui queste avvengono. Questo approccio consente all'organizzazione di acquisire informazioni critiche per l'identificazione dei propri impatti attuali e potenziali. Abbiamo adottato un approccio metodologico che ha incluso sondaggi e analisi di dati interni e fonti esterne. Un altro aspetto cruciale in questa fase è stato il coinvolgimento degli stakeholder, fondamentale per ottenere un punto di vista esterno da integrare. Sono stati inoltre considerati i temi materiali individuati negli esercizi precedenti, nonché i temi materiali identificati dagli standard GRI, inclusi quelli specifici del settore.

Elenco temi rilevanti

| TOPIC | SUB-TOPIC | TEMA MATERIALE |
|-------------|-----------------------------|---|
| ENVIRONMENT | CAMBIAMENTO CLIMATICO | <ul style="list-style-type: none"> • CAMBIAMENTO CLIMATICO • FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI • EFFICIENZA ENERGETICA |
| | PROTEZIONE DEGLI ECOSISTEMI | <ul style="list-style-type: none"> • TUTELA BIODIVERSITÀ • UTILIZZO RISORSE NATURALI • GESTIONE RIFIUTI • INQUINAMENTO DI AREA, ACQUA E SUOLO |
| SOCIAL | DIRITTI UMANI | <ul style="list-style-type: none"> • DIRITTI UMANI • LAVORO MINORILE/FORZATO • CONDIZIONI LAVORATIVE DIGNITOSE |
| | PARITÀ DI TRATTAMENTO | <ul style="list-style-type: none"> • DIVERSITÀ EQUITÀ INCLUSIONE • PARITÀ DI GENERE |
| | BENESSERE | <ul style="list-style-type: none"> • ISTRUZIONE E FORMAZIONE • COMUNITÀ LOCALI |
| | RESPONSIBLE SOURCING | <ul style="list-style-type: none"> • APPROVVIGIONAMENTO ETICO • APPROVVIGIONAMENTO DA ZONE DI CONFLITTO |
| GOVERNANCE | TRASPARENZA | <ul style="list-style-type: none"> • VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO • TRACCIABILITÀ MATERIE PRIME |
| | DUE DILIGENCE E ESG | <ul style="list-style-type: none"> • CONTROLLO CORRUZIONE E RICICLAGGIO DENARO • TRASPORTO SOSTENIBILE |

TEMI MATERIALI

La matrice di materialità osservabile nel grafico sottostante, rappresenta visivamente la posizione di ciascun tema sulla base di due dimensioni:

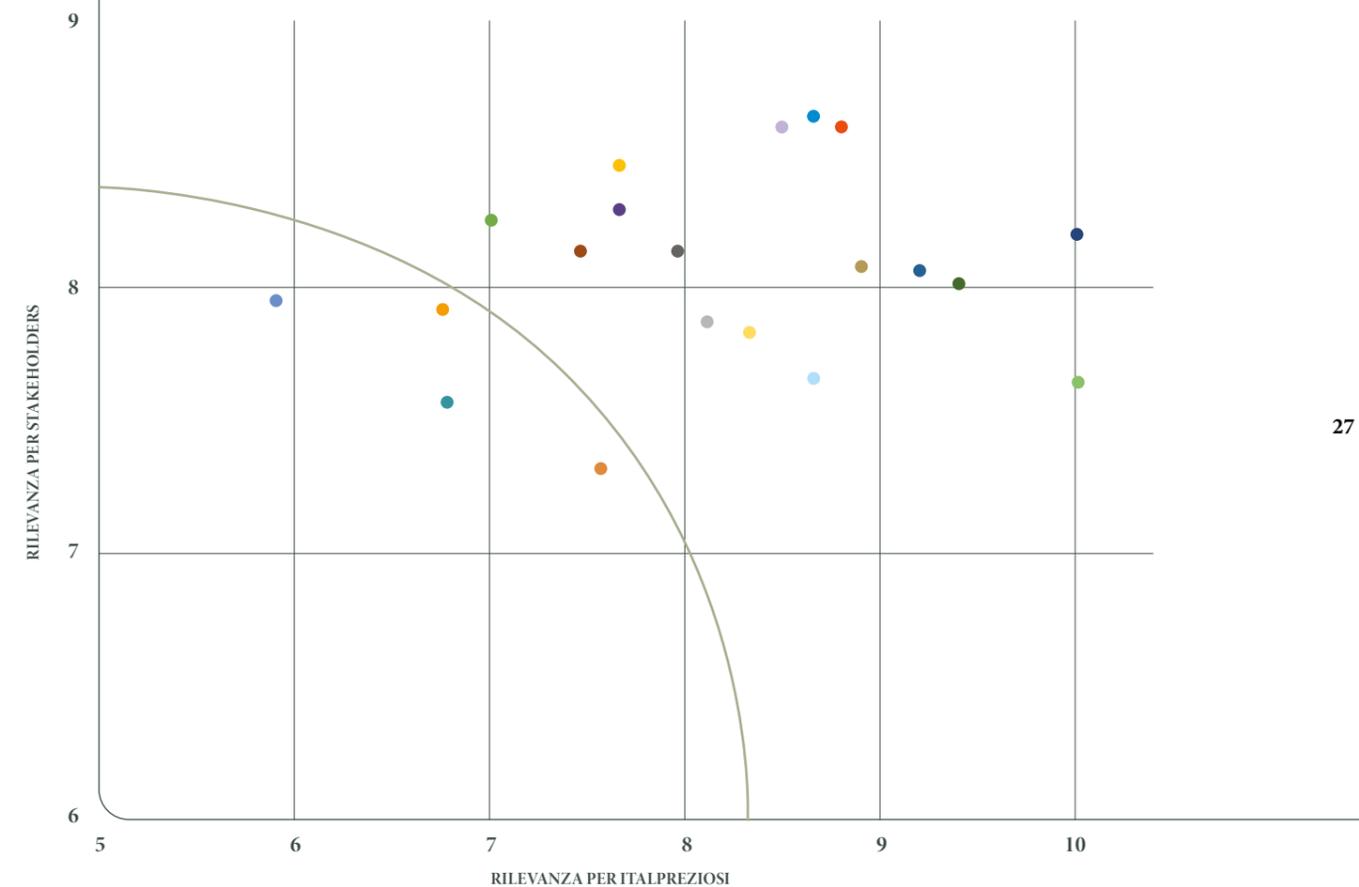
Impatto sull'organizzazione:

valuta l'importanza di un tema per l'operatività, la reputazione e la strategia di sostenibilità dell'organizzazione. Questo può includere aspetti come rischi operativi, opportunità di business, reputazione aziendale, compliance normativa e altro ancora.

Interesse degli stakeholder:

riflette l'interesse e l'importanza attribuita a un tema dai vari gruppi di stakeholder dell'organizzazione, come clienti, dipendenti, investitori, comunità locali, ONG e altre parti interessate.

Partendo dalla selezione dei temi rilevanti individuati in precedenza, abbiamo identificato i temi materiali applicando una soglia che tiene conto di entrambe le dimensioni.



- Trasporto sostenibile
- Valore Economico gen
- Comunità locali
- Diversità Equità Inclusion
- Efficienza energetica
- Istruzione e formazione
- Lavoro minorile/forzato
- Tracc. materie prime
- Inquinamento matrici
- Condizioni lav. dignitose
- Diritti umani
- Approvv. Etico
- Gestione rifiuti
- Utilizzo Ris. naturali
- Tutela biodiversità
- Cambiamento climatico
- Fonti En. Rinnovabili
- Prev. app. zone conflitto
- Controllo corruz/ML
- Parità di Genere

GESTIONE TEMI MATERIALI

Per identificare gli impatti attuali e potenziali, sia positivi che negativi, relativi ai temi precedentemente individuati come materiali, è stata seguita una metodologia specifica. Tale metodologia è stata implementata da commissioni interne ad Italtre, sotto la supervisione di management aziendale.

La significatività di ciascun impatto individuato ha preso in considerazione diversi fattori, quali la gravità dell'impatto, definita in base allo scope (ossia la frequenza e l'entità con cui si verifica lungo la catena del valore), la scala (l'entità dell'impatto stesso) e il grado di irreversibilità (la possibilità di ripristinare gli effetti dell'impatto), nonché la sua probabilità di accadimento.

VALUTAZIONE E GESTIONE DEGLI IMPATTI

| TEMA MATERIALE | IMPATTO | TIPOLOGIA DI IMPATTO | DESCRIZIONE IMPATTO, CONTROMISURE E AZIONI | COINVOLGIMENTO | TEMA MATERIALE | IMPATTO | TIPOLOGIA DI IMPATTO | DESCRIZIONE IMPATTO, CONTROMISURE E AZIONI | COINVOLGIMENTO |
|-------------------------------|---|----------------------|---|-------------------|----------------------------------|---|----------------------|---|-------------------|
| CAMBIAMENTO CLIMATICO | Contributo al cambiamento climatico causato dalle emissioni di gas serra. | Negativo Effettivo | Le imprese e le loro filiere producono anidride carbonica e altri gas serra, che contribuiscono al cambiamento climatico e al riscaldamento globale. Contromisure: Per mitigare il nostro impatto abbiamo certificato la nostra impronta di carbonio, prendendo consapevolezza delle nostre emissioni dirette e indirette. Questo ci ha permesso di intraprendere recentemente un percorso per settare dei target di riduzione delle emissioni con SBTi. | Diretto Indiretto | GESTIONE RIFIUTI | Implementazione di pratiche di gestione responsabile dei rifiuti per ridurre l'impatto ambientale delle attività aziendali. | Negativo Potenziale | La gestione dei rifiuti, se eseguita in maniera scorretta, può rappresentare un rischio per la società e per l'ambiente. Contromisure: Monitoriamo la produzione dei nostri rifiuti e siamo impegnati nell'applicare le migliori pratiche per ridurre gli impatti di essi. | Diretto Indiretto |
| FONTE ENERGETICHE RINNOVABILI | Investimento e utilizzo di fonti energetiche rinnovabili per ridurre le emissioni di gas serra e l'uso di combustibili fossili. | Positivo Effettivo | Adottare fonti energetiche rinnovabili è un importante passo per ridurre il proprio impatto soprattutto sul cambiamento climatico. Azioni: Italtrezioli si impegna a utilizzare fornitori di energia con un mix energetico che predilige sempre più le energie rinnovabili e ha inoltre un parco fotovoltaico di proprietà. | Diretto | INQUINAMENTO ARIA, ACQUA E SUOLO | Contributo all'inquinamento di aria, acqua e suolo dovuto alle emissioni di sostanze inquinanti | Negativo Potenziale | Le emissioni aziendali possono contenere sostanze dannose per le matrici ambientali: acqua, aria e suolo. Contromisure: Italtrezioli monitora regolarmente le proprie emissioni, in particolare modo fa attenzione ai prodotti chimici utilizzati, cercando costantemente di ridurre le sostanze inquinanti da utilizzare nei processi produttivi. | Diretto Indiretto |
| EFFICIENZA ENERGETICA | Implementazione di tecnologie e pratiche per migliorare l'efficienza energetica e ridurre i consumi. | Positivo Effettivo | Implementare l'efficienza energetica nel luogo di lavoro e nei macchinari produttivi permette di risparmiare energia e diminuire le emissioni connesse alla produzione di essa, con conseguenti benefici su persone e ambiente. Azioni: Italtrezioli ha intrapreso un percorso di efficientamento e rinnovamento delle proprie componenti tecnologiche, che è in costante aggiornamento. | Diretto | DIRITTI UMANI | Protezione e promozione dei diritti fondamentali delle persone coinvolte nelle operazioni aziendali e nella catena di approvvigionamento. | Negativo Potenziale | L'approvvigionamento di metalli preziosi presenta rischi potenziali quali la violazione dei diritti umani, in quanto, ad esempio, tali materiali potrebbero potenzialmente provenire da aree di conflitto o di sfruttamento. Tali violazioni possono anche generare sanzioni, nonché danni a livello reputazionale ed economico. Contromisure: Italtrezioli adotta rigorose procedure di due diligence, in linea con i più elevati standard internazionali. | Indiretto |
| TUTELA BIODIVERSITÀ | Tutela delle specie animali e vegetali e degli ecosistemi in cui avvengono le attività operative della filiera. | Negativo Potenziale | La biodiversità ha un ruolo cruciale nella salute e il benessere dell'ecosistema e di conseguenza delle persone. L'impatto sulla biodiversità può essere potenzialmente un rischio rilevante, soprattutto per quanto riguarda processi estrattivi potenzialmente poco sostenibili nella catena di fornitura di minerali/metalli. Contromisure: Italtrezioli è diventata membro della TNFD (Task force on Nature-related Financial Disclosures). È impegnata nel richiedere alle controparti informazioni riguardo il rispetto della legislazione ambientale e alla tutela della biodiversità. | Indiretto | LAVORO MINORILE/ FORZATO | Prevenzione e eliminazione del lavoro minorile e forzato nelle attività aziendali e tra i fornitori. | Negativo Potenziale | Il lavoro minorile e/o forzato rappresentano una violazione dei diritti umani oltre che una pratica non etica, dunque di impatto negativo per le persone e comunità, e reputazionale ed economico per le parti coinvolte. Contromisure: Italtrezioli adotta rigorose procedure di due diligence, in linea con i più elevati standard internazionali. | Indiretto |
| UTILIZZO RISORSE NATURALI | Adozione di pratiche sostenibili per preservare e utilizzare in modo responsabile le risorse naturali. | Negativo Potenziale | L'utilizzo delle risorse naturali rappresenta un fattore di rischio per l'ambiente e per il pianeta, il quale si amplifica quando trattasi di potenziali pratiche non sostenibili di estrazione. Contromisure: Italtrezioli valuta l'impatto ambientale dell'estrazione delle materie prime e privilegia i fornitori che aderiscono a pratiche estrattive responsabili, a normative ambientali e a standard etici. Inoltre, promuove pratiche di approvvigionamento sostenibili e responsabili. | Indiretto | CONDIZIONI LAVORATIVE DIGNITOSE | Garanzia di condizioni di lavoro sicure, sane e rispettose dei diritti dei lavoratori lungo la catena di approvvigionamento. | Negativo Potenziale | Se potenzialmente condizioni di lavoro dignitose non vengono rispettate, si incorre in un impatto negativo sui lavoratori, oltre che un danno economico e reputazionale per le parti coinvolte. Contromisure: Italtrezioli adotta procedure di due diligence rigorose e predilige la partecipazione ad associazioni ed iniziative che mirano a garantire una filiera più sostenibile e tutelata. | Indiretto |
| | | | | | DIVERSITÀ EQUITÀ INCLUSIONE | Creazione di un ambiente di lavoro inclusivo che valorizza la diversità e promuove l'equità nelle opportunità di carriera e di sviluppo. | Positivo Effettivo | Diversità, equità e inclusione promuovono un ambiente di lavoro stimolante, migliorano la creatività e l'innovazione, e favoriscono la produttività e l'efficacia dell'azienda. Azioni: A tutela di questi principi abbiamo redatto la "Policy Diversity & Inclusion". Inoltre, promuoviamo la formazione su questo tema a livello interno e di filiera. | Diretto Indiretto |

| TEMA MATERIALE | IMPATTO | TIPOLOGIA DI IMPATTO | DESCRIZIONE IMPATTO, CONTROMISURE E AZIONI | COINVOLGIMENTO | TEMA MATERIALE | IMPATTO | TIPOLOGIA DI IMPATTO | DESCRIZIONE IMPATTO, CONTROMISURE E AZIONI | COINVOLGIMENTO |
|---|--|----------------------|--|-------------------|---|---|----------------------|---|-------------------|
| PARITÀ DI GENERE | Promozione della parità di genere attraverso politiche di assunzione, sviluppo professionale e parità salariale. | Positivo Effettivo | La parità di genere negli ambienti lavorativi favorisce la diversità di prospettive, accresce la rappresentatività dei dipendenti, e contribuisce a un clima lavorativo più equo e inclusivo. La promozione di tali principi lungo la filiera contribuisce, inoltre, a sensibilizzare e potenzialmente accrescere la parità di genere complessivamente. | Diretto Indiretto | TRACCIABILITÀ MATERIE PRIME | Tracciabilità delle materie prime, per conoscere il percorso del metallo dalla sua estrazione al prodotto finito. | Negativo Potenziale | La mancanza di tracciabilità delle materie prime può portare a lavorare con fornitori che operano in violazione delle normative ambientali o dei diritti umani. | Diretto Indiretto |
| | | | Azioni: L'azienda è da sempre impegnata nell'empowerment femminile, come testimoniato dalla certificazione parità di genere, nonché dagli eventi organizzati per la promozione del tema nella filiera. | | | | | Contromisure: La tracciabilità fa parte della core mission dell'azienda ed è garantita anche dalle certificazioni di settore ottenute. | |
| ISTRUZIONE E FORMAZIONE | Investimento in programmi di formazione e sviluppo per migliorare le competenze e le opportunità di crescita per i dipendenti e le comunità locali. | Positivo Effettivo | Istruzione e formazione nell'azienda offrono opportunità di sviluppo personale e professionale ai dipendenti, aumentano le competenze e le capacità del team, migliorando così la preparazione e la competitività dell'azienda nel mercato. | Diretto | CONTROLLO CORRUZIONE E RICICLAGGIO DENARO | Coinvolgimento involontario in attività illecite, come corruzione o riciclaggio di denaro. | Negativo Potenziale | Il coinvolgimento, seppur involontario, in tali attività illecite può causare conseguenze legali e reputazionali. | Indiretto |
| | | | Azioni: Italtrezioli è da sempre impegnata nel diffondere istruzione e formazione sia a livello interno, sia lungo la filiera, attraverso iniziative, progetti e il nostro portale "Chain of Information". | | | | | Contromisure: L'azienda valuta attentamente le sue controparti, redigendo un indice di rischio aggiornato regolarmente e richiedendo tutte le informazioni necessarie alle controparti, per avere un quadro completo e approfondito delle loro attività, in linea con leggi e standard nazionali e internazionali. | |
| COMUNITÀ LOCALI | Coinvolgimento attivo e supporto alle comunità locali per promuovere lo sviluppo socio-economico e migliorare la qualità della vita. | Positivo Effettivo | Il coinvolgimento delle comunità locali può avere impatti positivi sul loro benessere, e sulla tutela di risorse naturali vitali. | Diretto Indiretto | | | | | |
| APPROVVIGIONAMENTO ETICO | Selezione di fornitori che rispettano standard etici e sociali nella catena di approvvigionamento. | Positivo Effettivo | L'approvvigionamento etico dei metalli preziosi garantisce la provenienza da fonti responsabili e sostenibili, riducendo il rischio di impatti negativi sulle comunità locali e sull'ambiente. Inoltre, promuove la trasparenza e l'integrità lungo la catena di approvvigionamento, contribuendo a preservare la reputazione e la credibilità dell'azienda. | Diretto Indiretto | | | | | |
| | | | Contromisure: L'approvvigionamento etico viene attuato attraverso un continuo controllo della filiera, il quale ha un impatto positivo sulla società, le comunità locali e l'ambiente. | | | | | | |
| APPROVVIGIONAMENTO DA ZONE DI CONFLITTO | L'acquisto di minerali provenienti da zone di conflitto può essere connesso con il sostegno indiretto ai conflitti armati. | Negativo Potenziale | Il settore dei metalli preziosi può potenzialmente porre un rischio di coinvolgimento anche involontario nell'acquisto di minerali provenienti da zone di conflitto, con conseguenze legali, etiche e reputazionali. | Diretto Indiretto | | | | | |
| | | | Contromisure: Per evitare tali pratiche Italtrezioli adotta rigorose procedure di due diligence verso le controparti, e adottando standard su pratiche responsabili stabiliti da autorevoli organi del settore quali: RJC, LBMA, RMI, OCSE, WGC, ARM. | | | | | | |
| VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO | Creazione di valore economico attraverso le attività aziendali, contribuendo alla crescita economica, alla generazione di reddito e all'occupazione nelle comunità in cui l'azienda opera. | Positivo Effettivo | La generazione e distribuzione responsabile del valore economico favorisce la crescita economica sostenibile, contribuendo alla creazione di opportunità occupazionali, allo sviluppo delle competenze locali e al miglioramento del benessere socio-economico delle comunità coinvolte. | Diretto | | | | | |
| | | | Azioni: Italtrezioli si impegna a creare valore sostenibile per gli shareholder e stakeholder, creando un impatto positivo su società e ambiente. | | | | | | |

*Azioni e contromisure saranno esplicate con maggiori dettagli nei capitoli successivi di questo report. Dopo un'attenta identificazione e valutazione degli impatti, i temi materiali identificati sono stati accuratamente valutati e ora costituiranno il fulcro delle nostre strategie e iniziative aziendali.



LE QUATTRO MACRO-AREE SONO LE SEGUENTI:

Governance sostenibile e creazione del valore



Tutela dell'ambiente, biodiversità e cambiamento climatico



Valorizzazione del capitale umano



Filiera, comunità e trasparenza



TALI MACROAREE - DEFINITE MATERIALI - SARANNO ESAMINATE IN CIASCUNA SEZIONE DI QUESTO REPORT, SEGUENDO LA STRUTTURA DEL BIA (B IMPACT ASSESSMENT).

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Coinvolgere i nostri stakeholder rappresenta un passaggio fondamentale e costruttivo per Italtre, per comprendere le proprie performance attuali e future, ma anche per cercare soluzioni per tutte quelle sfide che la nostra industria sta affrontando. La valutazione delle nostre performance, insieme ad una aggiornata valutazione sui temi fondamentali comuni e al dialogo, sono alla base del nostro lavoro quotidiano e della creazione di un valore condiviso nel lungo termine.

Regolarmente coinvolgiamo i nostri stakeholder, dal personale, a fornitori, clienti, comunità locali, istituzioni, associazioni, gruppi dell'industria, stampa, con l'obiettivo di trasmettere in maniera trasparente i nostri valori ed instaurare relazioni di fiducia e promotrici di uno sviluppo sostenibile del nostro settore.

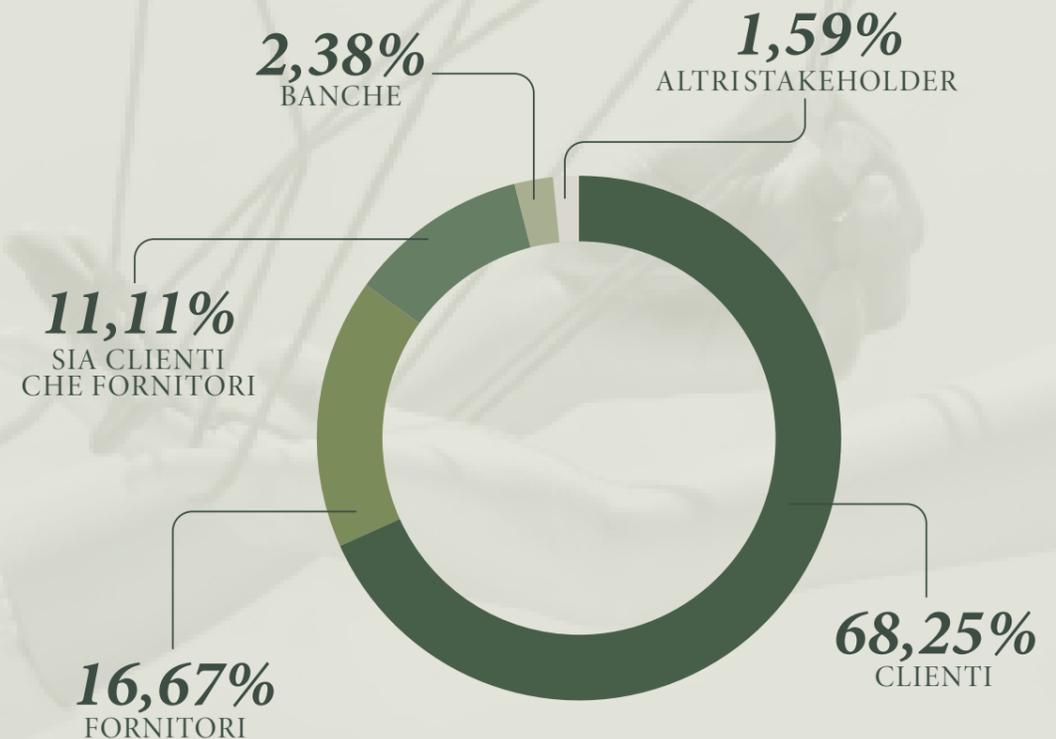
E' stato effettuato un sondaggio anonimo che ha coinvolto tutti i nostri stakeholder, al fine di identificare e concretizzare gli obiettivi comuni, i temi rilevanti, gli impatti della filiera e di valutare la nostra performance annuale. I parametri del sondaggio vengono aggiornati ogni anno.

Nell'ultimo triennio abbiamo riscontrato un aumento nel numero di risposte delle nostre controparti, soprattutto nell'ultimo anno.

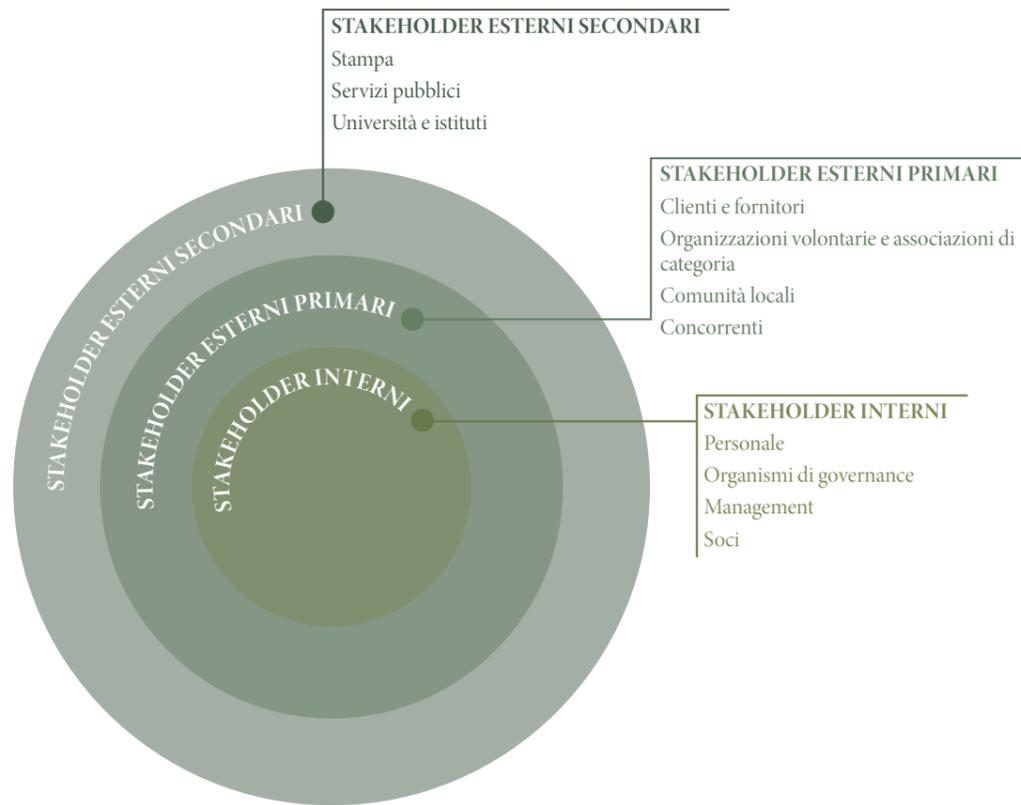
HANNO RISPOSTO AL SONDAGGIO:



LE CONTROPARTI CHE HANNO RISPOSTO SONO:



PRINCIPALI ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO DEI NOSTRI STAKEHOLDER



PERSONALE

- INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE INTERNA DEDICATE AI TEMI DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19, COME NEWSLETTER, SESSIONI FORMATIVE
- CLIMATE WORK SURVEY PERIODICO
- TRAINING DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE
- RIUNIONE DI COORDINAMENTO TRA VARI REPARTI
- EVENTI AZIENDALI PERIODICI PER TEAM BUILDING E ATTIVITÀ SANE ALL'APERTO
- IMPACT REPORT
- SOCIAL NETWORK E SITO WEB
- CODICE ETICO
- SISTEMA DI WELFARE
- BACHECA DIGITALE
- NEWSLETTER MENSILE
- PRESENTAZIONE ANNUALE BILANCIO FINANZIARIO E DI SOSTENIBILITÀ



MANAGEMENT

- RIUNIONI MENSILI CON LA CEO E I RESPONSABILI DI REPARTO
- COMMISSIONE DUE DILIGENCE
- COMMISSIONE DI SOSTENIBILITÀ
- SUPERVISIONE E APPLICAZIONE DELLA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ E DI BUSINESS
- IMPACT REPORT
- RAPPORTO ANNUALE
- PRESENTAZIONE ANNUALE BILANCIO FINANZIARIO E DI SOSTENIBILITÀ



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- RIUNIONI PERIODICHE
- IMPACT REPORT
- RAPPORTO ANNUALE



SOCI

- RIUNIONI PERIODICHE
- ASSEMBLEA DEI SOCI
- IMPACT REPORT
- RAPPORTO ANNUALE
- CHAIN OF INFORMATION: WEBSITE DEDICATO ALLA FORMAZIONE SU RESPONSIBLE SOURCING, DUE DILIGENCE E SOSTENIBILITÀ



CLIENTI E FORNITORI

- COMUNICAZIONI AZIENDALI
- SONDAGGIO DI GRADIMENTO PERIODICO E TEMI MATERIALI
- PROCESSO DI DUE DILIGENCE ON BOARDING
- RELAZIONI E CONFRONTI ATTRAVERSO ASSOCIAZIONE DELL'INDUSTRIA
- IMPACT REPORT
- SOCIAL NETWORK E SITO WEB
- VISITE PRESSO LA NOSTRA SEDE
- VISITE AI NOSTRI CLIENTI E FORNITORI
- COMUNICAZIONE CHIARA E PUNTUALE, AGGIORNATA
- COLLABORAZIONE PER UNA MIGLIORE SOSTENIBILITÀ NELLA FILIERA
- CODICE ETICO E SUPPLY CHAIN POLICY
- SERVIZIO CLIENTI E FORNITORI
- CHAIN OF INFORMATION: WEBSITE DEDICATO ALLA FORMAZIONE SU RESPONSIBLE SOURCING, DUE DILIGENCE E SOSTENIBILITÀ



COMUNITÀ LOCALI

- SUPPORTO INIZIATIVE ED EVENTI LOCALI E NAZIONALI IN DIVERSI AMBITI
- IMPACT REPORT
- SOCIAL NETWORK E SITO WEB



STAMPA

- UFFICIO DI RELAZIONE CON LA STAMPA
- SOCIAL NETWORK E SITO WEB
- IMPACT REPORT
- CHAIN OF INFORMATION: WEBSITE DEDICATO ALLA FORMAZIONE SU RESPONSIBLE SOURCING, DUE DILIGENCE E SOSTENIBILITÀ



UNIVERSITÀ E ISTITUTI

- SUPPORTO RICERCA SCIENTIFICA CON UNIVERSITÀ
- SUPPORTO CORSI DI FORMAZIONE LOCALI DEL SETTORE
- INCONTRI DELLA NOSTRA CEO CON GLI ISTITUTI DI FORMAZIONE LOCALE
- SOCIAL NETWORK E SITO WEB
- CHAIN OF INFORMATION: WEBSITE DEDICATO ALLA FORMAZIONE SU RESPONSIBLE SOURCING, DUE DILIGENCE E SOSTENIBILITÀ



ORGANIZZAZIONI VOLONTARIE E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

- SUPPORTO, ADESIONE E PARTECIPAZIONE A LBMA, RJC, RMI, IPMI, UN GLOBAL COMPACT, EITI, WGC, WATCH AND JEWELLERY INITIATIVE 2030, IRMA, FAIRMINED, OECD
- COLLABORAZIONI E PARTENARIATI IN PROGETTI CON MULTISTAKEHOLDER, PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SOSTENIBILITÀ
- PARTECIPAZIONE A TAVOLE ROTONDE SU TEMATICHE DEL SETTORE
- COMUNICAZIONI PERIODICHE
- EVENTI, CONFERENZE, SEMINARI E INIZIATIVE DI FORMAZIONE SU TEMI DI SOSTENIBILITÀ: REALIZZAZIONE DI LINEE GUIDA E CONDIVISIONE DI BEST PRACTICE
- COLLABORAZIONE COSTANTE
- VISITE IN AZIENDA
- IMPACT REPORT
- CHAIN OF INFORMATION: WEBSITE DEDICATO ALLA FORMAZIONE SU RESPONSIBLE SOURCING, DUE DILIGENCE E SOSTENIBILITÀ



CONCORRENTI

- INCONTRI ORGANIZZATI DALLE ASSOCIAZIONI DELL'INDUSTRIA
- VISITE E COMUNICAZIONI
- COLLABORAZIONI IN PROGETTI E TAVOLE ROTONDE PER LA CREAZIONE DI UNA FILIERA PIÙ SOSTENIBILE
- IMPACT REPORT
- CHAIN OF INFORMATION: WEBSITE DEDICATO ALLA FORMAZIONE SU RESPONSIBLE SOURCING, DUE DILIGENCE E SOSTENIBILITÀ



SERVIZI PUBBLICI

- COLLABORAZIONI SU SICUREZZA
- IMPATTO AMBIENTE
- ESERCITAZIONI SULLA SICUREZZA REGOLARI
- IMPACT REPORT
- COMUNICAZIONI PERIODICHE



ISTITUZIONI E AUTORITÀ NAZIONALI E INTERNAZIONALI

- INCONTRI CON RAPPRESENTANTI POLITICI E ISTITUZIONALI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI SU TEMATICHE DEL SETTORE
- COMUNICAZIONI PERIODICHE
- COLLABORAZIONE COSTANTE
- VISITE PRESSO LA NOSTRA SEDE
- CHAIN OF INFORMATION: WEBSITE DEDICATO ALLA FORMAZIONE SU RESPONSIBLE SOURCING, DUE DILIGENCE E SOSTENIBILITÀ



03

GOVERNANCE
TRASPARENZA, ETICA E SOSTENIBILITÀ

3.1 ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E COLLEGIO SINDACALE

Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE

Ivana Ciabatti

VICE PRESIDENTE

Carlo Ferrini

CONSIGLIERI

Giuseppe Ferrara, Filippo Dami, Alice Vanni

Collegio Sindacale

Gabriele Nardi - Presidente, Cristiana Chiericoni, Luca Varignani

Amministratore Delegato / Ceo

Ivana Ciabatti

3.2 GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ

MODELLO ORGANIZZATIVO 231

Il Modello Organizzativo ai sensi del Decreto Legislativo 231/01 (D. LGS. 231/01) è uno strumento di gestione e controllo che le aziende possono adottare e che può apportare diversi benefici. L'adozione di tale modello non solo aiuta a prevenire e contrastare comportamenti illeciti all'interno dell'organizzazione, ma anche a promuovere una cultura aziendale etica, migliorare i processi interni e ridurre i rischi finanziari e reputazionali. Nel perseguire i nostri impegni di trasparenza e integrità, Italtrezioli ha mantenuto il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 quale fondamentale strumento di governance, mirato a prevenire e contrastare comportamenti illeciti all'interno della nostra organizzazione.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione di Italtrezioli è composto da cinque membri, inclusa la CEO. La selezione dei membri avviene non solo considerando l'esperienza e la specializzazione, ma anche per l'impegno nei confronti della sostenibilità, un elemento integrato nella strategia aziendale. La visione del Consiglio di Amministrazione deve essere allineata a elevati standard di sostenibilità, poiché questa è parte integrante della strategia complessiva dell'azienda. Il ruolo del CdA consiste nell'indirizzare e sorvegliare la strategia aziendale, collaborando con l'organizzazione, controllando le attività e promuovendo la sostenibilità aziendale. Inoltre il CdA viene aggiornato e formato periodicamente sui temi di rilevanza definiti nel presente report.



MANAGEMENT

In collaborazione con il Senior Management composto dai responsabili di ciascun reparto, la CEO di Italtrezioli coordina e sovrintende l'esecuzione della strategia aziendale e dei principi di sostenibilità.



COMMISSIONE DUE DILIGENCE

La Commissione Due Diligence è composta dal Senior Management, il cui Presidente è il Legal Officer aziendale. Il ruolo della Commissione Due Diligence è quello di supervisionare il lavoro dell'ufficio di Compliance, rafforzando il dipartimento di Compliance aziendale nella gestione e mitigazione dei rischi legati alla filiera e ai collaboratori aziendali.



COMMISSIONE SOSTENIBILITÀ

La commissione di sostenibilità è stata istituita con lo scopo di allineare la visione aziendale con gli obiettivi di sostenibilità prefissati, monitorando costantemente i trend aziendali e ricercando l'innovazione continua, attraverso la pianificazione della strategia sostenibile nel breve, medio e lungo termine. Il lavoro della Commissione Sostenibilità è supportato dalla Commissione Due Diligence, in quanto i due aspetti devono agire complementariamente e in sinergia. In questo modo il processo di adeguata verifica è integrato ad un percorso di sostenibilità volto al supporto collaborativo nell'ambito della compliance verso i nostri clienti e fornitori.



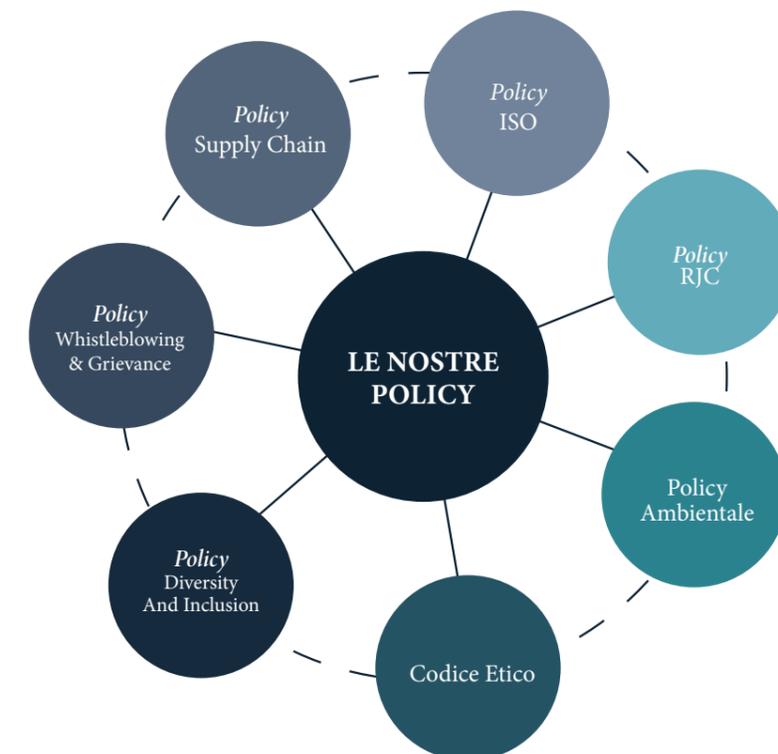
COLLEGIO SINDACALE

Ha il compito di vigilare sull'attività degli amministratori e controllare che la gestione e l'amministrazione della società si svolga nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo, garantendone ulteriormente la qualità.



ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di vigilanza è composto da 3 membri e si occupa di vigilare l'attuazione del Modello 231 e la sua osservanza da parte dei suoi destinatari. Verifica, inoltre, l'adeguatezza del Modello e si assicura che il personale sia opportunamente formato e istruito sullo stesso.



3.3 SOCIETÀ BENEFIT & B CORP™

Società Benefit

Italpreziosi è diventata una Società Benefit (SB) nel maggio 2023, compiendo un passo importante nell'impegno per un impatto positivo sulla società e sull'ambiente.

Le Società Benefit sono state introdotte in Italia con la legge n.208 del 28 dicembre 2015, entrata in vigore dal primo gennaio 2016.

Le Società Benefit integrano nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di avere un impatto positivo sulla società e sulla biosfera. Questo nuovo status legale ci fornisce una solida base per allineare la nostra missione nel lungo termine e per creare valore condiviso.

Come Società Benefit, Italpreziosi si impegna a perseguire finalità di beneficio comune in modo responsabile e trasparente, bilanciando l'interesse dei soci con quello della collettività.

Ciò include l'obbligo di riportare in maniera trasparente e completa le nostre attività attraverso una relazione annuale di impatto. La nostra strategia è quella di integrare questa valutazione nel presente rapporto di sostenibilità, al fine di fornire una visione ancora più completa degli impatti della nostra azienda, evidenziando il nostro impegno a creare un impatto positivo non solo per il nostro business, ma anche per le comunità e l'ambiente in cui operiamo.

La società persegue le seguenti finalità di beneficio comune, che sono riportate nello statuto societario:

1. Ridurre l'impatto ambientale e promuovere ricerca e sviluppo nell'attività industriale.
2. Migliorare la sostenibilità lungo la catena di approvvigionamento tramite collaborazioni e iniziative sociali e ambientali.
3. Creare una filiera più sostenibile e responsabile, aderendo agli standard nazionali e internazionali.
4. Promuovere la responsabilità sociale ed ambientale attraverso formazione e sensibilizzazione.
5. Integrare gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU nelle attività aziendali.
6. Promuovere il benessere dei dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori e della comunità locale.

ITALPREZIOSI CERTIFICATA B CORP™

B CORP™

La certificazione B Corp™ è considerata uno dei principali riferimenti nell'analisi delle performance ESG aziendali.

Le aziende certificate B Corp™ si sottopongono al **B Impact Assessment (BIA)**, un rigido processo di valutazione che analizza il loro impatto sociale e ambientale, le pratiche di governance e l'impegno per la trasparenza. Questo assessment serve a determinare se un'azienda rispetta gli standard elevati richiesti, dimostrando un impegno autentico verso la sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa.

L'Assessment è suddiviso in cinque aree tematiche:

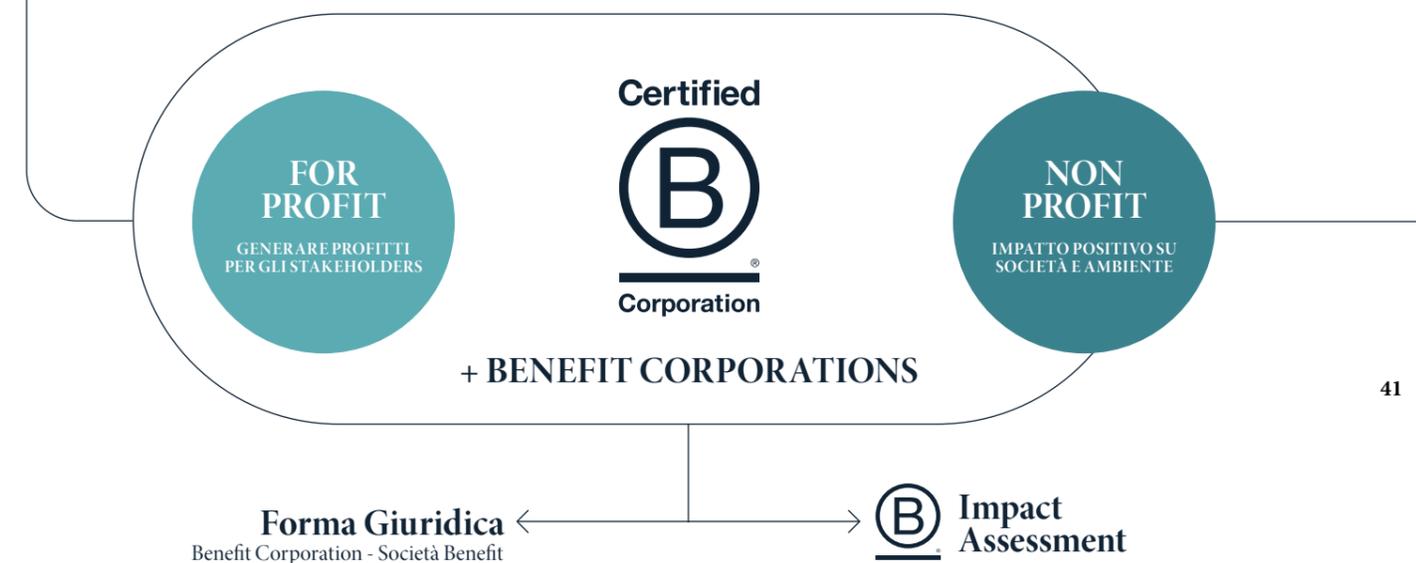
ambiente, comunità, governance, lavoratori e clienti.

Per ottenere la certificazione è necessario ottenere un punteggio di almeno 80 punti, lo score rappresenta un bilancio tra quanto l'azienda "prende" dalla società e dall'ambiente rispetto a quanto "restituisce" ad essi.

Certified



Corporation



41

Italpreziosi ha acquisito la certificazione B Corp™, ottenendo un punteggio di 81,3.

Tale riconoscimento identifica le aziende che si impegnano attivamente nel monitorare non solo l'aspetto finanziario, ma anche l'impatto ambientale e sociale delle proprie attività.

L'obiettivo è generare cambiamenti positivi per tutti gli stakeholder coinvolti.

PUNTEGGIO IMPATTO COMPLESSIVO B

Sulla base della valutazione B Impact, Italpreziosi Spa ha ottenuto un punteggio complessivo di 81,3. Il punteggio medio per le imprese ordinarie che completano la valutazione è attualmente 50,9.



- 50,9 Punteggio mediano per le imprese ordinarie
- 80 Si qualifica per la certificazione B Corp
- 81,3 Punteggio impatto complessivo B

3.4 CREAZIONE DI VALORE

Da sempre, e ancor di più da quando siamo diventati ufficialmente una società benefit, la generazione di valore lungo la nostra filiera rappresenta un aspetto fondamentale per la nostra attività. In particolare, ci concentriamo sulla promozione dello sviluppo locale nei contesti in cui viviamo e lavoriamo. Questo avviene tramite la creazione sostenibile di valore per gli azionisti, gli stakeholders, i dipendenti e le comunità locali, nel rispetto dei valori etici che definiscono il nostro modello di business.

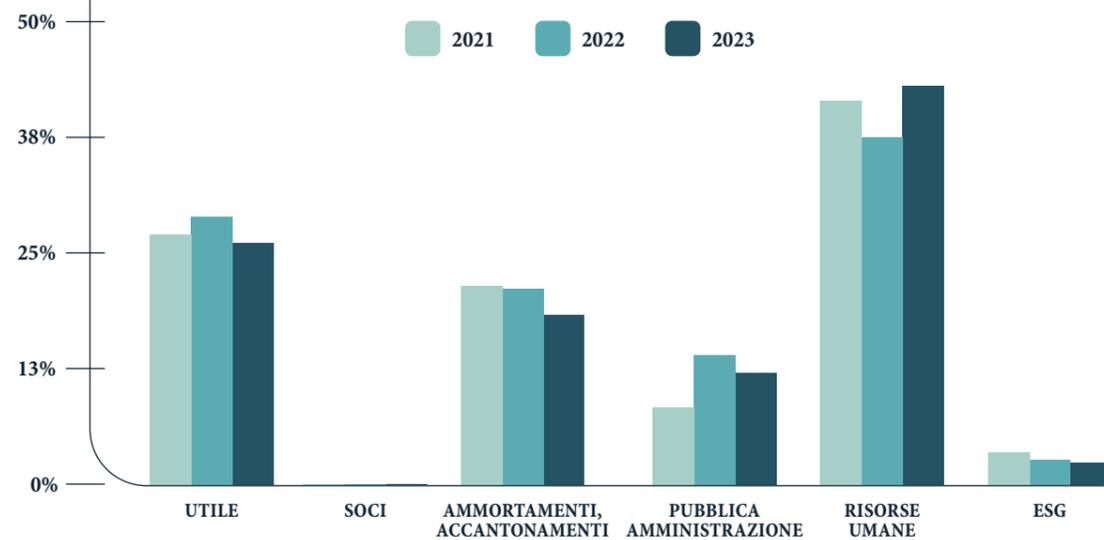
Questo impegno è espresso in modo trasparente nel nostro statuto di società benefit, ed è confermato dalla certificazione B Corp[®], che sottolinea il nostro contributo al movimento globale di aziende che rispettano alti standard di impatto sociale e ambientale.

VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO

| DISTRIBUZIONE DEL VALORE 2023 | | € |
|-----------------------------------|--|---------------|
| VALORE ECONOMICO DIRETTO GENERATO | | 3.173.186.369 |
| VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO | | 3.168.432.514 |
| VALORE ECONOMICO NON DISTRIBUITO | | 4.753.855 |

Il Valore aggiunto generato da Italtreziosi nel 2023 ammonta a 8.616.704,44 €
Nel 2022 ammontava a 6.137.050 €, mentre risultava 6.079.204 € del 2021.

IL VALORE AGGIUNTO DEL 2023 SI È DISTRIBUITO COME MOSTRATO:



Tra le spese ESG, 165.711€ sono stati destinati per la creazione di benessere all'ambiente e alla società. Queste iniziative sono state suddivise in categorie in base agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) pertinenti, tra cui:

| SDG | DESCRIZIONE | PERCENTUALE |
|---|--|-------------|
| SDG 3 (Salute e Benessere) | Destinato ad associazioni che si occupano di sviluppo e ricerca in ambito medico, e ad iniziative per la salute e benessere dei dipendenti | 19,83% |
| SDG 4 (Istruzione di Qualità) | Per sponsorizzare eventi, accademie e premiazioni culturali, nonché per la formazione dei dipendenti | 6,5% |
| SDG 5 (Parità di Genere) | Devoluto a favore di associazioni e progetti per la riduzione del gap di genere e il women's empowerment | 9,57% |
| SDG 8 (Lavoro Decente ed Economia) | Per supportare iniziative volte al miglioramento delle condizioni lavorative nella filiera | 23,34% |
| SDG 13 (Azioni per il Clima) | Per l'elaborazione della nostra strategia climatica | 6,96% |
| SDG 16 (Pace, Giustizia e Istituzioni Solide) | Indirizzati alla collaborazione con un ente locale, impegnato in iniziative per promuovere la pace e per la risoluzione dei conflitti in modo costruttivo e non violento | 15,09% |
| SDG 17 (Partnership per Obiettivi) | In membership e partnership con l'obiettivo comune di aumentare la sostenibilità nella filiera | 18,71% |



3.5 CERTIFICAZIONI, MEMBERSHIP E ACCREDITAMENTI

RESPONSIBLE JEWELLERY COUNCIL (RJC)

Facciamo parte del Responsible Jewellery Council (RJC), un'associazione che riunisce oltre 1400 delle principali aziende mondiali coinvolte nell'intera catena del valore dell'oro, dalle miniere ai rinomati produttori di gioielli come Cartier, Bulgari, Tiffany e altri. Ivana Ciabatti ha ricoperto un ruolo nel Consiglio di Amministrazione dell'RJC. Nel 2013, Italtrepreziosi ha ottenuto la certificazione volontaria del Code of Practice (CoP) e la certificazione "Provenance Claim", seguite nel 2017 dalla certificazione della Chain of Custody (CoC).

✓ Member

📄 Certificazione: RJC CoC → dal 2013
RJC CoP → dal 2017



LONDON BULLION MARKET ASSOCIATION (LBMA)

Il 1° settembre 2008 Italtrepreziosi è diventata Associate Member della London Bullion Market Association (LBMA). Dal 2018 è raffineria certificata Good Delivery (GD). LBMA è un'associazione con sede a Londra che funge da rappresentante per il più grande mercato OTC (over-the-counter) al mondo dedicato agli scambi di oro e argento fisici. L'associazione unisce gran parte delle banche centrali, produttori, raffinerie e commercianti, regolamentando diversi settori, inclusi standard di raffinazione e documentazione commerciale, oltre a promuovere le migliori pratiche commerciali.

✓ Member → dal 2008

📄 Certificazione: LBMA Gold Good Delivery → dal 2018



FAIRMINED

Italtrepreziosi è certificata come Fairmined Authorised Supplier. Collaboriamo attivamente a iniziative con organizzazioni internazionali e associazioni settoriali per migliorare le condizioni delle piccole comunità di minatori artigianali, preservando nel contempo l'ambiente in diverse parti del mondo. L'oro risultante da tali progetti è certificato come Fairmined. L'acquisto di questo oro sostiene lo sviluppo socio-economico e la tutela ambientale delle piccole comunità minerarie, contribuendo in modo significativo a promuovere un approccio sostenibile e etico nell'industria.

📄 Certificazione: Authorised Supplier → dal 2022



RESPONSIBLE MINERALS INITIATIVE (RMI)

Oltre a far parte della loro lista di affinzioni certificate a livello mondiale, siamo membri della Responsible Minerals Initiative (RMI). Costituita nel 2008 dai membri della Responsible Business Alliance e della Global e-Sustainability Initiative, la Responsible Minerals Initiative è oggi uno dei riferimenti più diffusi e stimati per le imprese di diversi settori impegnate nella promozione di catene di approvvigionamento di minerali responsabili.

✓ Member

📄 Certificazione: Certified Refinery → dal 2021



INTERNATIONAL ORGANIZATION FOR STANDARDIZATION ISO

Italtrepreziosi ha ottenuto la certificazione ISO 9001, a conferma dell'impegno continuo per l'eccellenza e la qualità nella gestione dei processi. Qualità e soddisfazione del cliente rappresentano valori fondamentali che guidano le nostre attività quotidiane e contribuiscono alla sostenibilità a lungo termine della nostra azienda.

📄 Certificazione: Certificazione Sistema di Gestione della Qualità ISO 9001: 2015 → dal 2023

La certificazione per la misurazione delle emissioni di gas serra, conforme agli standard ISO 14064, sottolinea il nostro impegno tangibile nella gestione responsabile delle nostre attività. Questo riconoscimento attesta che adottiamo pratiche e procedure standardizzate per quantificare, valutare e gestire le emissioni di gas serra, suddivise nelle varie categorie, per poter così contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale delle nostre operazioni.

📄 Certificazione: Certificazione Carbon Footprint (ISO 14064-1:2019) → dal 2023



UNI - ENTE ITALIANO DI NORMAZIONE

Italtrepreziosi ha ottenuto la certificazione relativa alla parità di genere seguendo la prassi UNI PdR 125:2022, a conferma del suo impegno effettivo verso un ambiente lavorativo inclusivo e paritario. Il conseguimento di questo riconoscimento implica il raggiungimento di un punteggio specifico, valutato attraverso l'analisi di indicatori sia qualitativi che quantitativi. Questo risultato rappresenta un passo significativo per favorire la diversità e l'uguaglianza di opportunità all'interno della nostra organizzazione.

📄 Certificazione: Parità di Genere (UNI PdR 125:2022) → dal 2023



INITIATIVE FOR RESPONSIBLE MINING ASSURANCE (IRMA)

Italtrepreziosi è membro della Initiative for Responsible Mining Assurance (IRMA). L'iniziativa mira ad aumentare l'estrazione responsabile, in cui l'industria mineraria rispetti i diritti umani e le aspirazioni delle comunità, offra luoghi di lavoro sicuri, sani e solidali, riduca al minimo i danni all'ambiente e lasci eredità positive.

✓ Member Buyers Group; Processors Working Group → dal 2023



WATCH & JEWELLERY INITIATIVE 2030 (WJI2030)

Siamo membri della Watch & Jewellery Initiative 2030, iniziativa promossa da Kering e Cartier e dedicata agli operatori dell'industria orologiera e gioielliera. Il progetto si basa su tre obiettivi comuni: sviluppare un piano di resilienza climatica, preservare le risorse naturali e promuovere l'inclusività.

✓ Member → dal 2022

WATCH & JEWELLERY
INITIATIVE 2030

INTERNATIONAL PRECIOUS METALS INSTITUTE (IPMI)

Italpreziosi è membro dell'International Precious Metals Institute (IPMI), che rappresenta la più ampia associazione dedicata ai metalli preziosi su scala globale. IPMI è un'associazione internazionale di produttori, raffinatori, costruttori, scienziati, utenti, istituzioni finanziarie, commercianti, gruppi del settore privato e pubblico, costituita per fornire un forum per lo scambio d'informazioni e tecnologia.

✓ Member → dal 2011

IPMI 

B LAB

In quanto società certificata B Corp™ nel settore metalli preziosi, Italpreziosi è annoverata tra le aziende che guidano un movimento globale che si impegna in favore di un paradigma economico inclusivo, equo e rigenerativo. Le B Corp™ certificate sono aziende che soddisfano gli alti standard di performance sociale e ambientale, responsabilità e trasparenza verificati dalla non profit B Lab.

 Certificazione: B Corp™ → dal 2024

Certified

Corporation

BANCA D'ITALIA

Siamo registrati con il codice 5000120 come Operatore Professionale in oro con la Banca d'Italia, in ottemperanza alle leggi italiane, con particolare riferimento alla legge 7/2000, che ha consentito, tra le altre cose, l'acquisto e la vendita di oro da investimento per i privati.

 Operatore Professionale in oro → dal 2000





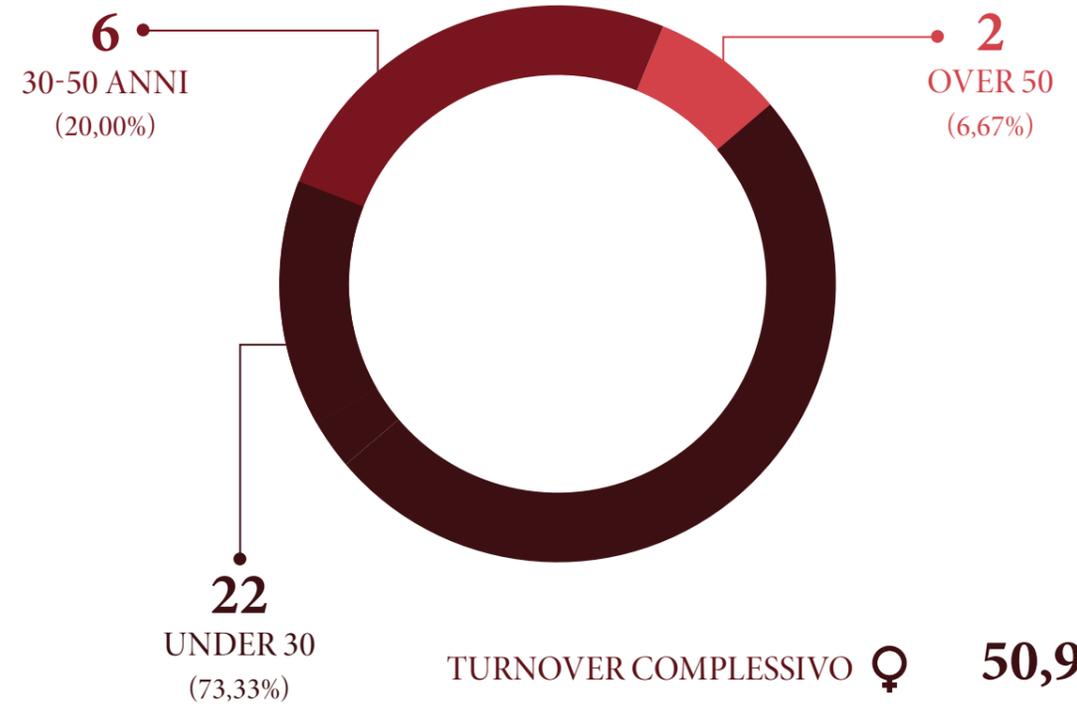
04

CAPITALE UMANO
VALORIZZAZIONE E BENESSERE
DEI NOSTRI COLLABORATORI

VALORIZZAZIONE DEI NOSTRI COLLABORATORI
E DEL NOSTRO PERSONALE

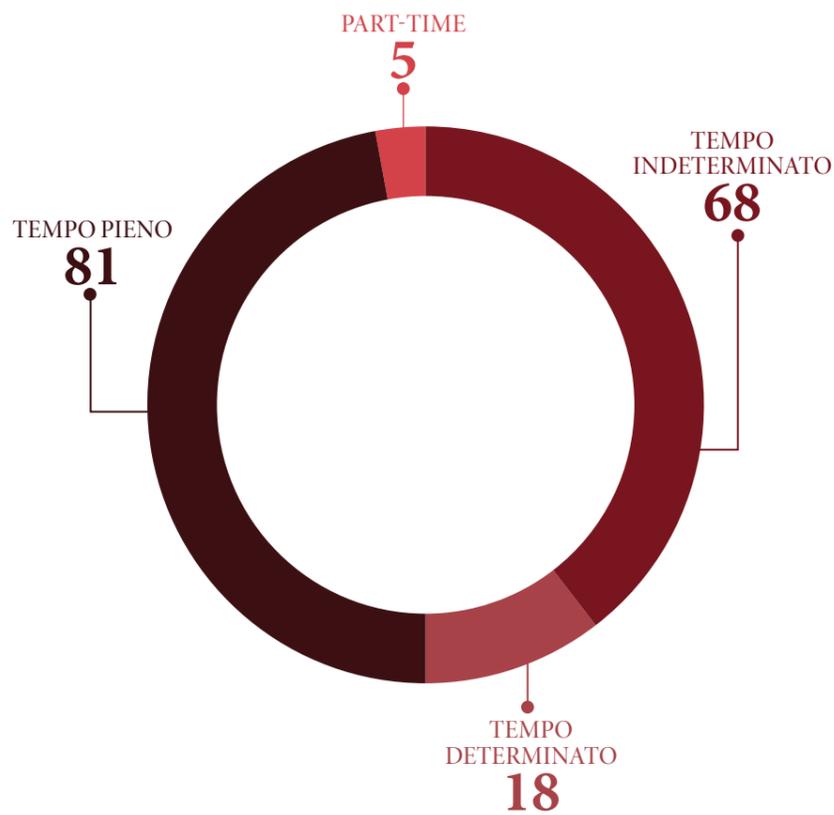


NUOVE ASSUNZIONI



TURNOVER COMPLESSIVO ♀ 50,92%
 TURNOVER COMPLESSIVO ♂ 60,83%

DIPENDENTI
 A fine 2023 il numero di dipendenti è stato **86**
 Il numero medio è stato di **85,67**



La percentuale di turnover complessivo è stata del **57,2%** (nel 2022 56%)

Il tasso di compensazione del turnover è stato del **150%** (nel 2022 160%)

Il turnover complessivo è un indicatore che rappresenta il tasso di rotazione del personale e riflette l'effettiva stabilità e coinvolgimento dei dipendenti nel lungo termine. Tuttavia, per avere una comprensione più profonda di tale indicatore, è necessario comprendere meglio il contesto specifico a cui questo si applica.

Nel caso di Italtel ad influenzare particolarmente il dato, sono i nuovi ingressi nel corso dell'anno (29) necessari anche per gestire la divisione acquisita a fine 2022. Le uscite nel 2023 sono in totale 19.

L'influenza del numero di dipendenti in ingresso è evidenziata anche dal tasso di compensazione del turnover, che essendo elevato indica un'azienda in fase di espansione.



4.1 BENESSERE, SALUTE E SICUREZZA

Nel cuore della nostra missione aziendale risiede il profondo impegno per il benessere dei nostri dipendenti. Riteniamo che il successo sostenibile non possa essere raggiunto senza un team impegnato e sereno. Il benessere ovviamente si suddivide in varie aree di interesse, e per ognuna ci impegniamo progressivamente ad attuare programmi e progetti sempre più innovativi.

Che cosa è il benessere per Italtreasures



BENESSERE FISICO

Sosteniamo il mantenimento della salute fisica, incoraggiando scelte che favoriscano un benessere a lungo termine sia sul luogo di lavoro che nella vita di tutti i giorni attraverso l'organizzazione di esterne e team building immersi nella natura, e con la newsletter mensile promuoviamo informazioni anche sulla salute e contenuti nella Bachecca Digitale.



BENESSERE EMOTIVO

Offriamo supporto emotivo attraverso strumenti che favoriscono la flessibilità, la consapevolezza e la gestione delle emozioni, aiutando le persone ad affrontare le sfide quotidiane in modo positivo, come attraverso lo Sportello di Ascolto.



BENESSERE SOCIALE

Promuoviamo un senso di appartenenza e partecipazione attiva alla comunità, riconoscendo l'importanza delle relazioni interpersonali nel benessere complessivo, attraverso l'organizzazione del premio di Campione della Sostenibilità, ma anche iniziative di team building, di formazione e informazione interna.



BENESSERE FINANZIARIO

Ci impegniamo a migliorare il potere di acquisto sia per i singoli individui che per le loro famiglie, fornendo risorse e supporto per una gestione finanziaria responsabile con progetti come il Welfare aziendale.



Welfare

Il benessere dei nostri collaboratori costituisce un fattore chiave nelle nostre strategie aziendali. Nel corso del 2023, abbiamo proseguito con il piano di Welfare aziendale, considerandolo un prezioso strumento per elevare il benessere dei nostri dipendenti e dei loro familiari.

Il Welfare aziendale si configura come un mezzo efficace per soddisfare al meglio le esigenze personali e familiari dei nostri collaboratori, offrendo una serie di benefit senza alcun onere. Tra questi:

- il rimborso di spese legate all'istruzione Scolastica (iscrizioni / rette per asili, scuole, acquisto libri scolastici, campi solari, ecc.);
- il rimborso di spese legate all'Assistenza ai familiari;
- Abbonamenti al trasporto pubblico;
- Previdenza Complementare;
- Voucher per acquisto di beni in natura (buoni spesa supermercati, buoni acquisto e-commerce, buoni carburante, ecc.), servizi legati al Tempo libero (ingressi a cinema, teatri, abbonamenti ecc.), sport (palestre, eventi sportivi, ecc.), viaggi (pacchetti viaggio, vacanze, hotel, ecc.) e check up medici.



BACHECA DIGITALE

Digitalizzazione è stata la parola chiave dal 2020. Sono proseguite le varie iniziative relative alla Bacheca Digitale aziendale, punto di incontro di tutto il personale, per accedere a:

- contenuti multimediali per rimanere aggiornati sul mercato ed il settore;
- corsi online interni di aggiornamento e di crescita professionale;
- contenuti su sostenibilità, benessere e salute, stili di vita corretti;
- programma di Digital Well Being;
- conoscere il personale di ogni reparto;
- new hire on boarding: sezione dedicata ai neo-assunti;
- avvisi ed eventi aziendali, policy e regolamenti;

SPORTELLLO DI ASCOLTO

Dal 2022 è attivo lo sportello di counseling/ascolto, ossia la possibilità per i dipendenti di accedere ad incontri individuali con un coach esperto nell'orario di lavoro.

Ciò al fine di valorizzare le proprie competenze, acquisire una maggiore conoscenza di sé e delle proprie capacità, saper prendere decisioni con maggiore consapevolezza e chiarezza, imparare a gestire lo stress, e superare momenti transitori di difficoltà.

NEWSLETTER MENSILE

Disponibile per tutti i dipendenti, include contenuti che vanno oltre la crescita personale e il materiale di studio e lavoro. Affrontiamo anche temi volti a migliorare le pratiche nella vita quotidiana, spaziando dal rapporto con l'ambiente alla spesa oculata, alle buone pratiche sportive e all'educazione alimentare. Forniamo inoltre contenuti educativi e formativi riguardanti la parità di genere, l'inclusione delle diversità, la lotta alle discriminazioni, la sensibilizzazione al cambiamento climatico e altre tematiche attuali.

CLIMATE WORK SURVEY

Ogni anno, viene svolto il Climate Work Survey, un sondaggio anonimo per valutare il benessere, il rendimento e i bisogni del nostro team, oltre a vari aspetti riguardanti l'ambiente di lavoro. In linea con lo scorso anno la partecipazione al sondaggio ha riguardato circa il 60% dei dipendenti, confermando l'interesse del personale ad integrarsi nei processi aziendali.

EVENTI DI TEAM BUILDING

Il team building è un processo finalizzato a migliorare le dinamiche di gruppo e la collaborazione all'interno di un team di lavoro. Si basa sull'idea che un team coeso e ben integrato sia in grado di raggiungere risultati migliori e affrontare sfide in modo più efficace rispetto a gruppi di individui che operano in modo isolato o disorganizzato.

Nel nostro impegno per migliorare il benessere e promuovere un clima collaborativo positivo tra i nostri dipendenti, Italtreppiedi organizza eventi di team building.

Uno di questi è stato il Green Day, una giornata dedicata alla natura presso Camaldoli, che si è svolta nel mese di giugno. Il Green Day non è solo un'occasione per rafforzare il team, ma anche un'opportunità per promuovere i valori di sostenibilità e di rispetto per la natura.

Inoltre, l'8 maggio è stato presentato il Report di sostenibilità 2022 agli stakeholders interni, presso la Casa dell'energia di Arezzo, una location aperta alla cittadinanza come luogo polivalente di aggregazione sociale, con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sulle tematiche ambientali e sul mondo dell'energia. Anche questa occasione si è rivelata un importante momento per sensibilizzare il personale alle tematiche ambientali e sociali, e condividere con essi l'impegno dell'azienda.

SALUTE E SICUREZZA

Promuoviamo un ambiente di lavoro sicuro e protetto attraverso la salvaguardia della salute dei nostri dipendenti e la diffusione della cultura della sicurezza e prevenzione in azienda.

In linea con gli obblighi di legge, dotiamo ogni stabilimento di un Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), per garantire la sicurezza e preservare la salute dei nostri lavoratori. Questo documento identifica e valuta i rischi associati ad ogni attività, delineando gli interventi necessari per eliminare o ridurre tali rischi.

Per supportare questa missione, implementiamo costantemente interventi di natura tecnica ed organizzativa, che includono:

- Il rigoroso rispetto delle normative vigenti;
- Il monitoraggio continuo e la gestione attiva dei rischi e della sicurezza;
- L'aggiornamento regolare delle metodologie di lavoro;
- Lo sviluppo e la realizzazione di programmi formativi e di comunicazione per tutti i livelli dell'organizzazione;
- Incontri periodici con i Responsabili dei Lavoratori per la Sicurezza;
- La condivisione dei piani di miglioramento e dei risultati conseguiti.

Nell'ambito della valutazione dei rischi e della loro gestione, il Datore di Lavoro collabora con le figure professionali previste dalla legge: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il Medico Competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Oltre ai preposti, ogni dipendente ha la possibilità, incoraggiata dalla cultura aziendale, di segnalare qualsiasi situazione pericolosa, incidenti mancati ed eventuali non conformità che si potrebbero presentare. I meccanismi di segnalazione sono molteplici e sono esposti nella Policy di reclamo e denuncia delle irregolarità, e comprendono: apposita email dedicata, linea telefonica dedicata, google form presente in bacheca digitale, complaint box installate in tutti gli uffici e possibilità di commenti/riporti al referente HR.

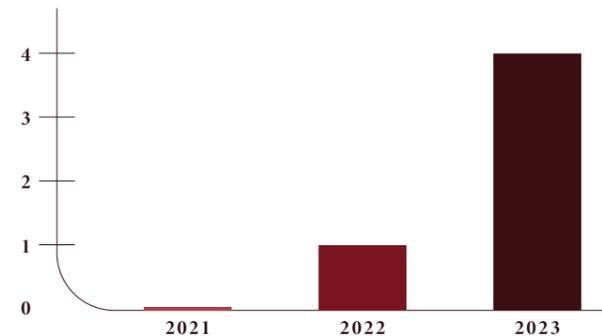
Italtreppiedi dispone di un registro dove vengono registrate tali segnalazioni e analizzato il progresso nella risoluzione di esse.

INFORTUNI

0 NEL 2021

1 NEL 2022

4 NEL 2023



| CATEGORIA | NUMERO | TASSO |
|------------------------|--------|-------|
| Infortuni registrabili | 4 | 5,7 |
| Infortuni gravi | 1 | 1,4 |
| Decessi | 0 | 0 |
| Malattie professionali | 0 | 0 |

Nel corso del 2023, si sono verificati dei casi (2) che hanno portato a infortuni sul lavoro. Uno di questi ha coinvolto un dipendente ed è stato causato da contatto con un materiale caldo, mentre l'altro ha coinvolto tre dipendenti ed è stato causato da una reazione con sostanze chimiche.

I dati numerici analizzati sono stati valutati al termine dell'esercizio (31/12/2023). I tassi sono stati calcolati secondo le linee guida GRI; la base di ore svolte utilizzata per tali calcoli è 200.000.

Il numero totale di ore lavorative svolte ammonta a 139280,2

GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

La gestione dei rischi in azienda avviene in conformità con il Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. 81/08), che rappresenta il quadro normativo di riferimento per garantire la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Questo implica l'adozione di misure preventive e di controllo dei rischi professionali, la formazione del personale, l'elaborazione di procedure operative sicure e il coinvolgimento attivo dei dipendenti nel processo di gestione dei rischi.

I pericoli sono stati identificati e valutati mediante una rigorosa **analisi dei rischi**, coinvolgendo esperti del settore e utilizzando metodologie approvate, come la valutazione delle esposizioni, l'analisi dei processi e l'osservazione diretta sul campo. La valutazione dei pericoli prevede l'analisi della correlazione fra la gravità del danno e la probabilità della sua occorrenza.

Sono state attuate diverse azioni mirate per eliminare i pericoli individuati, tra cui l'implementazione di procedure operative standard aggiornate, l'adeguamento e la manutenzione regolare delle attrezzature di lavoro e la formazione del personale su pratiche sicure, la revisione dei processi di lavoro per identificare inefficienze o vulnerabilità, nonché la valutazione continua delle prestazioni e il monitoraggio degli indicatori chiave di sicurezza.

FORMAZIONE

Dopo l'occorrenza di alcuni infortuni, verificatisi sul luogo di lavoro, Italtreppiedi ha intrapreso una serie di azioni concrete per migliorare il benessere e la protezione dei suoi dipendenti. Uno degli interventi chiave è stato l'aumento delle ore di formazione dedicate alla salute e sicurezza sul lavoro.

Rispetto all'anno precedente, abbiamo più che triplicato il numero di ore destinate alla formazione in materia. Questo aumento non solo dimostra il nostro impegno a garantire un ambiente di lavoro sicuro, ma anche il riconoscimento dell'importanza cruciale della preparazione e della consapevolezza per prevenire incidenti e infortuni sul lavoro.

Le sessioni di formazione sono state progettate per essere interattive e informative, coinvolgendo attivamente i dipendenti per condividere le migliori pratiche, discutere di situazioni reali e identificare potenziali rischi sul posto di lavoro. Oltre alla formazione standard obbligatoria, abbiamo introdotto sessioni specifiche su temi rilevanti emersi dagli incidenti, offrendo approfondimenti e strumenti pratici per affrontare situazioni simili in futuro.

Inoltre, abbiamo istituito programmi di monitoraggio e revisione continua delle condizioni di sicurezza, coinvolgendo sia i dipendenti che la leadership aziendale per identificare e affrontare le aree critiche che richiedono miglioramento.

Il nostro obiettivo è garantire che ogni membro del nostro team si senta al sicuro e protetto sul posto di lavoro, consentendo loro di svolgere le proprie mansioni in un ambiente sicuro e sostenibile.

Continueremo a impegnarci attivamente per migliorare costantemente le nostre pratiche di salute e sicurezza, con l'obiettivo di ridurre al minimo il rischio di infortuni e promuovere il benessere generale dei nostri dipendenti.

4.2 DEI DIVERSITÀ, EQUITÀ E INCLUSIONE

Italpreziosi si impegna a valorizzare ogni tipo di **diversità**. I principi della non discriminazione, dell'inclusione e della parità di genere ci guidano sia dentro che fuori dall'azienda. Ci adoperiamo per prevenire ed eventualmente individuare e risolvere le situazioni di discriminazione attraverso le nostre politiche, le procedure e nelle abitudini, lavorando per eliminare le disuguaglianze legate alla diversità.

Solo abbracciando un approccio completo e inclusivo, che tenga conto dei diversi aspetti che contraddistinguono l'azienda, è possibile stimolare il massimo potenziale delle persone sia all'interno della nostra organizzazione che nelle relazioni con gli esterni.

SDG 5 AND DIVERSITY AND INCLUSION

POLICY DIVERSITY, EQUALITY & INCLUSION

Da novembre 2022 applichiamo i principi della nostra Diversity, Equality & Inclusion Policy.

La policy ha l'obiettivo di delineare principi e linee in guida in materia di inclusione delle diverse forme di diversità, di non discriminazione e di parità di genere. All'interno si trovano le linee guida da implementare attraverso il miglioramento o l'attuazione di processi per la creazione di un ambiente di lavoro libero da discriminazioni, con pari opportunità di genere nell'intero ciclo di selezione, gestione, formazione e carriera del personale, nonché nelle prassi di governance e comunicazione aziendali.

Are di impegno

- GOVERNANCE
- PROCESSI HR
- PARITÀ DI TRATTAMENTO E EQUITÀ REMUNERATIVA
- FORMAZIONE E COMUNICAZIONE
- DUE DILIGENCE E FILIERA

La policy si allinea alla legislazione vigente, nonché a standard internazionali in materia di diversità, inclusione e parità di genere, alle linee guida UNI ISO 30415 relativa alla Gestione delle risorse umane con approccio alla diversità e all'inclusione e alla Prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 per la parità di genere.

SDG 5 GENDER EQUALITY

La **parità di genere** è un valore fondamentale per la nostra azienda. La nostra CEO, Ivana Ciabatti, è da sempre stata in prima linea per sostenere iniziative che valorizzano i diritti delle donne, le loro potenzialità, il loro genio e soprattutto iniziative per l'eliminazione della violenza sulle stesse.

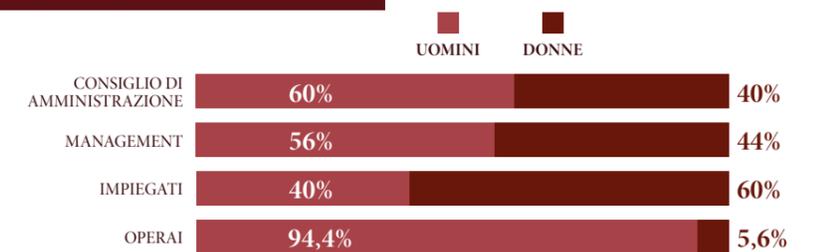
La filosofia della nostra CEO si riflette nel modus operandi di Italpreziosi. Tale attenzione verso la parità di genere, infatti, ha permesso ad inizio 2023 l'ottenimento della **certificazione sulla parità di genere**, secondo la prassi UNI/PdR 125:2022, contenente linee guida che consentono di valutare e rendicontare la parità di genere in azienda attraverso KPI (Key Performance Indicators). Nel corso del 2023 abbiamo migliorato il sistema di rendicontazione dei dati inerenti al personale e al calcolo degli indicatori, rendendolo più completo e al contempo trasparente.



IN LINEA CON GLI SDGs, ABBIAMO SEMPRE CERCATO DI CREARE PARI OPPORTUNITÀ E DARE RILEVANZA AL RUOLO DELLE DONNE, A PARTIRE DAL NOSTRO TEAM:

- **2015** La percentuale di personale femminile nell'organico era del 35%, segnando il punto di partenza della nostra valutazione.
- **2019** Abbiamo raggiunto il 48%, evidenziando un aumento del 13% in quattro anni, dimostrando il nostro impegno per la parità di genere.
- **2020** Abbiamo mantenuto la percentuale al 45%.
- **2021** La percentuale, seppur in lieve calo (42%), si mantiene al di sopra della media nel nostro settore.
- **2022** Abbiamo registrato una percentuale del 34%, influenzata dall'impegno nel mantenimento del personale della nuova divisione acquisita, la quale aveva principalmente personale maschile.
- **2023** Grazie al nostro impegno per la parità di genere, la percentuale ha ripreso a salire, attestandosi al 37%, coinvolgendo anche l'organico della nuova divisione acquisita.

ORGANICO FEMMINILE



TURNOVER FEMMINILE

- Turnover su totale organico **18,68%**
- Turnover positivo **35,01%**
- Turnover negativo **15,92%**

RETRIBUZIONE E PROMOZIONI

A livello di retribuzione, abbiamo calcolato la differenza di retribuzione per genere in tutto il 2023 suddividendo i lavoratori in categorie. La metodologia utilizzata è quella indicata dall'informativa GRI 405-2a, che considera il rapporto fra il salario base e la retribuzione delle donne rispetto agli uomini per ciascuna categoria di dipendenti.

| CATEGORIA | Δ ♂-♀ |
|------------|--------|
| Management | 21,07% |
| Impiegati | 8,8% |
| Operai | 0,44% |

Si è inoltre analizzato il tasso di **promozioni** divise per genere:

Uomini 13,9%

Donne 35,7%

Le promozioni risultano distribuite in maniera simile per entrambi i generi per quanto riguarda il livello inquadramentale.

INIZIATIVE

Le iniziative per la sensibilizzazione della parità di genere giocano un ruolo cruciale nel promuovere la consapevolezza e il cambiamento di atteggiamenti e comportamenti che perpetuano disuguaglianze di genere. Attraverso attività formative, eventi pubblici e attività di advocacy, Italtrezi si impegna a promuovere una cultura che abbraccia l'inclusività e il rispetto delle parità di genere.

La nostra CEO è membro di **Women in Mining UK**, che coinvolge donne nel settore delle miniere da tutto il mondo.



“Per me la trasparenza e la sostenibilità sono da sempre i driver fondamentali per creare un impatto positivo; è dunque necessario adottare una visione strategica che consenta di soddisfare i bisogni della generazione attuale senza compromettere quelli delle generazioni future”

Ivana Ciabatti, CEO di Italtrezi

Siamo firmatari di **Women's Empowerment Principles**, è un'iniziativa di UN Women e UN Global Compact e consiste in una serie di principi che offrono una guida alle imprese su come promuovere l'uguaglianza di genere e l'emancipazione delle donne sul posto di lavoro, sul mercato e nella comunità.

Italtrezi inoltre promuove attivamente l'iniziativa **He for She** di UN Women, incoraggiando i dipendenti ad aderire per promuovere la parità di genere. Inoltre, supporta iniziative come **Women for Women Against Violence Premio Camomilla** e si impegna a sensibilizzare sul tema dell'eliminazione della violenza sulle donne attraverso contenuti sulla bacheca digitale e la newsletter mensile.



PARITÀ DI GENERE NELLA FILIERA

Perseguendo gli obiettivi dell'SDG 5, l'impegno verso la parità di genere si estende anche alla filiera, attraverso la formazione e la sensibilizzazione sul tema, attraverso iniziative dedicate, e l'implementazione di una Gender-Responsive Due Diligence. Un approfondimento su questo aspetto sarà presente nel capitolo riguardante la filiera (cap. 6).



4.3 PARI OPPORTUNITÀ

In conformità con quanto enunciato nel Codice Etico e nella politica DE&I, e in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile 5, 8 e 10 dell'Agenda delle Nazioni Unite, Italtel riconosce l'importanza dei principi di equità e pari opportunità per tutti i dipendenti.

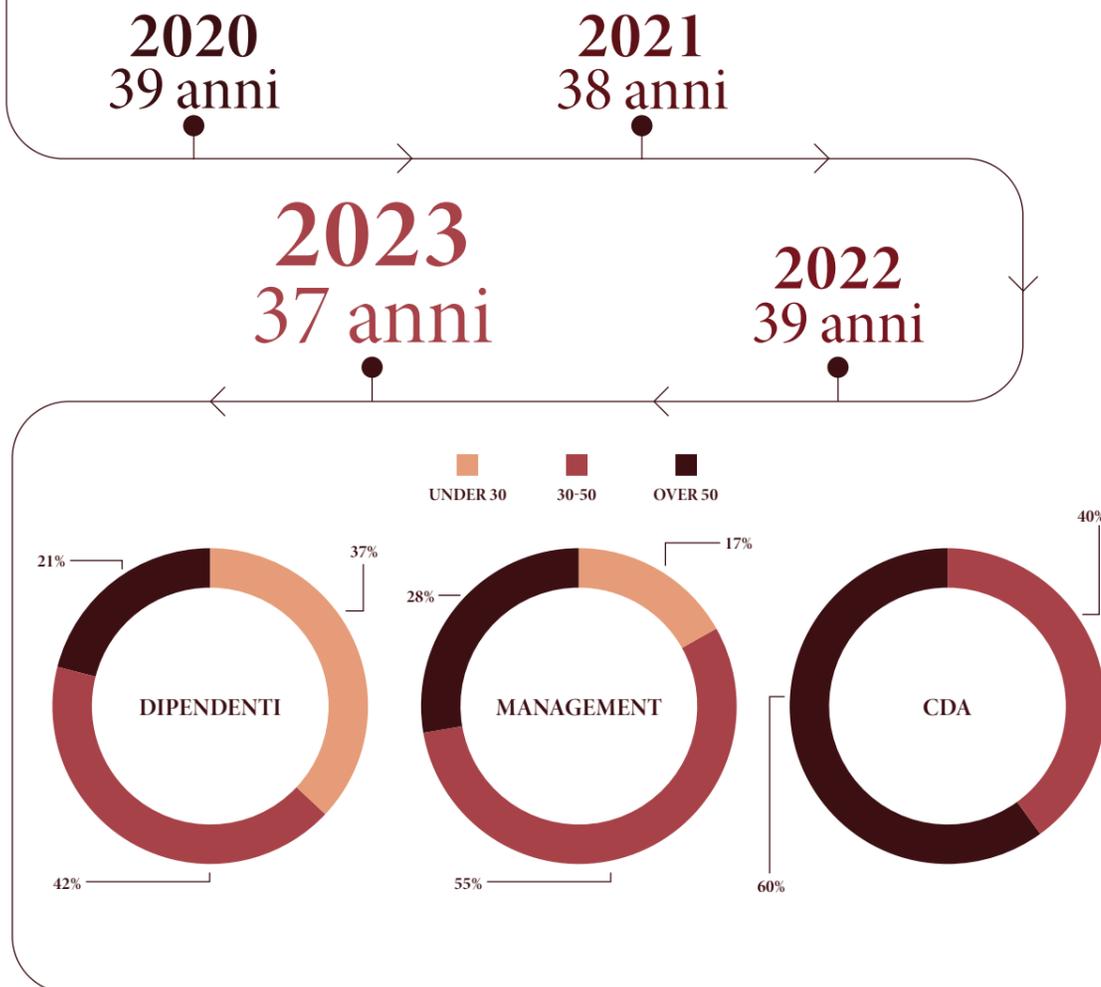
Questi principi sono integrati con criteri di merito e competenza in tutti i processi di selezione, assunzione e sviluppo di carriera. L'azienda si impegna a condurre tali processi nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza, senza alcuna forma di discriminazione basata sull'età, il sesso, le disabilità, l'etnia o qualsiasi altro status.

A partire dal 2022, Italtel ha avviato un'analisi sull'equità salariale basata sul genere, con l'obiettivo di monitorare e ridurre al minimo le differenze salariali. Per noi è importante ridurre le disparità, promuovere l'uguaglianza di opportunità e di retribuzione.

Un team diversificato risulta più robusto e creativo, consentendo una valorizzazione ottimale di ciascun suo membro.

L'età media dei nostri collaboratori si attesta a 37 anni; il 37% ha meno di 30 anni.

Età Media



4.4 ISTRUZIONE E FORMAZIONE



Il nostro team è costituito da professionisti con diversi background formativi, specializzati in molti casi attraverso l'esperienza maturata in questo settore.

La formazione rappresenta un elemento cruciale per la crescita aziendale e personale. Pertanto, all'interno delle nostre attività, ci impegniamo costantemente a stimolare il nostro personale attraverso e-learning e materiali di aggiornamento. Allo stesso tempo, promuoviamo una formazione continua, offrendo corsi di vario genere per soddisfare le esigenze dei nostri collaboratori e, di conseguenza, della nostra azienda, a tutti i livelli.

Ci concentriamo sulla realizzazione di **corsi di upskilling e reskilling** per garantire un percorso formativo completo e adattato alle necessità in evoluzione dei dipendenti.

Nel 2023 sono aumentate significativamente le ore di formazione rivolte al personale, considerando le ore per ogni corso per il numero di partecipanti.

Nel complesso sono state erogate: 1203 ore di formazione

(12,5 ore di formazione pro-capite) a fronte delle 330,52 del 2022.

Nello specifico, **812 ore sono state adibite al tema della salute e sicurezza**, trattando tematiche come: rischi per i lavoratori, primo soccorso, antincendio, formazione preposti, regolamento macchinari e carrelli elevatori.

Le altre **391 ore hanno riguardato ambiti formativi diversificati**, tra cui:

- GESTIONE DEL PERSONALE
- ECONOMIA E FINANZA
- ABILITÀ LINGUISTICHE
- GDPR
- WHISTLEBLOWING
- COMPLIANCE E QUALITÀ

Oltre alla formazione sopracitata, tematiche sociali e ambientali a livello interno sono mensilmente trattate attraverso **focus dedicati** attraverso la **bacheca digitale mensile**.

Gli argomenti trattati includono:

- LINGUAGGIO INCLUSIVO
- UNCONSCIOUS BIAS
- STEREOTIPI DI GENERE
- CARBON FOOTPRINT
- IMPRONTA ECOLOGICA
- CAMBIAMENTO CLIMATICO
- BIODIVERSITÀ

ORE DI FORMAZIONE 2023 PER GENERE E CATEGORIA DI LAVORATORI

| Salute e Sicurezza | UOMO | DONNA | TOTALE |
|---|-------|-------|--------|
| Management | 13,78 | 8,22 | 11 |
| Operai | 12,00 | 5,33 | 11,5 |
| Impiegati | 2,57 | 4,92 | 4,05 |
| Qualità, Compliance, Lingue e Formazione generale | UOMO | DONNA | TOTALE |
| Management | 4,52 | 19,37 | 11,94 |
| Operai | 3,08 | 0,67 | 2,9 |
| Impiegati | 1,30 | 1,74 | 1,6 |



05

CAMBIAMENTO CLIMATICO
E BIODIVERSITÀ
TUTELA DEL PIANETA IN CUI VIVIAMO

CAMBIAMENTO CLIMATICO,
BIODIVERSITÀ E AMBIENTE

Nel quadro della nostra missione aziendale volta a perseguire principi di sostenibilità ambientale, ci troviamo di fronte a sfide senza precedenti legate al cambiamento climatico e alla perdita di biodiversità. Riconosciamo dunque la necessità di agire per supportare la protezione dell'ambiente in cui viviamo e operiamo, e di delineare un percorso strategico per affrontare in modo efficace queste sfide globali.

Focalizzando la nostra attenzione sul settore in cui opera Italtre, gli aspetti con il maggior impatto sul cambiamento climatico e sulla biodiversità riguardano principalmente la fase estrattiva dei metalli preziosi, seguita dalle fasi di raffinazione e produzione dei prodotti finiti. Queste attività comportano un notevole consumo di risorse naturali, energetiche e agenti chimici, contribuendo all'emissione di gas serra e all'alterazione degli ecosistemi. Inoltre, la gestione dei rifiuti può avere un ulteriore impatto ambientale, se non eseguita in modo responsabile e sostenibile. L'analisi di tali impatti e rischi verrà approfondita nei paragrafi successivi, con un focus specifico su cambiamento climatico e biodiversità.

Il cambiamento climatico rappresenta una delle principali minacce per la stabilità del nostro pianeta. Stiamo quindi sviluppando una strategia per valutare la decarbonizzazione delle nostre attività, ispirandoci ai principi della Taskforce on Climate-related Financial Disclosures (TCFD) e l'approccio della Science Based Target initiative (SBTi). Abbiamo avviato questo processo certificando la nostra impronta di carbonio secondo lo standard ISO 14064-1:2019 nel 2021 e proseguendo i lavori per il 2023. Essere consci e informati riguardo le proprie emissioni è fondamentale per elaborare una strategia che consenta di fissare obiettivi concreti e misurabili, conformi agli standard di SBTi, per ridurre le emissioni di gas serra e mitigare l'impatto ambientale delle nostre attività, contribuendo così agli sforzi globali per il contenimento del riscaldamento globale, nei limiti stabiliti dagli accordi internazionali.

Contemporaneamente alle sfide correlate al cambiamento climatico, riconosciamo il valore cruciale della biodiversità per la salute del nostro pianeta. Stiamo lavorando attivamente alla creazione della nostra Nature Roadmap seguendo le linee guida del Taskforce on Nature-related Financial Disclosures (TNFD), di cui siamo entrati a far parte nel 2023. Questo impegno sta comportando la progressiva integrazione della biodiversità nelle nostre decisioni aziendali e nei processi produttivi, con l'obiettivo di promuovere un equilibrio il più armonioso possibile tra le nostre attività e l'ambiente naturale.

L'impegno verso queste grandi sfide globali si estende a tutta la nostra filiera attraverso la promozione di pratiche che supportino la conservazione della biodiversità e la resilienza climatica.

5.1 I NOSTRI
CONSUMI

Il monitoraggio dei consumi non è solo una pratica di responsabilità aziendale, ma una parte integrante della nostra strategia per promuovere la sostenibilità a tutti i livelli dell'organizzazione. Attraverso la raccolta sistematica e l'analisi dei dati sui consumi, siamo in grado di identificare tendenze, individuare inefficienze e adottare misure correttive mirate per ridurre il nostro impatto ambientale complessivo.

Nel report di sostenibilità dell'anno precedente (2022), l'unità locale - nuova divisione di Italtre - ha influenzato i consumi nel periodo da settembre a dicembre. Tuttavia, nel report attuale, tali consumi hanno influito per l'intero anno 2023, rappresentando così una parte significativa dei consumi totali dell'organizzazione durante il periodo di rendicontazione.

Per questo motivo un aumento complessivo dei consumi si presenterà nelle analisi svolte, come diretta conseguenza dell'espansione delle nostre attività e dell'integrazione dei processi e delle risorse all'interno del nostro sistema aziendale.

Parallelamente, è continuata l'attività di esplorazione di soluzioni per migliorare l'efficienza operativa, ottimizzare l'uso delle risorse e ridurre gli sprechi, mantenendo sempre l'attenzione verso pratiche più attente all'utilizzo responsabile delle risorse.

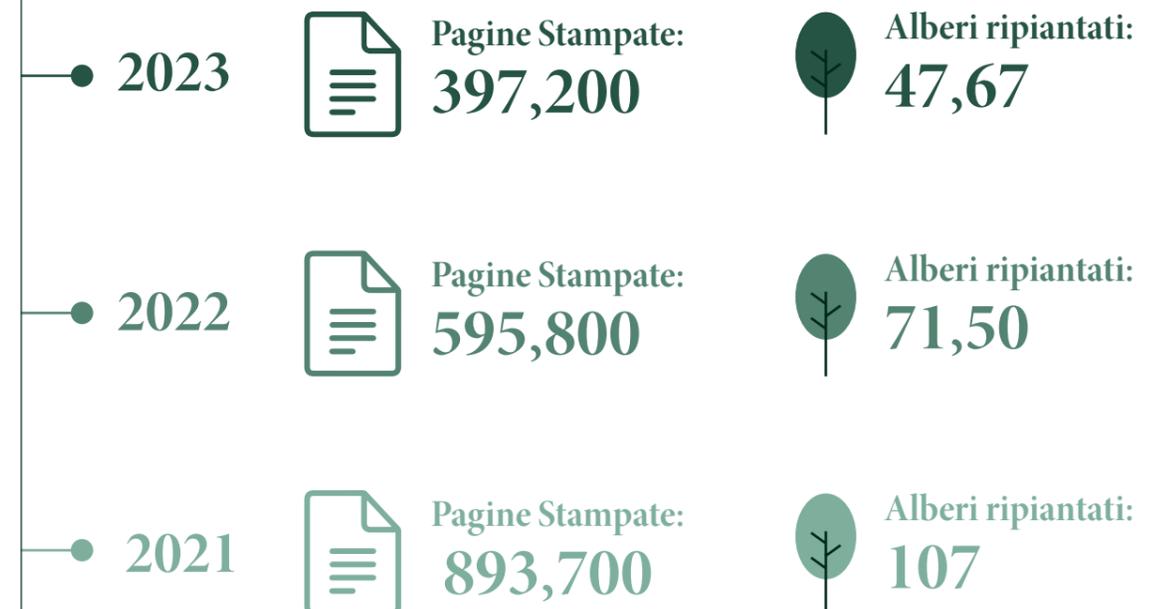
CONSUMO DI CARTA

Il processo di digitalizzazione cominciato nel 2019 ha permesso un crescente risparmio nell'utilizzo di carta. Il processo ha coinvolto e tuttora coinvolge tutti i reparti e i loro processi interni, la modulistica e l'archiviazione.

Nel 2020 abbiamo aderito al progetto **"PrintReleaf"**, che permette la riforestazione automatica equivalente al consumo di carta utilizzata, compensando le emissioni di carbonio associate alla carta e ai prodotti di imballaggio.



Il progetto ci ha permesso anche il monitoraggio delle pagine stampate. Il trend degli ultimi anni ha mostrato una progressiva riduzione del consumo di carta.





CONSUMO DI ACQUA

Nel contesto della nostra strategia di sostenibilità, riconosciamo l'importanza cruciale di gestire in modo responsabile e consapevole i nostri consumi d'acqua, come espresso nella nostra policy ambientale. L'acqua è una risorsa preziosa e limitata, e il suo utilizzo inefficiente può avere un impatto significativo sull'ambiente e sulle comunità locali.

Monitorare la gestione dell'acqua nel contesto aziendale è una pratica fondamentale, soprattutto considerando che nel 2023 il World Resources Institute (Wri) ha classificato l'Italia come paese ad alto stress idrico, secondo l'Acqueduct Water Risk Atlas. I paesi ad alto stress idrico sono quelli che prelevano tra il 40 e l'80% delle risorse idriche presenti.

Nel 2023 sono stati prelevati dalla sede centrale **3475 mc di acqua dolce** di cui: **2515 mc di acqua sotterranea e 960 mc di risorse idriche di 3° parti.**

L'unità locale risulta aver prelevato un totale di **824 mc di acqua**, proveniente da risorse idriche di terze parti.

Negli anni passati sono stati prelevati:

● **2022 3160 mc**

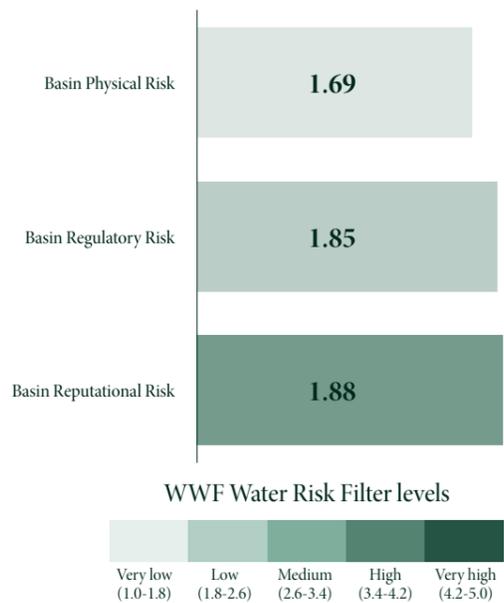


● **2021 3586 mc**



Per comprendere meglio l'impatto di Italtre sulle risorse idriche, e i rischi correlati, abbiamo utilizzato il tool ideato da WWF: "Water Risk Filter".

Da questa analisi è risultato che l'azienda presenta livelli di rischio molto bassi o bassi per quanto riguarda il rischio fisico, reputazionale e normativo associati alla nostra gestione idrica.



PRODOTTI CHIMICI

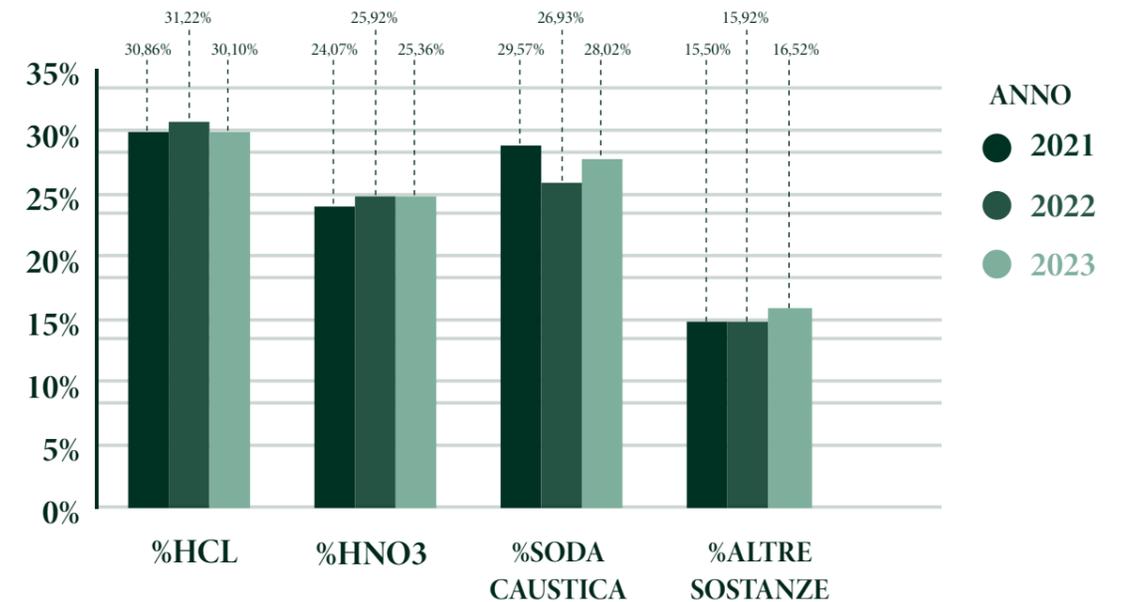
Nei nostri processi di lavorazione dei metalli preziosi, l'utilizzo di agenti chimici riveste un ruolo fondamentale. Queste sostanze sono essenziali per una serie di fasi di lavorazione, che vanno dalla separazione e purificazione dei metalli fino alla finitura e alla creazione di prodotti finali di alta qualità.

Tuttavia, è importante riconoscere che l'uso di agenti chimici comporta implicazioni significative per la gestione ambientale e la sicurezza sul luogo di lavoro. Le quantità di prodotti chimici impiegati sono strettamente correlate alle quantità di materiale trattato e alla complessità della matrice dei metalli preziosi grezzi lavorati durante l'attività produttiva. Questa relazione diretta richiede un'attenta pianificazione e controllo delle attività di dosaggio e manipolazione dei prodotti chimici, al fine di garantire un utilizzo efficiente e responsabile di queste risorse.

Il nostro obiettivo è trovare un equilibrio tra l'efficacia operativa e l'impatto ambientale, mantenendo sempre l'attenzione sulla sicurezza dei nostri dipendenti e sulla tutela delle risorse naturali. Per questo, negli ultimi anni abbiamo intrapreso internamente dei progetti di ricerca, in collaborazione con istituti universitari, come l'Università degli Studi di Firenze, che ci hanno permesso di ridurre l'utilizzo degli agenti chimici utilizzati nei processi. Queste ricerche hanno portato ad un risultato positivo nel 2023, con la riduzione percentuale dei due principali acidi utilizzati nei processi produttivi (-1,12% di acido cloridrico e -0,56% di acido nitrico), rispetto al 2022. In questo modo è stato possibile rispettare il principio di *reduce*, parte fondamentale della nostra policy ambientale.

I principali prodotti chimici utilizzati da Italtre (quantità espressa in tonnellate) e la relativa percentuale sul totale sono:

| | 2021 | 2022 | 2023 |
|------------------------|--------|--------|--------|
| Acido Cloridrico (HCL) | 137,88 | 141,48 | 155,17 |
| Acido Nitrico (HNO3) | 107,51 | 117,47 | 130,72 |
| Soda caustica | 132,10 | 122,05 | 144,41 |
| Altre Sostanze | 69,23 | 72,15 | 85,16 |
| Totale | 446,72 | 453,15 | 515,45 |



Principali attività di utilizzo degli agenti chimici:

- Acido Cloridrico e Acido Nitrico sono principalmente utilizzati nell'affinazione di oro e argento, cioè nel processo che permette di separare i metalli preziosi dalle altre componenti e impurità;
- La Soda Caustica: trova il suo principale impiego nell'abbattimento dei fumi acidi di NOX;
- Le altre sostanze sono principalmente impiegate nell'affinazione o nelle attività di laboratorio;

● **2023 sono state consumate 515,45 ton di prodotti chimici.**

● **2022 il totale dei prodotti chimici utilizzati è stato 453,15 ton.**



CONSUMI ELETTRICI

Nel corso del 2023, il consumo totale di energia elettrica della nostra azienda è stato di **2.214.620 kWh**

Negli anni passati il consumo è stato di:

- **2022 1.668.756,39 kWh**
- **2021 1.432.074,57 kWh**
- **2020 1.236.692,84 kWh**

Grazie al parco fotovoltaico di proprietà, nel 2023 abbiamo prodotto internamente 180.836Kwh. L'energia autoconsumata è pari a 137.997Kwh cioè al 6,23% del totale.

Per ridurre l'impatto ambientale associato al consumo di energia elettrica, monitoriamo regolarmente i mix energetici dei plausibili fornitori. Questo ci permette di identificare e privilegiare fornitori dal mix energetico maggiormente rinnovabile, in linea con le disponibilità dell'azienda.

Parallelamente, attraverso un questionario integrativo ai KYC, incentrato su tematiche ESG, chiediamo alle controparti di indicare i loro consumi energetici e le percentuali di energia utilizzata derivante da fonti rinnovabili. Attraverso questa richiesta possiamo monitorare le pratiche energetiche delle controparti, e contemporaneamente sensibilizzare l'industria verso l'importanza di questo aspetto.



CONSUMI DI GAS METANO

Il consumo di metano della nostra azienda nel corso del 2023 è stato di **83.572 Smc (Sm³)**.

Di cui 27.017 Smc per il riscaldamento degli ambienti e 56.555 Smc per uso produttivo. L'aumento significativo rispetto al 2022 (41.834 Smc) si riflette nell'acquisizione della nuova divisione di Italtrezioli, che ha comportato nuovi servizi e lavorazioni, nonché un aumento del volume dei locali da riscaldare durante l'inverno.



FLOTTA AZIENDALE

Nel 2023, la nostra flotta aziendale conta un totale di **10 automezzi**.

Nel corso del 2021 abbiamo intrapreso un primo passo perseguendo i principi della nostra policy e strategia ambientale, acquistando la prima macchina ibrida. Questa decisione è stata presa con un obiettivo a lungo termine ben definito: aumentare progressivamente il numero di veicoli ibridi ed elettrici all'interno della nostra flotta. Tale decisione è orientata alla riduzione delle emissioni di gas serra e il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree in cui operiamo.

In prospettiva futura, Italtrezioli conferma l'impegno nell'aggiornamento del parco mezzi attraverso l'acquisto pianificato di ulteriori veicoli ibridi ed elettrici. Questo ci permetterà di sostenere attivamente la transizione verso una mobilità più sostenibile.

La flotta aziendale è composta da:

- **8 automezzi diesel**
- **1 autovettura benzina**
- **1 autovettura ibrida**

Nel 2022, la quantità totale di combustibile utilizzata per i nostri mezzi aziendali ammontava a 4.237,93 litri. Nel corso del 2023, sono stati invece consumati 6.189,22 litri. L'aumento nei consumi di carburante potrebbe riflettere una variazione delle attività aziendali, una maggiore circolazione dei veicoli o altre modifiche nei nostri processi operativi.



GESTIONE DEI RIFIUTI

Durante il processo di raffinazione, si generano diversi tipi di rifiuti, tra cui sterili, scorie e materiali pericolosi. Un'adeguata gestione di questi rifiuti può causare la contaminazione del suolo e delle acque, danni agli ecosistemi e rischi per la salute pubblica. Per questo motivo, riteniamo fondamentale monitorare la quantità e la tipologia dei rifiuti prodotti durante le nostre operazioni, adottando misure adeguate per una gestione responsabile.

Nel 2023, il totale dei rifiuti prodotti è stato pari a **2.092,72 tonnellate** relativamente alla sede centrale situata in Strada A32, suddivise in:

- **1.793,92 tonnellate di rifiuti pericolosi**
- **298,8 tonnellate di rifiuti non pericolosi**

A queste si aggiungono 468,74 tonnellate prodotte dall'unità locale, di cui:

- **18,82 tonnellate di rifiuti pericolosi**
- **449,92 tonnellate di rifiuti non pericolosi**

Abbiamo riscontrato che la maggior parte dei rifiuti è costituita dagli scarti derivati dagli acidi utilizzati nei processi di raffinazione. Poiché il riciclo della sostanza chimica impiegata non è praticabile nel nostro processo, abbiamo collaborato con l'Università di Firenze per condurre una ricerca mirata a ridurre significativamente l'uso di agenti chimici. Come precedentemente indicato, nel 2023, siamo riusciti a ridurre la percentuale di acidi sul totale del 1,68%.

Questa ricerca potrebbe aver avuto un impatto anche sulla quantità di rifiuti prodotti. Analizzando le tipologie di rifiuti, solo due categorie superano l'1% del totale prodotto: CER 110106 (Acidi non specificati altrimenti), rappresentanti il 69,87%, e CER 161002 (Rifiuti liquidi acquosi), con una presenza del 27,75%. Considerando che nel 2022 la percentuale di acidi (CER 110106) era pari all'88,56% del totale, abbiamo registrato una rilevante riduzione percentuale, pari al 18,69% di rifiuti acidi sul totale di rifiuti prodotti.

Nel 2022, la nostra azienda ha prodotto un totale di 2.135,63 tonnellate di rifiuti, di cui 1.827,01 tonnellate erano rifiuti pericolosi e 308,61 tonnellate rifiuti non pericolosi. È importante notare che, per il 2022, i rifiuti generati dall'unità locale sono stati considerati solo per l'ultimo quadrimestre dell'anno.

I quantitativi di rifiuti sono stati estrapolati dal Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD).



5.2 L'IMPEGNO PER L'AMBIENTE

RICERCA E INNOVAZIONE PER RIDURRE GLI IMPATTI

L'impegno verso una gestione responsabile è espressa nella Policy Ambientale aziendale. La policy è stata redatta nel 2021 con lo scopo di definire i principi comportamentali interni ed esterni da adottare per conseguire una crescita costante e sostenibile, allineata alla ricerca e all'innovazione, per una performance sociale ed ambientale coerente con valori di etica ed integrità. L'impegno è a lungo termine e rispecchia gli obiettivi dell'Accordo di Parigi e le normative internazionali e nazionali attuali, contribuendo così alla realizzazione dell'obiettivo di zero emissioni di carbonio entro il 2050.

Il modello adottato si basa sul principio delle "3R+E":
Riduci, Riusa, Ricicla, Evita



Nella policy sono definiti dettagliatamente gli obiettivi e le azioni da intraprendere per il loro raggiungimento:

- MIGLIORE IMPIEGO DELLE RISORSE
- MOBILITÀ PIÙ SOSTENIBILE
- PASTI RESPONSABILI
- ACQUISTI VERDI
- RIDUZIONE DELLE EMISSIONI
- INCREMENTO PRESTAZIONALE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
- LA CREAZIONE DI UN SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE ED ENERGIA CERTIFICATO
- INFORMAZIONE E FORMAZIONE
- IMPEGNO E PARTNERSHIP PER L'OBIETTIVO

All'interno della Policy viene anche ribadita la volontà e l'impegno di Italtrezioli nel riportare nel bilancio sociale i risultati delle misure implementate per la riduzione del proprio impatto ambientale, e nel lavorare in cooperazione con le parti coinvolte in progetti per la riduzione ed eliminazione di tali impatti.

Nel rispetto dei principi contenuti di tale policy, Italtrezioli si impegna a attenzionare i propri consumi ed impatti, con obiettivi di riduzione, attraverso la ricerca e l'innovazione. Questi processi coinvolgono l'impresa in modo completo e articolato. Tutti i reparti, infatti, forniscono il loro contributo per un miglioramento complessivo delle performance ESG.

La ricerca e lo sviluppo portati avanti in azienda hanno dato diversi risultati.

Nel corso del 2023, sono stati compiuti passi significativi verso l'adozione di pratiche industriali maggiormente efficienti, acquisendo tre macchinari all'avanguardia dell'industria 4.0, che integrano tecnologie digitali e fisiche per migliorare l'efficienza operativa e ridurre l'impatto ambientale totale.

Sul piano energetico, a livello degli uffici, è continuato il processo di rinnovamento dei monitor, con modelli a pannello LED a consumo ridotto, il quale nel 2023 ha riguardato circa il 40% dei dispositivi.

Per quanto riguarda l'unità locale è continuato il processo di ammodernamento e efficientamento dei locali e delle attrezzature. In particolare, è stato completato il raddoppiamento dell'impianto di abbattimento dei fumi acidi, contribuendo così al dimezzamento delle emissioni inquinanti. Contestualmente, sono stati sostituiti alcuni componenti e macchinari con soluzioni più efficienti e sicure.

Piano Industriale 2020-2025 in progress e Programmazione per il Futuro

Guardando al medio termine, nel nostro attuale Piano Industriale 2020-2025, l'innovazione e l'impegno per l'ambiente e la biodiversità, sono le forze motrici del progetto per la nuova sede di Italtrezioli. L'obiettivo è quello di non aumentare l'impatto ambientale dovuto all'estensione della cementificazione dei territori, ma quello di riqualificare strutture industriali esistenti, attraverso le più moderne tecniche costruttive, nonché raggiungere obiettivi di massima efficienza energetica.

Ad oggi, si è cercato di ridare valore ad aziende che hanno fatto la storia del comparto industriale e artigiano aretino, ma che si trovavano ormai in netta parabola discendente da diversi anni. Le azioni messe in campo sono state in primis l'individuazione di una sottozona dell'area industriale in cui Italtrezioli è presente, che presentasse aziende affini alle lavorazioni della stessa, e che sentissero il bisogno di prendere nuovamente respiro e tornare allo splendore di un tempo. Inoltre si è cercato di capire se nelle aree limitrofe si trovassero ulteriori costruzioni in totale degrado, da poter anettere al progetto di riqualificazione in atto.

L'obiettivo dichiarato è di realizzare un polo industriale centralizzato, polifunzionale, innovativo, sostenibile dal punto di vista di efficienza energetica e di standard ambientali. I nuovi ambienti puntano ad essere totalmente a misura d'uomo e rispettare i più elevati standard di sicurezza.

CIÒ COMPRENDENDO:

- Impianti di trattamento dell'aria e dei vapori prodotti durante le lavorazioni di moderna tecnologia, in linea con le direttive europee in materia. Concetto chiave: circolarità, attraverso il recupero di materiali di scarto contenenti metalli e la creazione di prodotti di elevato interesse per il mercato e ad alto valore aggiunto. Tutto ciò chiudendo il cerchio e ridando nuova vita a prodotti fino a quel momento considerati un rifiuto di scarso valore intrinseco, destinati per lo più a discariche o a impianti di termovalorizzazione.
- Impianti produttivi di ultimissima generazione, realizzati con le più efficienti tecniche costruttive, altamente tecnologici e integrati secondo le procedure Industry 4.0. Obiettivi: sempre più Made in Italy e materiali riciclabili, efficienza produttiva, energetica e di trattamento dei vapori.
- Efficientamento energetico, tramite l'installazione di pannelli fotovoltaici sull'intera area di copertura degli stabilimenti produttivi, nonché realizzazione di un impianto di produzione di idrogeno combustibile. I prodotti in surplus, generati da questi due processi, sarebbero messi a disposizione della comunità, utilizzando le reti di distribuzione già esistenti.

Obiettivo ultimo: Autosufficienza energetica.

5.3 CAMBIAMENTO CLIMATICO

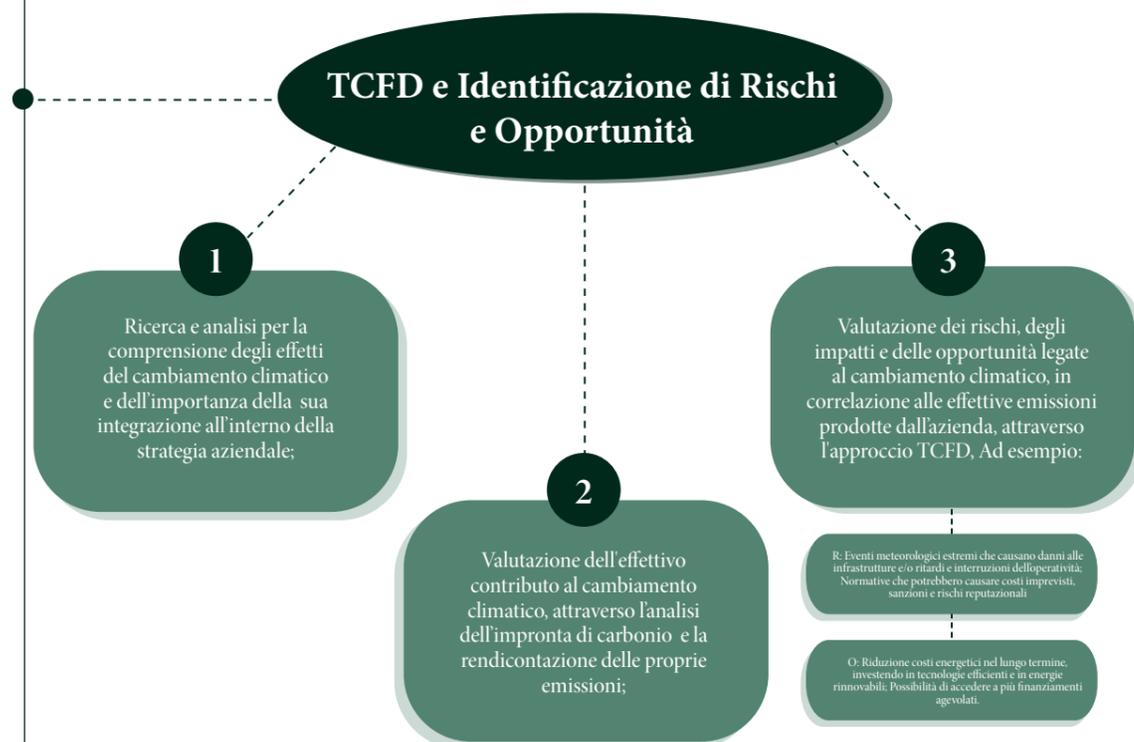
Il cambiamento climatico è una delle sfide più urgenti e rilevanti del nostro secolo. Le crescenti emissioni di gas serra, in particolare di anidride carbonica (CO₂), causate dalle attività umane come l'industria, l'agricoltura e il trasporto, stanno avendo impatti devastanti sul nostro pianeta. I cambiamenti climatici stanno provocando fenomeni estremi come ondate di calore sempre più intense, eventi meteorologici estremi, siccità prolungate e innalzamento del livello del mare, mettendo a rischio la sicurezza alimentare, la salute pubblica, le infrastrutture e la biodiversità. In particolare, le attività connesse alla filiera dei metalli preziosi possono contribuire alle emissioni di gas serra, se non adeguatamente gestite, attraverso, ad esempio, processi di estrazione e/o lavorazione energeticamente intensivi, insieme ad altri fattori, quali il trasporto delle materie prime.

Italpreziosi ha come obiettivo di lungo termine di allinearsi con gli SDGs dell'Agenda 2030, con particolare riferimento all'obiettivo 13 sul cambiamento climatico e i suoi target, con i principi dell'Accordo sul clima di Parigi, con il Green Deal e le regolamentazioni vigenti internazionali e nazionali, e quindi contribuire al raggiungimento di zero emissioni di carbonio entro il 2050, al fine di limitare l'aumento della temperatura media globale al di sotto dei 2°C rispetto ai livelli preindustriali, idealmente cercando di limitare l'aumento a 1,5°C.

A questo scopo, ha intrapreso un percorso basato sull'adozione della TCFD (Task Force on Climate-related Financial Disclosures), l'iniziativa globale volta a migliorare la trasparenza finanziaria riguardante i rischi e le opportunità legati ai cambiamenti climatici.

L'obiettivo principale della TCFD è sviluppare un quadro di disclosure volontaria e consistente per le aziende e le organizzazioni, al fine di aiutare gli investitori, le istituzioni finanziarie e altri attori del mercato a valutare meglio il rischio climatico e ad integrarlo nelle decisioni di investimento e di gestione aziendale.

Questo approccio ci ha permesso di identificare vari rischi, impatti e opportunità per il nostro business legati al cambiamento climatico.



Per avere una migliore comprensione e quantificazione del nostro impatto sul cambiamento climatico, abbiamo condotto la misurazione della nostra **carbon footprint** o "impronta carbonica".



Questo indicatore valuta le emissioni di gas a effetto serra prodotte direttamente e indirettamente dall'organizzazione.

La consapevolezza degli impatti aziendali rappresenta un primo passo cruciale al fine di sviluppare strategie di gestione sostenibile delle risorse e di riduzione delle emissioni. Rappresenta, inoltre, un prerequisito per settare degli obiettivi concreti per la riduzione delle proprie emissioni.

A questo proposito, la società è attualmente impegnata nella iniziativa Science Based Target (SBTi) nata proprio con l'intento di supportare le aziende nell'adozione di obiettivi ambiziosi di mitigazione e guidarle nella transizione ad un'economia a basso tenore di carbonio. Ciò in linea con le raccomandazioni scientifiche riguardanti il cambiamento climatico, soprattutto quelle fornite dall'IPCC (Pannello intergovernativo sui cambiamenti climatici), da cui sono derivati gli obiettivi di mitigazione del riscaldamento globale concordati durante la Conferenza delle Parti (COP) 21 a Parigi nel 2015.

L'impronta di carbonio è stata valutata per gli anni 2021, 2022 e 2023, e certificata secondo lo standard di riferimento ISO 14064-1:2019 nell'anno 2023.

LE CATEGORIE ANALIZZATE E VALUTATE SONO:

EMISSIONI DIRETTE: INSIEME DELLE EMISSIONI DIRETTAMENTE GENERATE DALL'ORGANIZZAZIONE E SULLE QUALI HA UN CONTROLLO DIRETTO.

Sorgenti di emissione valutate:

- Combustione gas naturale da impianto di riscaldamento/impianto produttivo
- Combustione carburante parco mezzi di proprietà utilizzati come mezzi di trasporto persone e piccoli trasporti merci
- Emissioni fuggitive di gas refrigeranti
- Emissioni derivanti dal processo di fonderia

EMISSIONI INDIRETTE DA ENERGIA ELETTRICA: EMISSIONI CHE DERIVANO DA ENERGIA IMPORTATA.

Sorgente di emissioni valutata:

- Energia elettrica prelevata da rete per uffici, produzione e relative utenze

EMISSIONI INDIRETTAMENTE GENERATE NELLA CATENA DEL VALORE.

Sorgenti di emissione valutate:

- Emissioni derivanti da servizio di trasporto merci gestito dall'organizzazione via aereo o via terra
- Emissioni derivanti dagli spostamenti dipendenti casa-lavoro
- Emissioni relative al processo di estrazione di materia prima (oro e argento)
- Emissioni relative all'utilizzo di agenti chimici
- Emissioni relative alla gestione dei rifiuti

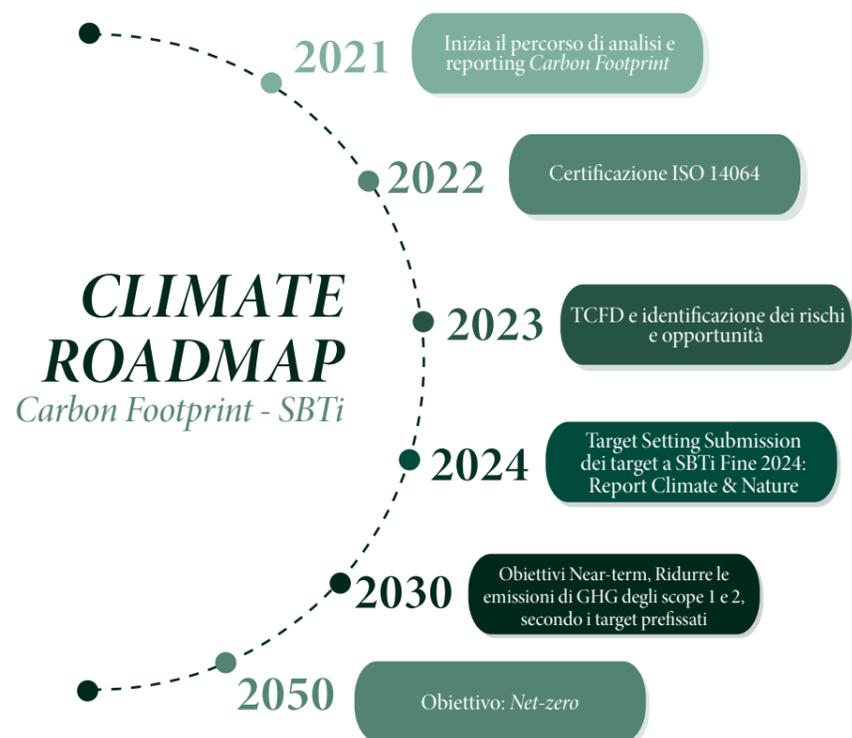
Approccio verso il Net Zero

Italpreziosi intende raggiungere le zero emissioni entro il 2050 impegnandosi attraverso un approccio articolato in 3 fasi:

MISURAZIONE, RIDUZIONE, COMPENSAZIONE.

La misurazione dei GHG, come precedentemente indicato, avviene secondo lo standard ISO 14064. L'intenzione aziendale è sottoporsi annualmente a tale valutazione.

- **Obiettivo: Progressiva riduzione**
Nell'ambito della nostra strategia di sostenibilità, Italpreziosi si propone di ridurre le proprie emissioni di CO₂. Per raggiungere questo obiettivo, ci uniremo al crescente gruppo di aziende leader che stanno adottando obiettivi di riduzione delle emissioni in linea con le indicazioni della scienza climatica, in particolare SBTi (Science Base Target initiative). Questo impegno riconosce il ruolo cruciale che le aziende possono svolgere nel minimizzare i rischi legati al cambiamento climatico e nel proteggere il futuro del pianeta.
- **Obiettivi a Breve Termine**
In questo contesto, Italpreziosi intende stabilire obiettivi di riduzione delle emissioni a breve termine, basati su criteri scientifici e in conformità con le Raccomandazioni dello SBTi (Science Based Targets initiative). Tali obiettivi saranno sottoposti alla convalida dello SBTi entro un periodo massimo di 24 mesi.
- **Obiettivi a Lungo Termine e Net Zero**
Per allinearci con l'obiettivo più ambizioso dell'Accordo di Parigi e con le raccomandazioni scientifiche volte a mitigare gli impatti del cambiamento climatico su società e natura, ci impegniamo inoltre a stabilire obiettivi di neutralità climatica. Questo include un obiettivo a lungo termine di raggiungere emissioni net zero lungo la catena di fornitura entro il 2050. Anche questi obiettivi saranno sottoposti alla convalida dello SBTi entro 24 mesi.
- **Strategia e Implementazione**
In seguito alle misurazioni iniziali, identificheremo le aree di intervento prioritario su cui concentrare i nostri sforzi. Queste aree costituiranno la base della nostra strategia per ridurre ed eventualmente compensare gli impatti climatici. La nostra strategia sarà continuamente affinata e migliorata in base ai risultati ottenuti, garantendo un approccio proattivo e responsabile nella lotta contro il cambiamento climatico.



5.4 TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

Il cambiamento climatico non è l'unica urgenza che il pianeta si trova ad affrontare. La perdita di biodiversità per altro interconnessa in parte anche all'aumento delle temperature, e a tutto ciò che ne deriva, rappresenta una minaccia altrettanto incombente.

La biodiversità rappresenta la varietà di forme di vita sulla Terra, comprese le piante, gli animali e i microrganismi, nonché la gamma di ecosistemi che essi compongono. È un elemento fondamentale per la salute del nostro pianeta. Gli ecosistemi ricchi di biodiversità forniscono una serie di servizi vitali, come la purificazione dell'aria e dell'acqua, la regolazione del clima, la fertillizzazione del suolo, il controllo delle malattie e la produzione di cibo, medicine e materiali naturali.

La biodiversità è minacciata da una serie di fattori, tra cui la **deforestazione, l'urbanizzazione, l'inquinamento, la perdita di habitat, la distruzione degli ecosistemi naturali e l'introduzione di specie invasive**. Queste minacce hanno causato un tasso di estinzione delle specie senza precedenti, con conseguenze negative per la stabilità degli ecosistemi e il benessere umano.

Per un'efficace protezione della biodiversità, è necessario adottare misure concrete a livello **globale, nazionale e locale**. Questo può includere la creazione di aree protette, la promozione della gestione sostenibile delle risorse naturali, la conservazione degli habitat critici, la lotta contro la caccia e il commercio illegale di specie selvatiche, e l'educazione e la sensibilizzazione pubblica. Proteggere la biodiversità va oltre il semplice rispetto morale; rappresenta un'azione necessaria per garantire la sostenibilità delle risorse naturali e delle condizioni ambientali vitali per le **future generazioni**.

A tal proposito, nel 2023 Italpreziosi è diventata membro della TNFD (Task Force on Nature-related Financial Disclosures), l'iniziativa globale che mira a guidare le imprese e il settore finanziario verso una migliore valutazione e gestione dei rischi e delle opportunità legati alla biodiversità e agli ecosistemi naturali. La nostra adesione alla TNFD dimostra il nostro impegno nel comprendere e gestire i rischi ambientali, oltre a promuovere la trasparenza finanziaria. Parallelamente, ci proponiamo di aderire nel medio-lungo termine agli Science Based Targets Network (SBTN) al fine di stabilire degli science based targets per la natura, per ridurre l'impatto nostro e della nostra filiera sulla biodiversità.

Per garantire il rispetto degli standard ambientali e la tutela della biodiversità, Italpreziosi richiede alle proprie controparti la compilazione di questionari sulle tematiche ESG. Attraverso questi questionari, l'azienda richiede informazioni dettagliate riguardo al rispetto della legislazione ambientale e alla tutela della biodiversità da parte dei suoi partner commerciali. Questa iniziativa mira a promuovere una catena di approvvigionamento responsabile e a garantire che tutte le attività commerciali siano condotte nel rispetto dell'ambiente e della biodiversità.



Nel 2023, con la membership di TNFD, è iniziato un percorso di ricerca interna basato sullo stesso, al fine di permetterci di iniziare a definire la nostra **Nature Roadmap**.

A tale scopo è stato seguito l'approccio LEAP, basato sui seguenti punti:



Rischi, impatti potenziali e opportunità sulla Biodiversità

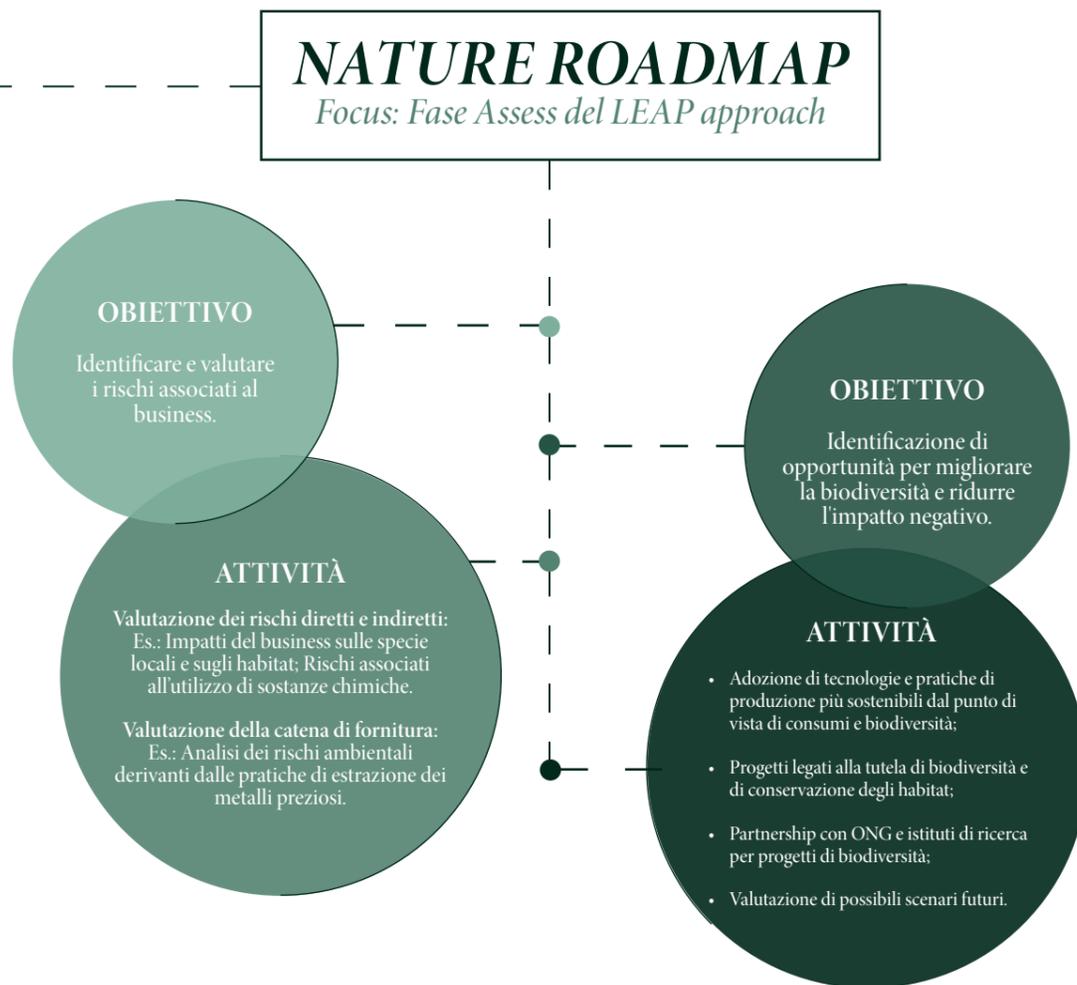
Essendo una raffineria di metalli preziosi, le nostre operazioni sono strettamente interconnesse con le risorse naturali, e contemporaneamente hanno un impatto su di esse. Per questo motivo, stiamo adottando un approccio olistico che tenga conto degli impatti ambientali, climatici e naturali delle nostre attività.

I potenziali impatti delle attività, dei prodotti e dei servizi offerti da Italtrezioli sulla biodiversità sono principalmente di natura indiretta. Questi impatti derivano principalmente dalle attività della catena di approvvigionamento, in particolare dall'attività estrattiva, che potrebbe potenzialmente causare la degradazione degli habitat, l'inquinamento dell'aria e dell'acqua circostante a causa delle polveri sottili, delle emissioni gassose e dell'uso di agenti chimici contenenti metalli pesanti che possono finire negli scarichi. Inoltre, l'attività mineraria potrebbe potenzialmente influenzare la migrazione delle specie a causa dell'impatto acustico, delle vibrazioni e di altri disturbi ambientali.

Altri impatti negativi sulla biodiversità potrebbero derivare dal consumo di risorse e dai relativi impatti associati. Ad esempio, il consumo di acqua e l'uso di energia elettrica e metano, nonché le attività di approvvigionamento di queste risorse, potrebbero avere conseguenze sulla biodiversità.

Inoltre, a livello diretto, le emissioni di gas serra di Italtrezioli, contribuendo al cambiamento climatico, potrebbero avere un impatto significativo sulla biodiversità. Queste emissioni sono considerate un fattore driver della perdita di biodiversità a livello globale.

L'approccio verso la definizione di una Nature Roadmap ha permesso l'identificazione di **rischi, impatti e opportunità riguardanti la biodiversità**.



Eventi e Iniziative per un Percorso Nature Positive

La volontà e l'impegno per instaurare un percorso "Nature Positive" sono dimostrati anche dalla partecipazione ad eventi rivolti alla preservazione della biodiversità, tra cui, per esempio:

La partecipazione nel settembre 2023, durante la climate week a New York, all'evento "Advancing corporate action for nature through transition planning and the TNFD and SBTN frameworks" promosso dalla Task Force on Nature-Related Financial Disclosure (TNFD), di cui Italtrezioli è membro.

Nell'ottobre 2023, Italtrezioli ha partecipato all'European Business and Nature Summit tenutosi a Milano. L'incontro ha fornito importanti spunti di riflessione riguardo l'importanza cruciale della natura e della biodiversità, che sono il fondamento della nostra economia globale. Per questo è importante e anche vantaggioso per il bilancio, integrare la natura nelle strategie aziendali. In questo contesto è essenziale riconoscere le connessioni tra il cambiamento climatico e la biodiversità, il ruolo cruciale dell'educazione e dell'aumento di consapevolezza in tutta la filiera. Partecipare al summit ha fornito un importante stimolo per Italtrezioli verso l'adesione formale all'ideologia promossa da tale iniziativa, attraverso la firma del commitment prevista per il 2024.

Quest'ultimo prevede di impegnarsi a comprendere meglio e a gestire gli impatti ambientali, anche attraverso l'implementazione di **obiettivi SMART** con lo scopo di:

Evitare impatti negativi, ripristinare e rigenerare quando possibile, e promuovere politiche ambiziose.

Collaborare con altre aziende e istituti finanziari per sostenere la biodiversità e implementeremo meccanismi di governance per garantire responsabilità e attuazione delle nostre azioni.

Monitorare le prestazioni e comunicare in modo trasparente le informazioni rilevanti relative alla natura.

06

FILIERA E COMUNITA'
FILIERA, COMUNITÀ TRA RESPONSABILITÀ
SOCIALE E AMBIENTALE

FILIERA, COMUNITÀ TRA RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE



6.1 TRASPARENZA E SOSTENIBILITÀ NELLA NOSTRA FILIERA

Per Italtreasures **Responsible Sourcing** significa:

garantire **TRACCIABILITÀ E TRASPARENZA**, elementi fondamentali per il nostro business.

Le rigorose procedure interne di due diligence assicurano un controllo continuo della catena di approvvigionamento dei metalli preziosi. Oltre a seguire le principali regolamentazioni internazionali e nazionali, Italtreasures aderisce a standard volontari, dimostrati attraverso le proprie certificazioni. Queste certificazioni sono rilasciate da associazioni che rappresentano un importante tavolo di confronto per affrontare i temi cruciali che riguardano l'intera filiera dei metalli preziosi, dalla loro estrazione fino al loro impiego nei prodotti finiti.

GLI STANDARD VOLONTARI DI RIFERIMENTO HANNO ORIGINE DA:

- Chain of Custody (CoC) e Code of Practice (CoP) del Responsible Jewellery Council (RJC)
- Responsible Guidances for Precious Metals del London Bullion Market Association (LBMA)
- Due Diligence Guidance for Responsible Supply Chain of Minerals from Conflict Affected and High Risk Areas dell'OCSE
- The World Gold Council "Conflict-free Gold Standard"
- CRAFT Code di Alliance for Responsible Mining (ARM)

La robusta struttura manageriale è stata concepita per aderire agli elevati standard di conformità delle legislazioni nazionali e internazionali, nonché agli standard che volontariamente adottiamo. L'obiettivo principale è lavorare in modo proattivo per creare una filiera più sostenibile, responsabile ed equa per ogni singolo attore coinvolto. Il nostro sistema di gestione interno è rappresentato da: Senior Management, dal Compliance Officer e dal Compliance Analyst, come segue:

Commissione Due Diligence: è composta dal Senior Management, quindi i Responsabili degli Uffici: Compliance, Amministrazione, Commerciale, Legale, Logistica, Sostenibilità. Ha l'obiettivo di monitorare l'attività del Compliance Officer e di gestire casistiche di alto rischio.

Compliance Officer: è responsabile della gestione delle attività svolte dalla Funzione Compliance, che comprendono la revisione, la valutazione e il monitoraggio delle attività svolte dal team e quindi dei processi di due diligence. È responsabile dell'organizzazione di corsi di aggiornamento in materia di due diligence e approvvigionamento responsabile. Il Compliance Officer, infine, deve riferire trimestralmente tutte le attività svolte alla Commissione di Due Diligence, che valuterà e monitorerà l'attività del suo Team.

Compliance Analyst: ha il compito di svolgere il processo di due diligence, richiedendo documentazione direttamente alle potenziali controparti, e di segnalare ogni processo al Compliance Officer, il quale, a seguito dell'esame dello stesso, dà risposta. L'Analyst deve quindi archiviare la documentazione, comunicare la risposta alla controparte e all'Ufficio Commerciale, e monitorare periodicamente gli account attivi.

Siamo membri di:

RESPONSIBLE JEWELLERY COUNCIL (RJC)

Autorità leader nel settore dell'orologeria e gioielleria che mira a creare una catena di approvvigionamento sostenibile.



LONDON BULLION MARKET ASSOCIATION (LBMA)

Autorità Indipendente nel settore Metalli Preziosi che ha come missione garantire i più alti livelli di leadership, integrità e trasparenza per l'industria globale dei metalli preziosi.



FAIRMINED

Iniziativa che collega miniere responsabili certificate. Fornisce un'etichetta di garanzia che certifica l'oro proveniente da organizzazioni di estrazione artigianale e a piccola scala responsabili.



RESPONSIBLE MINERALS INITIATIVE (RMI)

Iniziativa per catene di approvvigionamento minerario che contribuiscono positivamente allo sviluppo economico sociale a livello globale.



INTERNATIONAL PRECIOUS METALS INSTITUTE (IPMI)

Associazione per il confronto/scambio, per promuovere la scienza e la tecnologia nel settore dei metalli preziosi.



WATCH & JEWELLERY INITIATIVE 2030 (WJI2030)

Iniziativa globale per il settore dell'orologeria e gioielleria per promuovere un impatto positivo per società e ambiente.



INITIATIVE FOR RESPONSIBLE MINING ASSURANCE (IRMA)

Initiative for Responsible Mining Assurance, organizzazione che promuove pratiche di estrazione mineraria responsabili e sostenibili a livello globale.



TRACCIABILITÀ E TRASPARENZA

L'azienda ha sviluppato un sistema di tracciatura dei metalli preziosi integrato nel software gestionale, al fine di garantire la massima trasparenza e tracciabilità lungo l'intera catena di approvvigionamento. Questo sistema consente una dettagliata registrazione e gestione delle informazioni relative alle consegne dei fornitori. Il metallo ricevuto viene inserito nel sistema e catalogato con dei riferimenti univoci di lotto. Tra i dati raccolti in accettazione vi sono la provenienza, la tipologia, il peso e titolo provvisorio.

Ogni lotto affinato è identificato mediante un numero di riferimento univoco assegnato dal sistema. Nel caso dell'oro, ad esempio, il codice univoco di lotto è collegato al materiale in lavorazione durante l'intero processo, consentendo di tracciare il percorso completo dall'input del vergato fino alla produzione finale, passando per i cicli di lavorazione previsti: fusione, saggiatura, affinazione, lavorazione prodotto finito.

Whistleblowing e meccanismi di Grievance

Il **Whistleblowing** rappresenta un elemento cruciale per promuovere la sostenibilità all'interno dell'azienda, lungo tutta la filiera e la comunità.

In un contesto aziendale, il **Whistleblowing** permette di identificare e correggere comportamenti scorretti e pratiche non etiche che potrebbero danneggiare l'azienda stessa, i propri dipendenti, i clienti e l'ambiente. Favorisce la trasparenza e la responsabilità, elementi essenziali per costruire una cultura aziendale basata su valori etici solidi.

Nella filiera produttiva, il **Whistleblowing** assume un ruolo ancora più significativo. Le filiere spesso coinvolgono numerosi attori, dai fornitori ai distributori, ognuno dei quali può influenzare la sostenibilità complessiva del prodotto finale. Attraverso tale strumento, è possibile monitorare e assicurare che tutti i livelli della filiera rispettino gli standard etici e ambientali stabiliti. Questo contribuisce a garantire che i prodotti offerti ai consumatori siano il risultato di processi sostenibili e socialmente responsabili. Inoltre, incoraggiando il **Whistleblowing**, è possibile promuovere una cultura di apertura e miglioramento continuo, che è fondamentale per affrontare e risolvere tempestivamente eventuali problematiche legate alla sostenibilità.

La divulgazione dello strumento del **Whistleblowing** funge anche un ruolo educativo, sensibilizzando i dipendenti e i partner commerciali sull'importanza di tenere comportamenti etici e sostenibili. Quando i lavoratori e i fornitori sono consapevoli della possibilità di segnalare le violazioni, si sentono più responsabilizzati e motivati a mantenere standard elevati di condotta professionale. Questo processo di sensibilizzazione e responsabilizzazione per Italtrezioli è fondamentale, perché contribuisce a creare la base per una crescita sostenibile e duratura.

Il **Whistleblowing** e la gestione delle **Grievance** rivestono, quindi, un'importanza cruciale nella filiera produttiva, promuovendo trasparenza e responsabilità. Lo scopo è quello di creare un meccanismo che consenta ad ogni stakeholder interno o esterno all'azienda di presentare una segnalazione di comportamenti illeciti che possano costituire una violazione di leggi e regolamenti europei, valori e principi sanciti nel codice etico e/o che possano causare un danno di qualunque tipo alla società, a clienti, soci, partner, terzi e, più in generale, alla collettività e/o all'amministrazione pubblica, di cui siano venute a conoscenza nel contesto lavorativo.

La Direttiva Europea sul whistleblowing (Direttiva UE 2019/1937), e l'attuazione di tale direttiva (D.Lgs. 24/2023), obbligano le aziende ad adottare canali sicuri e confidenziali per la segnalazione di illeciti. Questi sviluppi normativi rafforzano la protezione dei whistleblower e incoraggiano una cultura aziendale basata sull'integrità e sulla sostenibilità, migliorando la governance lungo tutta la catena di approvvigionamento.

COLLABORAZIONE PER LA TRASPARENZA

Per Italtrezioli, la collaborazione con tutti gli attori della catena del valore, sia a monte che a valle, insieme alle autorità pubbliche, alle associazioni di settore e persino ai nostri concorrenti, è un pilastro fondamentale. L'obiettivo è generare un impatto positivo tangibile nell'industria attraverso la sinergia degli sforzi condivisi. Annualmente, partecipiamo attivamente agli eventi del settore per condividere le nostre esperienze e prendiamo parte a tavole rotonde dove, attraverso il dialogo aperto, lavoriamo insieme alla ricerca di soluzioni per mitigare i rischi legati alla nostra filiera.

Perseguendo questo fine nel 2023 abbiamo partecipato al OECD

Forum on Responsible Mineral Supply Chains. Durante l'evento

Italtrezioli ha partecipato come speaker ai seguenti eventi:

- **How to safeguard gender justice in the energy transition?**, organizzato da Women's Rights and Mining con la partecipazione di ActionAid e del Ministero degli Affari Esteri olandese.

La firma della dichiarazione dell'OCSE sui diritti delle donne e sul settore minerario nel 2019 è stato un impegno importante, e ora pubblichiamo i nostri dati ogni anno nel nostro report.

- In tale occasione inoltre Italtrezioli ha organizzato il webinar online: **Chain of Information: Raising awareness through education for a sustainable mineral supply chain**, presieduto da Alice Vanni, CSR Manager e membro del Consiglio di Amministrazione. Durante questo evento, è stato presentato il progetto di attivismo sostenibile e digitalizzazione già avviato da Italtrezioli tramite l'iniziativa "Chain of Information", e in tale occasione, il portale, disponibile per i nostri fornitori, è stato reso pubblico e disponibile per tutti gli stakeholder.

In questo portale, creato da Italtrezioli nel 2019 per i suoi clienti e prospecti, viene fornito accesso a contenuti e materiali riguardanti normative e standard in materia di due diligence e sostenibilità. Chain of Information mira a sensibilizzare e coinvolgere la filiera nella promozione di pratiche sostenibili. A marzo di quest'anno, l'azienda ha deciso di rendere il portale accessibile a tutti gli stakeholder, in linea con la sua strategia a lungo termine di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità e della responsabilità nell'intera catena di approvvigionamento.

- **EPRM: Engaging with ASM how upstream initiatives can be aligned with industry due diligence mechanisms.** Organizzato da European Partnership for Responsible Minerals (EPRM), Alliance for Responsible Mining (ARM) e Datastake, il panel mirava a discutere su come integrare meglio le iniziative a monte, le ONG e gli attori locali con i meccanismi di due diligence del settore, al fine di soddisfare i requisiti normativi e creare un ambiente favorevole per un significativo coinvolgimento delle aziende con l'ASM (Artisanal and Small-scale Mining). Italtrezioli ha partecipato al dibattito, parlando della propria esperienza di collaborazione all'interno del progetto planetGOLD.



PLANETGOLD

Nel 2019 siamo entrati a far parte del Program Advisory Group (PAG) di PlanetGOLD, che coinvolge vari stakeholder tra Nazioni Unite, ONG, associazioni, aziende del settore privato e autorità pubbliche.

Il programma planetGOLD lavora in collaborazione con i governi, il settore privato e le comunità ASM (Artisanal and Small-scale Gold Mining) in nove paesi per migliorare significativamente le pratiche di produzione e l'ambiente di lavoro dei minatori artigianali e su piccola scala. Lavorando per colmare il divario di finanziamento, sostenendo la formalizzazione, sensibilizzando e collegando le comunità minerarie con tecnologia priva di mercurio e mercati formali, il programma mira a dimostrare un percorso verso pratiche di estrazione dell'oro su piccola scala più pulite ed efficienti a vantaggio di tutti, da il mio al mercato.

Sostenendo gli impegni dei paesi nell'ambito della **Convenzione di Minamata sul mercurio**, il programma planetGOLD sta lavorando per eliminare il mercurio dalla catena di approvvigionamento dell'oro prodotto da minatori artigianali (ASM) e su piccola scala per:

- Sostenere gli sforzi per integrare il settore ASM nell'economia formale, nella società e nel sistema normativo
- Introdurre e facilitare l'accesso alle tecnologie prive di mercurio e alle migliori pratiche in ASM
- Facilitare l'accesso dei minatori alle catene di approvvigionamento formale dell'oro, in collaborazione con acquirenti di oro e utenti industriali
- Pilotare una serie di modelli per l'accesso a investimenti e finanziamenti per i minatori su piccola scala e le loro comunità

Supportato dal **Global Environment Facility**, planetGOLD è coordinato da **United Nations Environment Programme** ed implementato in partnership con **United Nations Industrial Development Organization**, **United Nations Development Programme** e **Conservation International**.

Il programma planetGOLD è supportato da 19 autorità governative e altre organizzazioni in Burkina Faso, Colombia, Ecuador, Guyana, Indonesia, Kenya, Mongolia, Perù e Filippine. Nel giugno 2020, il Council of the Global Environment Facility (GEF) ha approvato un nuovo programma per espandere planetGOLD in 15 paesi.

Italpreziosi è anche partner certificato *Fairmined Authorized Supplier dal 2022* (vedi par. 3.5), a sostegno di una catena di approvvigionamento etica e trasparente, a beneficio dei lavoratori, della comunità ASM e dell'ambiente.

Questi impegni sono ribaditi anche dalla membership con Watch & Jewellery Initiative 2030, progetto lanciato da Kering e Cartier, rivolto ai membri dell'industria orologiera e gioielliera e fondato su obiettivi di sviluppo sostenibile.



planetGOLD

6.2 INTELLIGENCE INTERNA E INDICE DEI PAESI AD ALTO RISCHIO

Al fine di valutare al meglio il rischio associato alle nostre operazioni elaboriamo il nostro **“Indice dei Paesi ad Alto Rischio”**, che si basa sull'integrazione di diverse fonti accreditate atte a fornire una panoramica sul livello di rischio in merito a:

Sicurezza, Corruzione, Antiriciclaggio, Politico, Diritti Umani, Ambientale, Biodiversità e Aree protette.

Le fonti utilizzate derivano da organizzazioni internazionali, società di conformità private, database e regolamenti dei governi e rapporti di ONG.

Il nostro indice del rischio comprende un approccio sia qualitativo che quantitativo. In particolare, quest'ultimo prevede la misurazione numerica del rischio e la creazione di classifiche per ciascun criterio elaborato.

Italpreziosi, inoltre, produce per ogni Paese una “Scheda Paese” con tutti i collegamenti diretti alle principali Autorità Governative di riferimento, Catasti Nazionali, Agenzie Minerarie, Leggi Nazionali, Leggi Ambientali e Impegni del Paese nel settore minerario, l'elenco dei siti Patrimoni dell'Umanità nel Paese e l'impegno verso la Minamata Convention, per avere una panoramica aggiornata e rendere ancora più efficiente e consistente il processo di due diligence.

A supporto del nostro processo due diligence disponiamo anche di database interni che, tramite le specifiche funzioni, contribuiscono ad analizzare il rischio della controparte, quali Worldcheck di Refinitiv, Dun & Bradstreet e Telemaco.

Le nostre pratiche di due diligence si basano su principi fondamentali come condizioni di lavoro eque, vietare il lavoro minorile, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani e l'attenzione all'impatto ambientale, tutti sanciti nelle nostre politiche aziendali. Queste politiche costituiscono un documento essenziale per ogni relazione commerciale, e chiediamo ad ogni partner di sottoscriverle, impegnandosi così a condividere i nostri valori relativi alla tutela dell'ambiente, dei diritti umani e delle comunità.

Supply Chain Policy – Code of Ethics – Whistleblowing and Grievance Policy

Ogni stakeholder è tenuto a operare in conformità con le nostre politiche. Il nostro personale riceve regolare formazione sulle procedure interne di conformità, orientate al miglioramento continuo secondo gli standard del settore. Favoriamo la collaborazione tra i diversi reparti come strumento chiave per garantire un monitoraggio costante di ogni partner, sia potenziale che già attivo.

La nostra costante sensibilizzazione mira a incoraggiare ogni partner a adottare gli stessi standard che adottiamo, contribuendo così a promuovere una maggiore consapevolezza sulle opportunità concrete di miglioramento nella nostra filiera.

Per un vero cambiamento bisogna essere proattivi.

*La parola chiave è **ENGAGEMENT***



6.3 SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE SULLA RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE

PROCEDURE DI ON-BOARDING: ANALISI UPSTREAM, PER UNA SUPPLY CHAIN RESPONSABILE

Le procedure di Onboarding, condotte dal reparto Compliance, sono essenziali per garantire che le nostre controparti operino in maniera responsabile, salvaguardando la salute e la sicurezza dei lavoratori, tutelando i diritti umani e l'ecosistema. Oltre a ciò devono essere verificati aspetti come i dati finanziari, la titolarità effettiva della controparte, eventuali procedimenti giudiziari pregressi o in atto, al fine di prevenire che i fondi provengano da azioni illecite o che le controparti siano in qualche modo associate al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo.

Per verificare tutti questi aspetti, tutte le nostre controparti vengono sottoposte a una procedura **Know Your Customer (KYC)**, in cui vengono richieste anche le evidenze di ciò che viene dichiarato.

Dal punto di vista ambientale, vengono richieste e analizzate le documentazioni che attestino il loro impegno nel mantenere gli standard ambientali adeguati, e la compliance ambientale con le legislazioni nazionali e internazionali vigenti. Inoltre, chiediamo sempre informazioni aggiuntive su iniziative o pianificazioni per ridurre o eliminare totalmente impatti verso l'ambiente. Inoltre, l'analisi delle controparti mira a esaminare l'utilizzo di prodotti chimici nei loro processi, sia prima del rapporto lavorativo che durante, al fine di determinare una valutazione della controparte.

EMPOWER YOUR COUNTERPART (EYC): UNA NUOVA VISIONE DI KYC SU TEMI ESG

Il Know Your Customer (KYC) è da sempre un momento cruciale nel processo di Onboarding prima di qualsiasi rapporto commerciale. Tradizionalmente, il KYC è stato concepito come un meccanismo per identificare e verificare l'identità dei clienti, riducendo i rischi associati a frodi e conformità normativa. Tuttavia, nel contesto attuale, caratterizzato da una crescente enfasi su pratiche sostenibili e responsabilità sociale, abbiamo valorizzato questo tema creandone una visione più nuova e proattiva: **Empower Your Counterpart (EYC)**.

L'EYC rappresenta una trasformazione del tradizionale KYC, spostando il focus dal semplice controllo dei rischi alla valorizzazione delle controparti attraverso un impegno attivo nei temi ESG (Environmental, Social and Governance). In questa nuova ottica, il momento dell'onboarding non è solo un passaggio "burocratico", ma un'opportunità per valutare e potenziare il livello di impegno delle controparti nelle pratiche sostenibili e responsabili.

Implementare l'EYC significa richiedere dati specifici sulle pratiche ESG delle controparti, non solo per verificare la loro conformità, ma per fornire loro strumenti utili a migliorare le loro performance in questi ambiti. Attraverso la raccolta di informazioni dettagliate e la fornitura di formazione ad hoc tramite il nostro sito, possiamo guidare e supportare le controparti nel loro percorso verso una maggiore sostenibilità.

Questo approccio non solo arricchisce il valore del rapporto con i clienti, ma contribuisce attivamente alla diffusione di pratiche ESG più solide e consapevoli. In questo capitolo, esploreremo come l'EYC può essere implementato in modo efficace, analizzando casi di studio, strategie di raccolta dati e le migliori pratiche per la formazione continua delle controparti.

L'apposito questionario sui temi ESG ha l'obiettivo di approfondire aspetti ambientali, sociali e di governance dei vari stakeholder con cui Italtreppiedi lavora. Lo scopo finale è anche quello di aumentare la rendicontazione e la sensibilizzazione della filiera riguardo tali tematiche.

La richiesta di informazioni, tramite EYC, include temi quali:

- AMBIENTE E BIODIVERSITÀ;
- CAMBIAMENTO CLIMATICO E CARBON FOOTPRINT - PERCORSO DI VALUTAZIONE E RIDUZIONE DEI GAS SERRA;
- CONSUMI ENERGETICI E UTILIZZO DI FONTI RINNOVABILI;
- CONSUMI IDRICI;
- PROGETTI, INIZIATIVE E STRATEGIE DI SOSTENIBILITÀ: INCLUSIONE E PARITÀ DI GENERE, BIODIVERSITÀ, AMBIENTE, COMUNITÀ E DIRITTI UMANI

IMPEGNO PER LO SVILUPPO DI UN PROCESSO DI DUE DILIGENCE CON FOCUS SULLA PARITÀ DI GENERE

Un altro aspetto importante valutato nel processo di qualifica delle controparti è la presenza di personale femminile in azienda e la relativa percentuale sul totale, in linea con la visione aziendale e l'importanza che la nostra azienda pone nella parità di opportunità, inclusività e uguaglianza di genere.

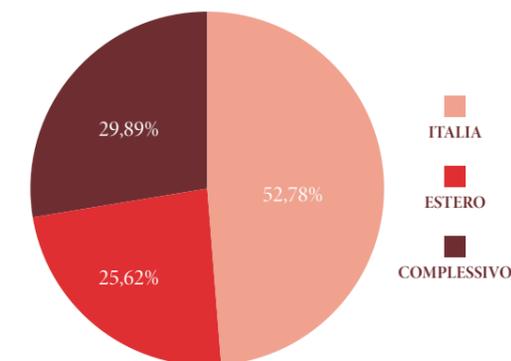
Nel 2019 abbiamo firmato la "Dichiarazione di stakeholders dell'OCSE sull'attuazione di gender responsive due diligence e sulla garanzia dei diritti umani delle donne nelle catene di approvvigionamento minerarie". Questo impegno è stato uno stimolo per approfondire la presenza femminile e la parità di opportunità nella filiera.

I nostri questionari richiedono la percentuale/il numero di donne in tutte le categorie di lavoratori (operai, impiegati, manager). Questo ci permette di monitorare e promuovere la parità di genere nella nostra filiera, oltre a sensibilizzare le controparti sull'importanza della rendicontazione su questo tema. Inoltre, includiamo domande per valutare l'eventuale presenza di pratiche e progetti per garantire l'inclusione, prevenire le molestie e creare un ambiente lavorativo equo e privo di discriminazioni.

Nella seguente tabella, è riassunto il risultato del monitoraggio del 2023 della parità di genere nella nostra catena di fornitura:

| | Numero di donne | Percentuale di donne nel totale | Percentuale di donne (white collar) | Percentuale di donne (blue collar) | Percentuale di donne (middle management) | Percentuale di donne (senior management) |
|---------------|-----------------|---------------------------------|-------------------------------------|------------------------------------|--|--|
| Italia | 6315 | 35,04% | 46,53% | 24,65% | 23,99% | 14,40% |
| Estero | 1023 | 15,19% | 32,19% | 11,16% | 16,65% | 20,04% |
| Totale | 7338 | 29,64% | 39,36% | 17,90% | 20,32% | 17,22% |

DONNE NELLA FILIERA 2022:



DONNE CON RUOLO DI LEADERSHIP

11,7%

* Le percentuali sopra indicate riguardanti il numero di donne in filiera sono state raccolte tramite sondaggi e questionari sottoposti alle nostre controparti. È importante notare che i dati potrebbero essere soggetti ad errori dovuti alla natura della fonte. Quest'ultima fa capo ad una percentuale inferiore al 50% delle controparti, dato che incide sulla rappresentatività dei risultati.

Dall'analisi dei risultati, è emerso che in Italia la presenza femminile è più accentuata nei ruoli white collar e blue collar, nonché in posizioni di middle management. Tuttavia, nei ruoli di senior management questa percentuale è inferiore rispetto che all'estero. È comunque importante osservare che i dati raccolti sono stime e sono comunque soggette a errori di valutazione delle controparti. Come anticipato, un aspetto fondamentale del processo EYC riguarda la sensibilizzazione delle controparti. Tramite i questionari, queste hanno accesso a informazioni cruciali sui nostri standard e sulle iniziative legate ai temi ESG. Ad esempio, viene chiesto loro se siano firmatari dei Women's Empowerment Principles (WEPs) o se desiderino ricevere ulteriori informazioni a riguardo.

Nel 2023:

41 controparti hanno richiesto di ricevere la nostra newsletter e/o più informazioni sui temi Responsible Sourcing, Sostenibilità e Chain of Information;

1 controparte è diventata firmataria di WEPs.

Verso un futuro più equo:

LE NOSTRE INIZIATIVE PER LA PARITÀ DI GENERE

Italpreziosi crede fortemente nel potere della **formazione** nella creazione di una filiera in cui le donne possano avere pari diritti e opportunità, e non subire discriminazioni di alcun genere.

Per questo motivo, anche nel 2023, l'impresa ha organizzato o partecipato alle seguenti iniziative:

PANEL - WOMEN DRIVING SUSTAINABILITY IN MINING TENUTO DURANTE LA FIERA VICENZAORO 2023

Vicenzaoro rappresenta una delle principali manifestazioni a livello internazionale dedicate al settore dell'oreficeria e della gioielleria. Italpreziosi ha organizzato insieme a IEG (Italian Exhibition Group) un panel per approfondire il ruolo cruciale delle donne nel settore sostenibilità dell'industria mineraria.

La CEO Ivana Ciabatti ha presentato il panel, in cui sono intervenute figure di spicco del panorama orafa internazionale. Sono state affrontate tematiche riguardanti l'esperienza positiva delle donne che lavorano nella sostenibilità nel settore minerario, per aumentare la consapevolezza sulle migliori pratiche ESG del settore e su come l'apporto femminile sia cruciale in questo percorso sostenibile.

Il panel ha affrontato **quattro Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** dell'Agenda 2030 dell'ONU:

- Uguaglianza di genere (SDG 5)
- Riduzione delle disuguaglianze (SDG 11)
- Cambiamenti climatici (SDG 13)
- Biodiversità (SDG 15)

“Il talk Women Driving Sustainability in Mining sarà un'occasione per migliorare la comprensione della sostenibilità nel settore minerario e del ruolo cruciale che le donne stanno avendo in questo percorso sostenibile, d'ispirazione per l'industria dei gioielli e le generazioni future. La tavola rotonda permetterà inoltre di far conoscere in maniera più approfondita i processi di estrazione mineraria e l'empowerment delle donne nel settore”

Le parole di Ivana Ciabatti, CEO di Italpreziosi, in occasione della presentazione dell'evento



CONFERENCE - WOMEN'S EMPOWERMENT PRINCIPLES (WEPS)

ORGANIZZATO DURANTE LA FIERA OROAREZZO 2023

La conferenza, presidiata dalla CEO Ivana Ciabatti e dalla Corporate Social Responsibility Director e membro del CdA di Italpreziosi, Alice Vanni, ha presentato l'iniziativa promossa dalle Nazioni Unite, basata su 7 principi e azioni per rafforzare il ruolo delle donne in ambito lavorativo e nella vita di tutti i giorni.

L'obiettivo del panel è stato quello di aumentare la consapevolezza sull'emancipazione delle donne nel settore, aiutando le parti interessate ad accedere a strumenti che possano aiutare a migliorare le pratiche all'interno dell'azienda e della catena di fornitura.

L'evento è stato presenziato da figure di spicco del settore tra cui: Mihwa Park, rappresentante di UN Women, iniziativa dell'ONU Women's Empowerment Principles, Iris Maria Alexis Van der Veken, direttore esecutivo e segretario di Watch & Jewellery Initiative 2030 e Marco Carniello, Chief Business Officer presso IEG Italian Exhibition Group SpA.

PARTECIPAZIONE AL “WEPS GENDER-RESPONSIVE PROCUREMENT ASSESSMENT TOOL”

PRESENTATO DA UN WOMEN DURANTE LA 78ª ASSEMBLEA GENERALE DELL'ONU A NEW YORK

In quanto membro di Watch & Jewellery Initiative 2030, Italpreziosi è stata invitata a partecipare al progetto pilota, guidato da Women's Empowerment Principles (WEPS) di UN Women, per l'implementazione di uno strumento di valutazione utile per il raggiungimento della parità di genere: il **Gender Responsive Procurement (GPR) tool**. Lo strumento consente alle aziende di valutare i progressi attuali delle loro politiche e pratiche in materia di *procurement* sensibile al genere. Può essere utilizzato da qualsiasi azienda che desideri valutare la sensibilità al genere dei suoi meccanismi di procurement e della catena di approvvigionamento, e per sviluppare un piano d'azione chiaro su come implementare al meglio lo strumento e generare così un impatto positivo nella propria catena di approvvigionamento.

Il progetto è stato presentato a Settembre 2023 durante la 78ª sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a New York, da UN Women e Watch & Jewellery Initiative 2030 (WJI 2030), in collaborazione con il Global Compact delle Nazioni Unite. All'evento ha partecipato Alice Vanni, CSR Director di Italpreziosi.

AD APRILE 2023, DURANTE IL 2023 FORUM ON RESPONSIBLE MINERAL SUPPLY CHAINS DELL'OCSE

ITALPREZIOSI HA AVUTO UN RUOLO ATTIVO DURANTE IL PANEL:

Come salvaguardare la giustizia di genere nella transizione energetica?

organizzato da Women's Rights and Mining, con la partecipazione di ActionAid e del Ministero degli Affari Esteri olandese.

L'obiettivo del panel era discutere la realizzazione di una transizione energetica equa dal punto di vista di genere, concentrandosi sulle sfide legate alla fornitura sostenibile di minerali e metalli necessari per l'energia rinnovabile. Alice Vanni, CSR Director di Italpreziosi, ha contribuito attivamente alla discussione presentando i principali punti identificati per garantire una supply chain priva di disparità di genere.



Chain of information:

FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SU TEMI CRUCIALI

La nostra attività è indissolubilmente collegata alla nostra catena di fornitura, per questo dedichiamo particolare attenzione nel coinvolgimento e nel miglioramento delle prestazioni upstream, in termini di trasparenza e di impatti sociali e ambientali, come abbiamo definito sopra. In primo luogo, siamo convinti, che un importante mezzo per raggiungere tali obiettivi sia la formazione e la sensibilizzazione. A tal proposito, nel 2019 abbiamo creato il portale "Chain of Information", per divulgare materiale formativo, nel 2023 il portale è stato reso accessibile per le nostre controparti, e viene aggiornato regolarmente per fornire sempre materiale attuale.

CHAIN OF INFORMATION

AVANGUARDIA, DIGITALIZZAZIONE E ATTIVISMO SOSTENIBILE

Chain of information è il sito internet che abbiamo creato nel 2019, nato in forma privata, è stato reso disponibile per tutte le nostre controparti, affinché potessero accedere a contenuti relativi a standard e regolamentazioni per noi fondamentali, specificatamente:

- Due Diligence Guideline for Supply Chain in High Risk Areas dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE);
- I Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite, con focus su: Gender Equality, Cambiamento Climatico e Biodiversità (Life on Land and on Water);
- LBMA Due Diligence Toolkit;
- RJC Due Diligence Toolkit;
- Sustainability Reporting: l'importanza di comunicare con trasparenza;
- Minamata Convention.

Nel corso del 2022, abbiamo lavorato al miglioramento del portale e ne abbiamo esteso l'accesso a tutti i nostri stakeholder ad inizio 2023, presentandolo in una partner session dell'evento OCSE Forum on Responsible Mineral Supply Chains. L'obiettivo è contribuire sempre di più, facendo formazione, a una supply chain più responsabile, trasparente e sostenibile.

Il portale è ora pubblico e disponibile qui:



“Chain of Information rappresenta un contributo concreto e fattivo con il quale vogliamo riaffermare, ancora una volta, la nostra volontà di comunicazione costante, trasparente e di lungo periodo con tutti i nostri stakeholder, affinché attraverso la diffusione e adozione dei principi ESG si arrivi ad una maggiore trasparenza nella catena di approvvigionamento. Tale strategia conferma il nostro impegno responsabile sia all'interno sia all'esterno della realtà aziendale.”

Le parole di Ivana Ciabatti,
CEO e Presidente del CdA di Italtreziosi

In ogni pagina del sito, offriamo contenuti multimediali e spiegazioni chiare per guidare i nostri partner e stakeholder nell'implementazione di standard che riteniamo fondamentali. La nostra missione è rendere questo processo accessibile, garantendo un costante supporto da parte del team di Compliance e Sustainability di Italtreziosi.

L'azienda ha deciso di investire pienamente le risorse interne per sostenere attivamente la creazione di una filiera più sostenibile, fondata sui principi di collaborazione e trasparenza.

Questa iniziativa è parte integrante della nostra strategia sostenibile a lungo termine, volta a promuovere una filiera sempre più consapevole e impegnata nella sostenibilità come valore aggiunto. Il nostro obiettivo è consolidare i nostri rapporti nel lungo periodo, coltivando relazioni di reciproco beneficio con lungimiranza e responsabilità.

Non solo: qualora una potenziale controparte non sia completamente allineata ai nostri standard, pur non procedendo all'apertura di un account, la invitiamo a consultare *Chain of Information*. Accompagniamo questa comunicazione a raccomandazioni mirate, offrendo loro l'opportunità di colmare le eventuali lacune rilevate. In questo modo, miriamo a promuovere una maggiore consapevolezza delle normative vigenti e degli standard del settore più avanzati, al fine di migliorare la filiera e favorire un accesso più adeguato alla formazione. L'obiettivo della nostra formazione è quindi fornire una possibilità di crescita costante e progressiva, promuovendo una cultura di sviluppo continuo.

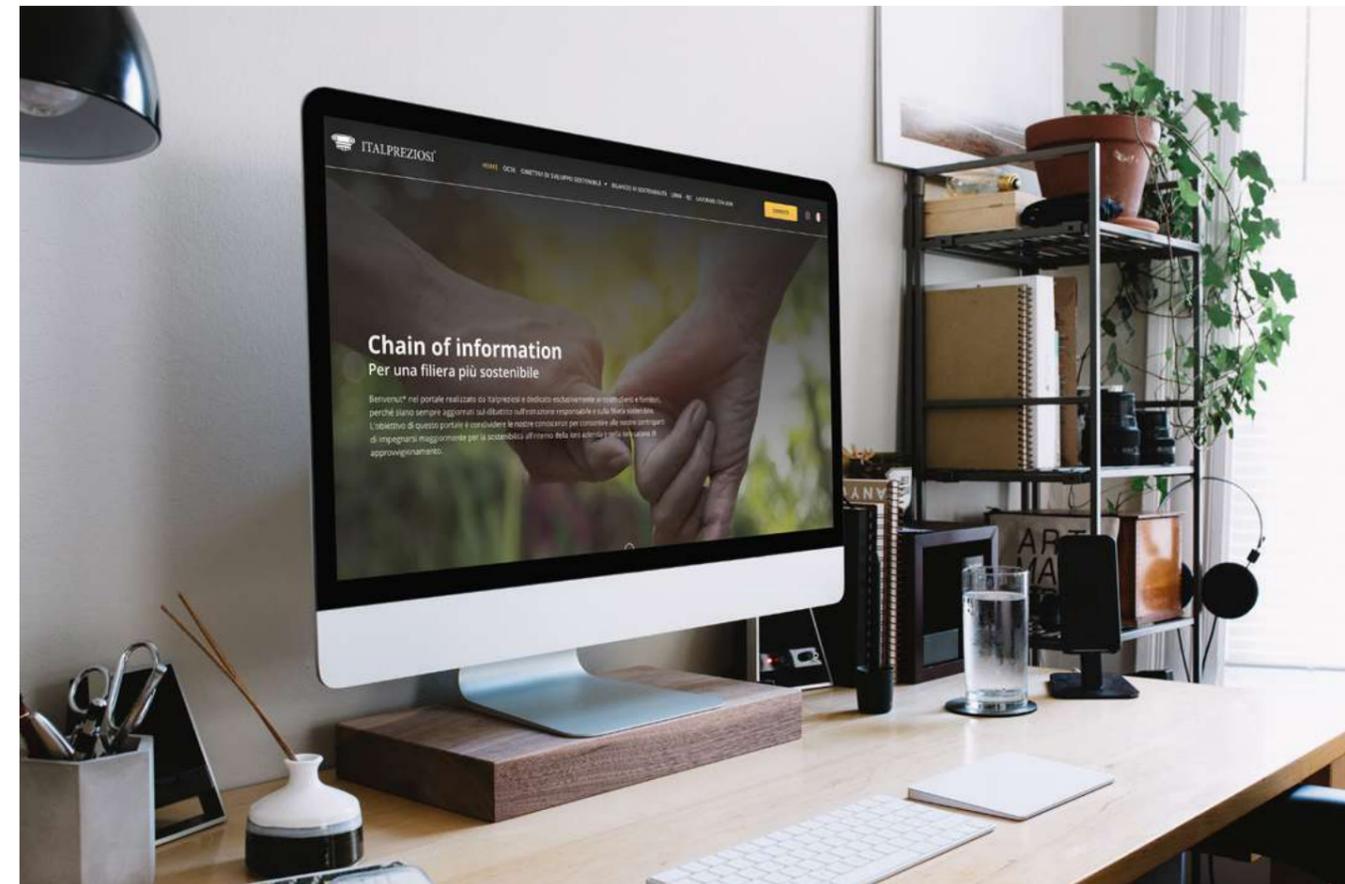
DOWNSTREAM: QUALITÀ E DIALOGO CON I CLIENTI

L'impegno per una filiera responsabile si estende anche nella parte di filiera a valle delle nostre operazioni. La soddisfazione del cliente, nonché l'eccellenza nel fornire i nostri prodotti e servizi, sono dei parametri essenziali da monitorare.

Annualmente, inviamo a tutte le nostre controparti, con particolare attenzione ai clienti, un **sondaggio di valutazione** che riguarda le nostre prestazioni (qualità dei prodotti, dei servizi, tempi di consegna, risoluzione dei problemi ecc.), fornendo anche la possibilità di lasciare commenti e feedback, in modo da raccogliere i suggerimenti per adeguarsi sempre più alle esigenze delle controparti.

Oltre a ciò, viene svolto un lavoro formativo indirizzato anche ai clienti, comprendente attività di **mentoring** sulle diverse tematiche legate alla sostenibilità. Per noi è un valore aggiunto stimolare l'interesse e supportare l'intraprendenza di un percorso di rendicontazione, e in alcuni casi di certificazione, delle nostre controparti.

Per garantire nel tempo e migliorare costantemente la qualità delle nostre operazioni, nel 2023 abbiamo adottato il sistema di gestione per la qualità, certificato secondo lo standard ISO:9001:2015, grazie al quale, tra le varie migliorie implementate, abbiamo integrato un sistema di raccolta più efficiente delle non conformità e dei reclami, siano esse provenienti dall'interno o dall'esterno dell'azienda.



6.4 COMUNITÀ E INIZIATIVE

Il supporto alle comunità include iniziative sia in ambito sociale che ambientale, nonché direttamente attraverso il nostro business.

Nutriamo particolare attenzione riguardo il peace building, l'uguaglianza di genere e riconosciamo il potere della cultura in tutte le sue manifestazioni, dalla musica all'arte e alla letteratura. Riteniamo che la cultura rappresenti un veicolo essenziale per la costruzione di una società in salute, egualitaria e attiva, operando in sintonia con l'Agenda 2030, a livello locale, nazionale e internazionale.

Nel 2023, Italtrepreneur ha compiuto significativi progressi nel supportare la comunità, grazie anche a importanti progetti sociali e iniziative realizzate in collaborazione con la filiera.

Inoltre, nel 2023 abbiamo supportato alcune iniziative:

GENDER EQUALITY

5 GENDER EQUALITY



ADESSO DEVELOPMENT INITIATIVE



Insieme a Rondine Cittadella della Pace abbiamo sostenuto l'iniziativa TECH4GIRLS NIGERIA, di Adesso development initiative. Questo progetto è stato ideato per ridurre il divario digitale tra giovani maschi e femmine nelle comunità della Nigeria.



ASS. UMANITAS WOMEN FOR WOMEN 2023



Il Premio Camomilla costituisce un'iniziativa organizzata dall'Associazione Consorzio Umanitas Onlus, dedicata a promuovere la lotta contro la violenza di genere e a favorire il benessere delle donne impegnate nella battaglia contro il cancro al seno. L'evento si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica su tematiche cruciali, potenziare le iniziative relative a tali questioni e raccogliere fondi per le associazioni coinvolte nell'offerta di supporto.



BENESSERE E SALUTE

3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING



MEDICI SENZA FRONTIERE



Medici Senza Frontiere è dal 1971, un'associazione di volontari. Fin dalla sua fondazione è impegnata nella fornitura di assistenza e cure a persone in tutto il mondo, in situazioni in cui il diritto alla salute e alle cure non è garantito.



FONDAZIONE AIRC



La Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro è un'organizzazione privata senza scopo di lucro, fondata nel 1965. L'ente si dedica alla promozione della ricerca oncologica sin dalla sua fondazione.



ISTRUZIONE E CULTURA

4 QUALITY EDUCATION



ACCADEMIA PETRARCA



Sponsorizzazione di un convegno presso l'Accademia Petrarca, associazione da sempre dedita alla ricerca e lo studio delle Lettere, delle Arti e delle Scienze e che rappresenta un punto di riferimento per la promozione culturale e storica locale.



ASSOCIAZIONE CULTURALE PASSIONI FESTIVAL



Il Passioni Festival viene celebrato annualmente nella città di Arezzo e costituisce un evento di spicco nella promozione della cultura e dell'arte locale.



CENTRO CULTURALE ARETUSA PREMIO LA GINESTRA



Il Centro Culturale Fonte Aretusa nasce con lo scopo di promuovere diversi premi legati alla promozione della cultura, soprattutto per quanto riguarda la letteratura, in particolare attraverso il premio letterario "La Ginestra".



PEACEBUILDING

16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS



RONDINE ASSOCIAZIONE



Rondine Cittadella della Pace si distingue come un'organizzazione singolare, dedicata a mitigare i conflitti armati su scala globale e a diffondere il proprio approccio per la trasformazione creativa dei conflitti in ogni contesto. La CEO di Italtrepreneur, Ivana Ciabatti, assume il ruolo di Presidente degli imprenditori della pace e della Fondazione Rondine Cittadella della Pace.



PARTNERSHIP

17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS



WJI2030 WORKSHOP IN RONDINE CITTADELLA DELLA PACE

In quanto membro della Watch And Jewellery Initiative 2030, il 9 Novembre 2023 Italtrepreneur ha ospitato il quarto workshop dell'iniziativa, presso la Rondine World House. L'evento ha ospitato i rappresentanti dei principali dipartimenti di sostenibilità dei membri dell'Iniziativa, che si riuniscono periodicamente per attività di formazione e dialogo sui temi di sostenibilità più attuali e rilevanti per il settore della gioielleria e dell'orologeria. L'Iniziativa, infatti, mira a costruire resilienza climatica, promuovere l'inclusività e la conservazione delle risorse tra i membri del settore. L'obiettivo è favorire l'innovazione del settore, in linea con una visione di sostenibilità ed eccellenza.





07

OBIETTIVI

Tracciando il Nostro Percorso: **OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ**

Il capitolo relativo agli obiettivi costituisce il frutto del nostro impegno costante verso tematiche di sostenibilità e di responsabilità sociale. In questo capitolo presenteremo un riassunto della nostra strategia di sostenibilità, evidenziando i nostri obiettivi passati, i relativi progressi e quelli futuri. Questa analisi consentirà di ottenere una visione approfondita del nostro attuale percorso verso la sostenibilità.

Guardando Avanti: La Nostra Roadmap di Sostenibilità

I nuovi obiettivi che ci poniamo per il breve e il lungo periodo mirano a migliorare le nostre prestazioni in termini di Environmental, Social and Governance (ESG). Essi riflettono la nostra ambizione di ridurre l'impatto ambientale, promuovere la sostenibilità sociale e ambientale lungo la catena di approvvigionamento e conformarsi agli standard nazionali e internazionali di riferimento. Questi obiettivi vengono costantemente sviluppati e definiti man mano che la nostra strategia di sostenibilità si arricchisce e si adatta alle nuove sfide, rischi e opportunità.

Un Approccio Dinamico e Resiliente

Il nostro approccio flessibile ci consente di rispondere in modo proattivo ai cambiamenti e di migliorare continuamente le nostre pratiche. Questo garantisce che il nostro percorso verso la sostenibilità sia sempre in linea con le aspettative dei nostri stakeholder e con i migliori standard globali. Ci allineiamo a standard riconosciuti a livello internazionale, come il Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD), il Taskforce on Nature-related Financial Disclosures (TNFD) e la Science Based Targets initiative (SBTi), oltre agli standard aggiornati delle nostre certificazioni e membership.

Coerenza e Valori: La Nostra Essenza di Società Benefit

Ci impegniamo a rimanere in coerenza con le finalità di beneficio presenti nello statuto, in quanto società benefit. Questo ci permette di operare in modo trasparente e responsabile, perseguendo obiettivi che vanno oltre il profitto e che mirano a creare un impatto positivo sulla società e sull'ambiente.

Allineati agli Obiettivi Globali: Agenda 2030

In linea con il percorso intrapreso, ci impegniamo a perseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Questo allineamento non solo guida le nostre azioni quotidiane, ma ci consente anche di contribuire a una crescita sostenibile e inclusiva a livello globale.

| | OBIETTIVI / TARGET | ORIZZONTE TEMPORALE | STATUS QUO | AZIONI INTRAPRESE / DA INTRAPRENDERE |
|---|---|-------------------------------|------------|--|
| G O V E R N A N C E | Integrare gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU nelle attività aziendali. | ∞ (Finalità dello statuto) | / | / |
| | Garantire trasparenza attraverso pubblicazione periodica di report dettagliati sulle performance aziendali. | Annualmente | | - Predisposizione periodica di report interni; - Rendicontazione pubblica annuale secondo standard ufficiali. |
| | Adottare un sistema di gestione integrato . | 2025 | | - Ottenimento certificazione ISO 9001 nel 2023; - Processo di integrazione del sistema di gestione ongoing. |
| | Espandere e diversificare le aree di investimento, contribuendo a più SDGs. | Annualmente | | - Investimenti 2023 riguardanti diversi ambiti, con particolare riferimento agli SDGs 3,4,5,16,17; - Investimenti più mirati per quanto riguarda la biodiversità in fase di programmazione. |
| C A P I T A L E U M A N O | Promuovere il benessere dei dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori e della comunità locale. | ∞ (Finalità dello statuto) | / | / |
| | Ridurre il numero e il tasso degli infortuni, aumentando formazione ad hoc. | 2024 | / | - Aumento delle ore di formazione temi SSL; - Aumento del numero di incontri annuali SSL. |
| | Diversificare la formazione in base alle richieste dei dipendenti. | 2023 | | - Sondaggio / richiesta annuale ai dipendenti. |
| | Aumentare la sensibilizzazione del personale rispetto all'utilizzo del servizio Sportello di ascolto. | 2023 | | - Sensibilizzazione per la partecipazione allo Sportello di ascolto all'evento aziendale di presentazione del Report di sostenibilità 2022. |
| | Implementare programmi di mentorship e supporto per il personale femminile. | 2025 | / | - Attualmente in fase di pianificazione. |
| | Favorire la parità di genere e le pari opportunità all'interno dell'azienda, tramite continua formazione a tutti i dipendenti sul tema della parità di genere . | Annualmente | | - Predisposizione di materiale formativo sulla parità di genere, accessibile dalla bacheca digitale e attraverso la newsletter aziendale. |

| | OBIETTIVI / TARGET | ORIZZONTE TEMPORALE | STATUS QUO | AZIONI INTRAPRESE / DA INTRAPRENDERE |
|--|--|-------------------------------|--|--|
| C A P I T A L E U M A N O | Raggiungere il 40% di presenza femminile nell'organico. | 2024 |  | - Nel 2023: aumento della percentuale del 4% rispetto al 5% previsto. |
| | Organizzare/partecipare a workshop su temi di inclusione e parità di genere. | Annualmente |  | -Nel 2023: partecipazione/organizzazione a/di eventi sui temi di parità di genere e inclusione (ad esempio, Evento "Women's Empowerment Principles (WEPS)", organizzato durante la fiera Oro Arezzo 2023; - Panel Women driving Sustainability in Mining tenuto durante la fiera Vicenza Oro 2023). |
| | Prevedere opportunità di formazione specificamente rivolte allo sviluppo e al miglioramento delle competenze professionali di leadership femminile. | 2025 |  | - Attualmente in fase di pianificazione. |
| | Sviluppare una ancor più specifica politica HR sulla base dei principi e delle linee guida di cui alla Policy D&I, che reiteri pari opportunità e uguaglianza di genere. | 2024 |  | -Implementazione policy HR interna che integra anche il contenuto della policy DEL. |
| C A M B I A M E N T O C L I M A T I C O B I O D I V E R S I T À | Organizzare almeno 2 eventi di team building e sostenibilità, coinvolgendo un maggior numero di dipendenti alla partecipazione e sensibilizzazione su temi variegati. | Annualmente |  | -Nel 2023: iniziative di team building, come il Green Day e la presentazione del Report di sostenibilità 2022. |
| | Ridurre l'impatto ambientale e promuovere ricerca e sviluppo nell'attività industriale. | ∞ (Finalità dello statuto) | / | |
| | Continuare il processo di efficientamento degli impianti. | Annualmente |  | - Nel 2023 l'efficientamento ha riguardato diversi impianti (riferimenti nel cap. 5 di questo Report). |
| | Continuare a monitorare i consumi, al fine di prioritizzare aree di ricerca e sviluppo e migliorare le performance ambientali. | Annualmente |  | - Monitoraggio regolare e implementazione di un sistema più coerente di rendicontazione e monitoraggio. |
| | Continuare a rendicontare le emissioni di gas serra secondo lo standard ISO 14064, e in base a tale valutazione attuare percorsi di riduzione emissiva. | Annualmente |  | - Valutazione e analisi annuale delle emissioni di gas serra tramite report in linea con lo standard ISO 14064; - Certificazione del report 2021; - Report 2023 in fase di certificazione. |
| | Settare degli obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG secondo SBTi. | 2025 |  | - Impegno alla presentazione dei target climatici a SBTi entro 24 mesi. |

| | OBIETTIVI / TARGET | ORIZZONTE TEMPORALE | STATUS QUO | AZIONI INTRAPRESE / DA INTRAPRENDERE |
|--|--|-------------------------------|---|---|
| C A M B I A M E N T O & B I O D I V E R S I T À | Aderire agli SBTN, per ridurre i nostri impatti sulla natura, integrando obiettivi di breve-, medio- e lungo-periodo. | 2025 | / | - Attualmente in fase di pianificazione. |
| | Riduzione e efficientamento della gestione dei rifiuti. | 2025 | / | -Attualmente in corso lo studio di soluzioni più efficienti di gestione dei rifiuti. |
| F I L I E R A E C O M U N I T À | Promuovere la responsabilità sociale ed ambientale attraverso formazione e sensibilizzazione. | ∞ (Finalità dello statuto) | / | / |
| | Garantire la tracciabilità e la trasparenza lungo tutta la filiera. | Annualmente |  | - Continuo controllo della catena di fornitura tramite rigorose procedure di due diligence. |
| | Continuare a tutelare l'ambiente sia localmente che globalmente, facendo controlli e verifiche adeguate sia documentali che con visite nella catena di approvvigionamento. | Annualmente |  | -Regolare svolgimento di site visit nella supply chain. |
| | Continuare a rendicontare e sensibilizzare la filiera su temi ambientali, di biodiversità, tutela dei diritti umani e parità di genere attraverso EYC. | Annualmente |  | - Continua verifica della documentazione che attesti la tutela dell'ambiente tramite KYC ed EYC; - Integrazione di maggiori aspetti legati a parità di genere, cambiamento climatico e biodiversità. |
| | Creare valore aggiunto per i nostri shareholder e stakeholder, supportando lo sviluppo locale. | Annualmente |  | - Creazione di valore per gli azionisti, gli stakeholders, i dipendenti e le comunità locali, nel rispetto dei valori etici che definiscono il modello di business, attraverso obiettivi più specifici con riferimento a capitale umano, filiera e comunità. |
| | Continuare a garantire elevati standard di integrità ed etica nella nostra filiera, supportando le nostre controparti verso un percorso più sostenibile, e collaborando con attori internazionali per l'implementazione di progetti sostenibili, tra cui quelli a supporto delle comunità di minatori artigianali. | Annualmente |  | -Supporto delle controparti per il miglioramento delle pratiche sociali/ambientali (attività di mentoring, implementazione e aggiornamento del portale Chain of information); -Partecipazione attiva ad eventi di settore e delle iniziative di cui siamo membri (ad esempio, LBMA, RJC, RMI, IRMA, Fairmined). |
| | Aumentare il percorso di formazione dei nostri stakeholder, continuando a organizzare e sponsorizzare eventi, progetti e strumenti per una filiera più trasparente e sostenibile. | Annualmente |  | - Organizzazione eventi di formazione e sensibilizzazione quali: Evento "Women's Empowerment Principles (WEPS)", organizzato durante la fiera Oro Arezzo 2023; - Partner Session al OECD Forum on Responsible Mineral Supply Chains: "Chain of Information: Raising awareness through education for a sustainable mineral supply chain". |

 Riferimento a Obiettivi contenuti nei Report precedenti

08

SU QUESTO REPORT

8.1 NOTA METODOLOGICA

Questo Rapporto di Impatto rappresenta un grande passo per Italtre, che ha da sempre operato perseguendo un modello di business sostenibile supportando i propri stakeholder. Con questo Rapporto, cerchiamo di promuovere ulteriormente il concetto di sostenibilità e trasparenza nella filiera dei metalli preziosi.

La rendicontazione è stata realizzata con riferimento (WITH REFERENCE TO) alle linee guida GRI Sustainability Reporting Standards (di seguito GRI Standards), emanati nel 2016 dalla Global Reporting Initiative e aggiornati nel 2021. Un altro punto di riferimento fondamentale sono stati gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dall'ONU nell'Agenda 2030.

All'interno del rapporto, vi sono anche alcune informazioni rendicontate al di fuori degli standard GRI. Per esempio il dato inerente al tasso di promozione (p. 57) è stato valutato nell'ambito della certificazione sulla parità di genere secondo la prassi UNI Pdr 125:2022. Il tasso di promozione è stato valutato suddiviso per genere, secondo la formula: $(\text{Numero Totale di Dipendenti all'Inizio del Periodo} / \text{Numero di Dipendenti Promossi nel Periodo}) \times 100$.

Un'altra valutazione svolta al di fuori degli standard, è la stima di donne nella filiera (p. 87). Questa è stata eseguita raccogliendo informazioni dalle controparti tramite sondaggio, chiedendo le percentuali di donne nelle organizzazioni dei nostri stakeholder, sia nel totale, sia in base alle diverse categorie di mansione

**Gran parte delle informazioni presenti in questo Rapporto sono state verificate attraverso audit interni e di terze parti.
Il Rapporto verrà redatto annualmente.**

PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Il perimetro di rendicontazione del presente rapporto di impatto include le seguenti sedi:

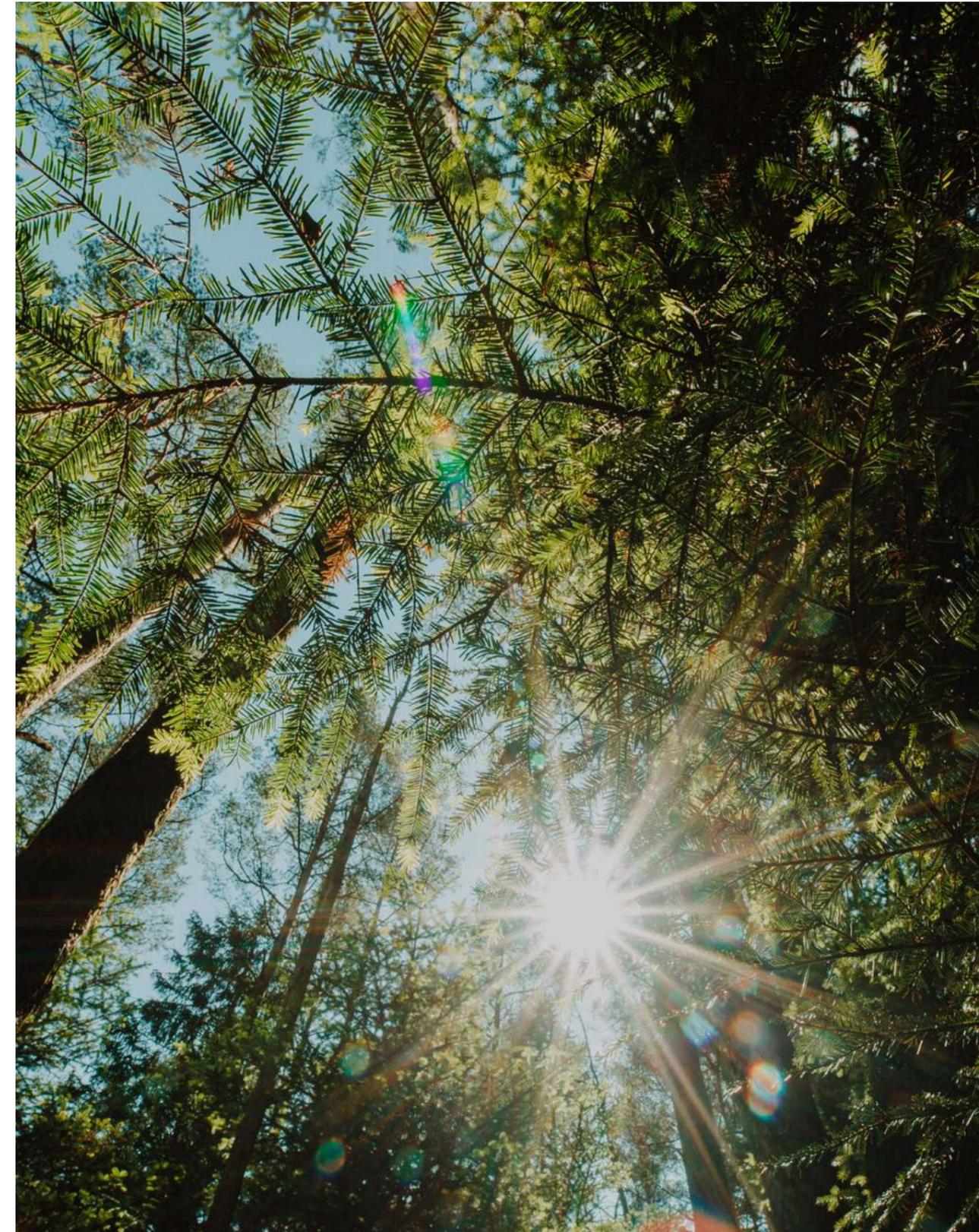
- Sede principale di Italtre in località San Zeno, Strada A n° 32 Arezzo;
- Unità locale in località San Zeno, Strada A n° 26 Arezzo;
- Unità locale in località San Zeno, Strada E n° 26 Arezzo.

PERIODO DI RIFERIMENTO

1 Gennaio 2023 - 31 Dicembre 2023*

*Il presente report copre il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

Tuttavia, desideriamo precisare che alcune attività o eventi significativi che si sono verificati nei primi mesi del 2024 sono stati inclusi per fornire una visione completa delle nostre iniziative e performance. Questi eventi, per esempio il riconoscimento come B Corp, sono stati considerati per la loro rilevanza e impatto sulle nostre operazioni e strategie di sostenibilità, nonché sulla predisposizione formale e di contenuto del presente report. Inoltre, i dati relativi agli esercizi precedenti sono riportati a fini comparativi, per consentire una più completa valutazione sulle performance dell'azienda.



8.2 INDICE GRI

| INFORMATIVA GRI | Nome dell'informativa | Riferimenti | Note |
|-----------------|---|------------------------------|---|
| GRI 2 | Informativa generali | | |
| | 1. Organizzazione e le sue prassi di rendicontazione | | |
| GRI 2-1 | Dettagli dell'organizzazione | 10-11 | |
| GRI 2-2 | Entità incluse nella rendicontazione finanziaria consolidata | 102 | Il bilancio considera anche le sedi: San Raffaele I (Milano) e Via Righi 34 (Arezzo). Nel Rapporto di impatto non sono considerate in quanto svolgono funzione di archivi e hanno impatti trascurabili. |
| GRI 2-3 | Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti | 102, 109 | |
| GRI 2-4 | Restatement informazioni | 57 | La percentuale di donne nel report del 2022 era stata indicata come 33%, nel nuovo report 34%, questo è dovuto a un ricalcolo di tale percentuale. |
| | 2. Attività e lavoratori | | |
| GRI 2-6 | Attività, catena del valore e altri rapporti di business | 10-11, 12, 17-19 | |
| GRI 2-7 | Dipendenti | 50-51 | Parziale. Non è stata resa disponibile la suddivisione per area geografica (ubicazione: 100% Italia). |
| | 3. Governance | | |
| GRI 2-9 | Governance e struttura | 38-39, 57 | Punto C, parziale. |
| GRI 2-10 | Nomina e selezione dei più alti organi di governance | 38-39 | |
| GRI 2-11 | Presidente del più alto organo di governance | 38-39 | |
| GRI 2-12 | Ruolo dei più alti organi di governance nella gestione impatti | 38-39 | |
| GRI 2-14 | Ruolo massimo organo di governo nella rendicontazione sostenibilità | 27 | Con riferimento a "management aziendale". |
| GRI 2-17 | Competenze collettive massimo organo di governo | 38-39 | |
| | 4. Strategia, politiche e procedure | | |
| GRI 2-22 | Dichiarazione strategie sviluppo sostenibile | 22 | |
| GRI 2-23 | Impegni tramite policy | 57, 60, 66-68, 70-71, 85, 83 | Ogni impegno assunto tramite policy è stato approvato dal massimo organo di governo. |
| GRI 2-24 | integrazione degli impegni in termini di policy | 39, 54, 58, 68, 82, 85 | |
| GRI 2-25 | Processi rimediare impatti negativi | 28-31, 54, 82, 91 | Parziale. Ulteriori informazioni sul funzionamento dei meccanismi di reclamo e denuncia delle irregolarità sono presenti nella Policy Whistleblowing & Grievance, pubblicata sul sito di Italpreziosi. |
| GRI 2-26 | Meccanismi per l'assunzione di responsabilità | 54, 82 | |
| GRI 28 | Appartenenza ad associazioni e organizzazioni esterne | 44-47, 81 | |
| | 5. Coinvolgimento degli stakeholder | | |
| GRI 2-29 | Approccio al coinvolgimento degli stakeholder | 32-35 | |
| GRI 3 | Tem Materiali | | |

| | | | |
|----------------|---|-------------------|---|
| GRI 3-1 | Processi per determinare i temi materiali | 26-27, 32-35 | |
| GRI 3-2 | Elenco temi materiali | 28-31 | |
| GRI 3-3 | Gestione temi materiali | 28-31 | |
| GRI 201 | Performance economiche | | |
| GRI 3-1 | Processi per determinare i temi materiali | 26-27, 32-35 | |
| GRI 3-2 | Elenco temi materiali | 28-31 | |
| GRI 3-3 | Gestione temi materiali | 28-31, 42 | |
| GRI 201-1 | Valore economico direttamente generato e distribuito | 42, 52 | |
| GRI 205 | Anticorruzione | | |
| GRI 3-1 | Processi per determinare i temi materiali | 26-27, 32-35 | |
| GRI 3-2 | Elenco temi materiali | 28-31 | |
| GRI 3-3 | Gestione temi materiali | 28-31, 80-81, 85 | |
| GRI 205 | Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione | 85 | Omissione punto B (i rischi notevoli correlati alla corruzione sono riportati nel nostro documento "Indice dei Paesi ad Alto Rischio"). |
| GRI 205-2 | Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione | 31, 61, 80-81, 86 | Parziale. Le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione, sono comunicate a tutte le controparti operative, e a tutti i dipendenti; tuttavia, non sono disponibili suddivisione per aree geografiche e numeri e percentuali esatte e ripartite di stakeholder. |
| GRI 301 | Materiali | | |
| GRI 301-1 | Materiali utilizzati per peso o volume | 67 | Parziale. Il riferimento è ai prodotti chimici (i principali) e rappresentano parte dei prodotti utilizzati. |
| GRI 302 | Energia | | |
| GRI 3-1 | Processi per determinare i temi materiali | 26-27, 32-35 | |
| GRI 3-2 | Elenco temi materiali | 28-31 | |
| GRI 3-3 | Gestione temi materiali | 28-31, 65, 68, | |
| GRI 302-1 | Consumo energetico all'interno dell'organizzazione | 68 | |
| GRI 303 | Acqua e scarichi | | |
| GRI 3-1 | Processi per determinare i temi materiali | 26-27, 32-35 | |
| GRI 3-2 | Elenco temi materiali | 28-31 | |
| GRI 3-3 | Gestione temi materiali | 28-31, 66, 76 | |
| GRI 303-3 | Prelievo di acqua | 66 | |
| GRI 304 | Biodiversità | | |
| GRI 3-1 | Processi per determinare i temi materiali | 26-27, 32-35 | |
| GRI 3-2 | Elenco temi materiali | 28-31 | |
| GRI 3-3 | Gestione temi materiali | 28-31, 14, 73-75 | |
| GRI 304-2 | Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità | 75-77 | Omissione punto B, impatto prevalentemente indiretto. Dati iniziali contenuti nella Nature Roadmap analysis come indicato all'interno del Report. |
| GRI 306 | Gestione dei rifiuti | | |
| GRI 3-1 | Processi per determinare i temi materiali | 26-27, 32-35 | |
| GRI 3-2 | Elenco temi materiali | 28-31 | |

| | | | |
|----------------|---|-------------------------------------|---|
| GRI 3-3 | Gestione temi materiali | 28-31, 14, 69 | |
| GRI 306-1 | Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti | 69 | Parziale, in riferimento ai principali prodotti chimici, che causano le maggiori quantità di rifiuti. |
| GRI 306-3 | Rifiuti prodotti | 69 | |
| GRI 308 | Valutazione ambientale dei fornitori | | |
| GRI 308-1 | Nuovi fornitori che sono stati selezionati usando criteri ambientali | 86 | |
| GRI 401 | Occupazione | | |
| GRI 401-1 | Assunzioni e turnover dei dipendenti | 51, 57 | Parziale. Non è stata resa disponibile la suddivisione per area geografica (ubicazione: 100% Italia). |
| GRI 403 | Salute e sicurezza sul lavoro | | |
| GRI 403-2 | Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagine sugli incidenti | 54-55 | Indicazioni ulteriormente dettagliate presenti in documenti interni e DVR. |
| GRI 403-5 | Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro | 55, 61 | |
| GRI 403-6 | Promozione della salute dei lavoratori | 52-55 | |
| GRI 403-9 | Infortuni sul lavoro | 54,55 | |
| GRI 403-10 | Malattie professionali | 54,55 | |
| GRI 404 | Formazione e istruzione | | |
| GRI 3-1 | Processi per determinare i temi materiali | 26-27, 32-35 | |
| GRI 3-2 | Elenco temi materiali | 28-31 | |
| GRI 3-3 | Gestione temi materiali | 28-31, 24, 55, 61 | |
| GRI 404-1 | Ore medie di formazione per dipendente | 61 | |
| GRI 404-2 | Programmi per la gestione delle competenze e la formazione continua | 61 | |
| GRI 405 | Diversità e pari opportunità | | |
| GRI 3-1 | Processi per determinare i temi materiali | 26-27, 32-35 | |
| GRI 3-2 | Elenco temi materiali | 28-31 | |
| GRI 3-3 | Gestione temi materiali | 28-31, 14, 25, 42, 44, 56-60, 87-89 | |
| GRI 405-1 | Diversità negli organi direttivi e tra i dipendenti | 60 | |
| GRI 405-2 | Rapporto tra salario base e remunerazione delle donne rispetto agli uomini | 57 | |
| GRI 408 | Lavoro minorile | | |
| GRI 3-1 | Processi per determinare i temi materiali | 26-27, 32-35 | |
| GRI 3-2 | Elenco temi materiali | 28-31 | |
| GRI 3-3 | Gestione temi materiali | 28-31, 29, 83 | |
| GRI 408-1 | Operazioni e fornitori a rischio significativo per casi di lavoro minorile | 29, 83 | Maggiori informazioni sono reperibili nel nostro "indice dei paesi ad alto rischio". |
| GRI 409 | Lavoro forzato o obbligato | | |
| GRI 3-1 | Processi per determinare i temi materiali | 26-27, 32-35 | |
| GRI 3-2 | Elenco temi materiali | 28-31 | |
| GRI 3-3 | Gestione temi materiali | 28-31 | |
| GRI 409-1 | Operazioni e fornitori a rischio significativo per casi di lavoro forzato o obbligato | 28-31, 29, 85 | Maggiori informazioni sono reperibili nel nostro "indice dei paesi ad alto rischio". |
| GRI 414 | Valutazione sociale dei fornitori | | |
| GRI 414-1 | Nuovi fornitori che sono stati selezionati usando criteri sociali | 86 | |

8.3 INDICE SDGS

| SDG | Contenuto | Riferimento |
|---|---|--|
|  | Governance sostenibile e creazione del valore Filiera, comunità e trasparenza | 36-47, 78-93, 84 |
|  | Governance sostenibile e creazione del valore Filiera, comunità e trasparenza | 36-47, 78-93, 84 |
|  | Governance sostenibile e creazione del valore Valorizzazione del capitale umano Filiera, comunità e trasparenza | 36-47, 48-61, 78-93, 52-55 |
|  | Governance sostenibile e creazione del valore Valorizzazione del capitale umano Filiera, comunità e trasparenza | 36-47, 48-61, 78-93, 90-93 |
|  | Governance sostenibile e creazione del valore Valorizzazione del capitale umano Filiera, comunità e trasparenza | 36-47, 48-61, 78-93, 56-58, 88-89, 92 |
|  | Tutela dell'ambiente, biodiversità e cambiamento climatico Filiera, comunità e trasparenza | 62-77, 78-93, 66, 75-76 |
|  | Tutela dell'ambiente, biodiversità e cambiamento climatico | 62-77, 86 |
|  | Filiera, comunità e trasparenza | 78-93 |
|  | Tutela dell'ambiente, biodiversità e cambiamento climatico Filiera, comunità e trasparenza | 62-77, 78-93, 71 |
|  | Governance sostenibile e creazione del valore Valorizzazione del capitale umano Filiera, comunità e trasparenza | 36-47, 48-61, 78-93, 56-58, 60, 88-89, 92 |
|  | Tutela dell'ambiente, biodiversità e cambiamento climatico Filiera, comunità e trasparenza | 62-77, 78-93 |

| SDG | Contenuto | Riferimento |
|---|--|----------------------------------|
|  12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION | Tutela dell'ambiente, biodiversità e cambiamento climatico Filiera, comunità e trasparenza | 62-75, 78-93 |
|  13 CLIMATE ACTION | Tutela dell'ambiente, biodiversità e cambiamento climatico Filiera, comunità e trasparenza | 62-77, 78-93, 72-74 |
|  14 LIFE BELOW WATER | Tutela dell'ambiente, biodiversità e cambiamento climatico Filiera, comunità e trasparenza | 62-77, 78-93, 75-77 |
|  15 LIFE ON LAND | Tutela dell'ambiente, biodiversità e cambiamento climatico Filiera, comunità e trasparenza | 62-77, 78-93, 75-77 |
|  16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS | Governance sostenibile e creazione del valore Tutela dell'ambiente, biodiversità e cambiamento climatico Filiera, comunità e trasparenza | 36-47, 62-77, 78-93, 93 |
|  17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS | Governance sostenibile e creazione del valore Tutela dell'ambiente, biodiversità e cambiamento climatico Filiera, comunità e trasparenza | 78-93, 44-45, 93 |

CONTATTO

Per maggiori informazioni su questo Rapporto di Impatto, potete contattare Alice Vanni, CSR Director di Italtreasures (email: alice.vanni@italtreasures.it)

8.4 INDICE FINALITÀ DI STATUTO

| FINALITÀ DI BENEFICIO | RIFERIMENTO |
|--|--|
| Ridurre l'impatto ambientale e promuovere ricerca e sviluppo nell'attività industriale | (Cap. 5 62-77), 70-71 |
| Migliorare la sostenibilità lungo la catena di approvvigionamento tramite collaborazioni e iniziative sociali e ambientali | (Cap.6 78-93), 44-45, 83, 88-91 |
| Creare una filiera più sostenibile e responsabile, aderendo agli standard nazionali e internazionali | (Cap.6 78-93), 44-45, 80-81, 90-91 |
| Promuovere la responsabilità sociale ed ambientale attraverso formazione e sensibilizzazione | (Cap.6 78-93), 58, 61, 77, 83, 88-91 |
| Integrare gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU nelle attività aziendali | 24-25, 32 (Vedi 8.3, indice SDGs) |
| Promuovere il benessere dei dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori e della comunità locale | (Cap. 3 36-47; Cap. 6 78-93), 42, 50-55, 82-84, 86-87, 92-93 |



ITALPREZIOSI S.P.A.

Strada A. 32 - Loc. San Zeno
52100 Arezzo - (ITALY)
Tel. +39 0575 383041
www.italpreziosi.it
info@italpreziosi.it